

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO L

BARI, 30 LUGLIO 2019

n. 86



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1115

L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.la 1649 di mq. 95, in favore della sig.ra Bardoscia Matilde..... 58739

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1156

Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regione Puglia per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili - Anno 2019. Ratifica..... 58742

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1163

Legge regionale 20/2003 “Partenariato per la cooperazione” - Approvazione schema di convenzione con l'Agenzia Pugliapromozione per l'organizzazione congiunta di iniziative informative e promozionali - 58757

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1168

Designazione dei sub Commissari straordinari dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali della Regione Puglia e indirizzi all'Arif per la determinazione del compenso..... 58764

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1169

Procedure per la risoluzione delle controversie di cui all'Art 3, della Lr. 1/2017 - Presa d'atto della attività del Commissario Unico Straordinario dei Consorzi di bonifica commissariati. 58767

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1174

P1360 - Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA, ex art. 95 delle NTA del PPTR..... 58770

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1176

POR Puglia FESR 2014-2020 - Azione 12.1 - “Rigenerazione Urbana Sostenibile.” Incremento risorse Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 58782

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1177

POR Puglia FESR 2014-2020 - Azione 12.1 - “Rigenerazione Urbana Sostenibile”. Patto per il SUD

Azione "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Stanziamento somme non utilizzate nell'e.f. 2018. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 58790

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1179

Variazione al Bilancio di previsione 2019, ed al Bilancio Pluriennale 2019-2021 Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n 95/2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e Prelievo dal Fondo di riserva. 58797

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1180

[ID_VIP: 4434] D.lgs. 152/2006 e ssmmii e LR 11/2001 e ssmmii - Procedura di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto eolico da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG), Stornarella (FG) e Orta Nova (FG) e relative opere di connessione alla RTN, costituito da n. 12 WTG per una potenza complessiva di 50,4 MW - Proponente: Inergia S.p.a.. Parere di competenza della Regione Puglia. 58804

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1181

Art. 7 della L.R. n.2/2009 - art. 9 del R.R. n.25/2013 "Calendario ufficiale annuale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali" - Anno 2020. Approvazione. 58850

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1184

Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Bilancio Pluriennale 2019-2021 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvati con Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 ai sensi dell'art. 51 co.2 D.Lgs. 118/2011. Iscrizione a bilancio del contributo FNA 2018 per il progetto sperimentale PROVI Italia 2018 per la Puglia. 58858

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1185

Riparto Fondo Sanitario Regionale per l'esercizio 2018 e Programmazione finanziaria delle risorse del SSR per l'esercizio 2019. 58864

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1189

Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 55 recante "Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione - Nomina componenti Tavolo Tecnico e approvazione schema di accordo quadro. 58874

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1191

DGR n. 2637/2010 - APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO DELLE CONDOTTE SOTTOMARINE DELLA REGIONE PUGLIA E RELATIVA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. 58881

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1192

D.G.R. n. 635 del 4 aprile 2019. Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67, art. 11: "Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere". Rettifica. 58886

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1218

Affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazioni Reti Sociali. 58888

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1234

L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 2313 di mq. 206, in favore della sig. ra Iacobellis Maria. 58890

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1235
Art. 22 ter, comma 1 lett. c) e art. 22 sexies, comma 1 e 3, lett. a), L.R. 4/13 e art. 27 comma 3, L.R. 27/1995. Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica in agro di Otranto, Fg. 4, p.lla 168 di Ha 2.95.12. 58893
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1238
Approvazione schema di accordo di programma tra la Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, per l'attività relative alla Xylella fastidiosa, per il biennio 2019-2020...... 58895
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1239
D.G.R. n. 1694 del 26/09/2018, "Indirizzi operativi per l'Azione di Contrasto all'Erosione Costiera regionale e avvio 1° Fase - Studi Preliminari del Quadro Programmatico". Utilizzo dell'avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014...... 58906
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1240
POR PUGLIA FESR 2014-2020 - ASSE III - AZIONE 3.4 Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018-2020. Applicazione dell'avanzo di amm.ne vincolato ex art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011...... 58910
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1241
Autorizzazione missione all'estero ing. Michele Calderoni (Tirana, presso Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania): Presentazione Carta d'Intenti della Regione Puglia "NOALLAPLASTICA". 58917
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1242
Cont.993/11/SI - Tribunale di Brindisi - Sig.ra L.P. c/ Regione Puglia DGR n.1668 del 26/07/2011 - Opposizione a Ingunzione di pagamento - Competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfettario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.242/2011). 58922
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1243
Cont.1162/11/SI - Tribunale di TARANTO - Sig.ra B.M.P. c/ Regione Puglia - DGR n.2551 del 22/11/2011 - Opposizione a Ingunzione di pagamento - Competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfettario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.489/2011). 58927
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1244
Cont.1585/11/SI - Tribunale di Brindisi -Sezione distaccata di Fasano - Sig.M.O. c/ Regione Puglia - DGR n.185 del 31/01/2012 - Opposizione ad atto di citazione - Competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfettario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.16/2012)...... 58932
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1246
Variazione al Bilancio annuale esercizio 2018 e pluriennale 2018 - 2020, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per l'attuazione degli interventi connessi alla realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020. 58937

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1115

L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinquies, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.IIa 1649 di mq. 95, in favore della sig.ra Bardoscia Matilde.

Assente L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Prov.le di Lecce del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della Riforma Fondiaria", dalla Dirigente del Servizio nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, commi 1 lett. c), 2, 3 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- la signora Bardoscia Matilde, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 15.03.2017, prot. n. 6369, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 14, P.IIa n. 1649, di mq.95;
- la stessa detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 1998, come si evince dal contratto ENEL agli atti d'ufficio;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.240, foglio 14, facente parte dell'ex quota n.474, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 28/03/1960, al sig. De Luca Oronzo, ed allo stesso revocata, con determina Dirigenziale n.539 del 24/10/2007;

CONSIDERATO CHE:

-- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese della sig.ra Bardoscia Matilde un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):

- Fl. 14, P.IIa n. 1649, sub 1, 4 e 5 graffiati, cat. A/4, classe 2, vani 2,5, superficie catastale 48 mq., rendita € 85,22, via da Denominarsi, snc, piano T;
- Fl. 14 P.IIa n. 1649 sub 2, cat. C/6, classe 3, 15 mq., superficie catastale 19 mq., rendita € 33,31, via da Denominarsi snc, piano T, intestati a:
 - Centonze Vito nato il (*omissis*) proprietà superficaria per 1/2;
 - De Ferraris Pia nata il (*omissis*) proprietà superficaria per 1/2;
 - Regione Puglia con sede in Bari proprietà per l'area 1/1;

confinante con le particelle 1647, 1789, 1071 e strada del Fl. 14;

-- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 01.04.1986, prot. n.7345, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;

-- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima dell'8.11.2018 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 1.584,80, come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 1.216,47
--------------------	------------

Riduzione di 1/3	€ 405,49
Valore del terreno al netto della premialità	€ 810,98
Canoni concessori d'uso	€ 673,82
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 1.584,80

TENUTO CONTO CHE:

- il Collegio di Verifica, costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018, con Verbale del 31 gennaio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- con successiva nota Prot. n. 0004118 del 25/02/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo alla sig.ra Bardoscia Matilde;
- la sig.ra Bardoscia Matilde, con lettera del 05/03/2019, Prot. 0004897, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificato, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad **€ 1.584,80**, sul c/c postale n.16723702, in data 04/03/2019, reversale 31/150 - VCYL (*omissis*),- intestato a "Regione Puglia -

Tutto ciò premesso, l'Assessore referente propone alla Giunta di:

- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 14, P.IIa n. 1147, di mq.276, in favore del sig. Quarta Mario, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;
- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

-COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La somma complessiva di **€ 3.294,67** (tremiladuecentonovantaquattro/67), è stata corrisposta in unica soluzione dal sig. Quarta Mario sul c/c postale n.16723702 in data 28/02/2019, reversale 31/241- VCYL (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76"; PCF 4.4.1.8.999, già incassate e da rendicontare per cassa nell'esercizio finanziario 2019,

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4, \ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinquies, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P. "Supporto

alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, commi 1 lett. c), 2, 3 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl. 14, P.IIa n.1147, di mq.276, in favore del sig. Quarta Mario al prezzo complessivo di **€ 3.294,67** (tremiladuecentonovantaquattro/67);

di prendere atto che il sig. Quarta Mario, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 3.294,67** (tremiladuecentonovantaquattro/67) sul c/c postale n.16723702 in data 28/02/2019, reversale 31/241 - VCYL (*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1156

Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regione Puglia per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili - Anno 2019. Ratifica.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

VISTI:

- L'art. 78 della legge 23/12/2000, n. 388 al comma 2, prevede la stipula di convenzione annuale tra il Ministero del lavoro e Regione per assicurare le risorse necessarie alla copertura dell'ASU e dell'ANF ai lavoratori socialmente utili nonché per il sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal relativo bacino a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione;
- Il successivo comma 3 prevede, a seguito dell'attivazione delle suddette convenzioni, il trasferimento alle Regioni della responsabilità di programmazione e di destinazione delle risorse finanziarie;
- L'art. 1, comma 446, lett. h) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha previsto la proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni sottoscritte per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili, di quelli di pubblica utilità e dei lavoratori impiegati in attività socialmente utili (ASU) fino al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- La Circolare del Ministero politiche sociali n. 1 del 11/01/2019 ad oggetto "Incentivi statali alla stabilizzazione di lavoratori socialmente utili - Applicazione art. 1, commi 446-449 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) - Chiarimenti", con riferimento alla convenzione per garantire la prosecuzione delle attività e il pagamento degli assegni ASU/ANF ha confermato la proroga della stessa fino al 31/10/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 446, lett. h) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);
- Il decreto del Direttore Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione n. 1 del 22 gennaio 2019, inerente la proroga nell'annualità 2019 delle convenzioni sottoscritte nel 2017 con le regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna, ha determinato l'ammontare della spesa necessaria alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 81/2000 quantificandola tra le altre, per la Regione Puglia, in € 4.265.103,00 di cui € 4.038.125,70 per assegno ASU e € 226.977,30 per assegno ANF;

CONSIDERATO CHE:

- Per la materiale erogazione del sussidio spettante ai lavoratori socialmente UTILI nel corso dell'anno 2017, è stata stipulata apposita convenzione con INPS ad oggetto "Convenzione tra INPS e la regione Puglia per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388" con validità per il periodo 1° gennaio al 31 dicembre 2017 e con costi a totale carico del Ministero del lavoro, ratificata con DGR n. 380 del 24/03/2017;
- Con DGR n. 530 del 5 aprile 2018 è stata ratificata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "Addendum alle convenzioni tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Determina presidenziale n. 64 del 7 marzo 2017)", firmata digitalmente in data 23/03/2018, per la proroga al 31/12/2018 della Convenzione sottoscritta tra INPS e Regione Puglia nel 2017;
- Al fine di garantire la piena funzionalità del sistema a supporto dell'erogazione delle prestazioni per l'anno 2019, l'Assessore con delega al Lavoro e alla Formazione della Regione Puglia e il Direttore Regionale INPS hanno sottoscritto, in data 13 maggio 2019 la Convenzione di cui al documento allegato, parte integrante del presente provvedimento, che prevede la proroga al 31/10/2019 della richiamata Convenzione sottoscritta

nel 2017, già prorogata al 31/12/2018, secondo le medesime modalità e con il solo adeguamento riferito all'anno 2019 dell'ammontare della spesa complessiva necessaria quantificata in base ad un numero di LSU pari a 681, dei singoli importi degli assegni e dei costi di gestione per il servizio di pagamento da parte di INPS;

- L'art. 1 della suddetta Convenzione prevede che l'atto in questione potrà esplicare i suoi effetti anche nel periodo novembre-dicembre 2019 qualora siano emanati i propedeutici atti ministeriali in materia;
- Nell'art. 3 della stessa Convenzione si dà atto dell'aggiornamento, a seguito dell'emanazione del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 e ai fini dell'adeguamento al Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, del modulo per la nomina dell'INPS quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento UE 2016/679.

Premesso quanto sopra, si rende necessario:

ratificare la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Det. Pres. n. 64 del 7.3.2017 e det. Pres. N. 21 dell'8.3.2018)*", firmata digitalmente in data 13/05/2019, per la proroga al 31/10/2019 della Convenzione sottoscritta tra INPS e Regione Puglia nel 2017 e già prorogata al 31/12/2018;

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro e dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di ratificare la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Det. Pres. n. 64 del 7.3.2017 e det. Pres. N. 21 dell'8.3.2018)*", firmata digitalmente in data 13/05/2019, per la proroga al 31/10/2019 della Convenzione sottoscritta tra INPS e Regione Puglia nel 2017 e già prorogata al 31/12/2018, di cui al Documento allegato, parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto che la suddetta Convenzione potrà esplicare i suoi effetti anche nel periodo novembre-dicembre 2019 qualora siano emanati i propedeutici atti ministeriali in materia;

- di incaricare la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di curare gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente atto;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni
Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione
dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai
sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000
(Det. pres. n. 64 del 7.3.2017 e det. pres. n. 21 dell'8.3.2018)**

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito INPS e, congiuntamente alla Regione, le Parti) con sede in Roma, via Ciriaco De Mita n. 21, codice fiscale 80078750587 rappresentato dal Direttore Regionale Puglia, dott.ssa Maria Sciarrino, giusta determinazione presidenziale n. 35 del 24/01/2017.

e

la Regione Puglia - (di seguito Regione e, congiuntamente all'INPS, le Parti) - (C.F. 80017210727) con sede in Bari, rappresentata legalmente dall'assessore all'istruzione, alla formazione e lavoro dott. Sebastiano Leo, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 08/07/2015, n. 405 (B.U.R.P. n.97 del 09/07/2015)

Visti

- l'art. 1, comma 446, lettera h) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e al bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021 che, in relazione ai processi di stabilizzazione dei lavoratori indicati al primo capoverso dello stesso comma, prevede, tra l'altro, *"la proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni (...) fino al 31 ottobre 2019"*;
- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione n. 1 dell'11 gennaio 2019 nella parte in cui è previsto che *"le convenzioni stipulate per garantire la prosecuzione delle attività e il pagamento degli assegni ASU/ANF, sono prorogate al 31 ottobre 2019"*;
- le convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 78, comma 2, lettera a) e lettera b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nell'annualità 2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna, già prorogate per l'annualità 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 223 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e nel cui territorio sono ancora utilizzati lavoratori socialmente utili alla data del 1° gennaio 2019;
- gli atti convenzionali sottoscritti successivamente a quelli sopra riportati dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna con l'INPS per



l'anno 2017 sulla base della determinazione presidenziale n. 64/2017 per il pagamento delle prestazioni alla platea dei soggetti aventi diritto;

- gli atti negoziali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna nel corso del 2018 con l'INPS successivamente all'adozione della determinazione presidenziale n. 21/2018 al fine di prorogare al 31.12.2018 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione – prot n. 0001293 del 7 febbraio 2019 con la quale si comunica alle Regioni interessate e all'INPS la proroga al 31.10.2019 delle convenzioni 2017 sopra citate;
- il decreto direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione n. 1 del 22.01.2019 inerente la proroga al 31.10.2019 - ex art. 1, comma 446, lett. h), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - delle convenzioni sottoscritte nel 2017 ai sensi dell'art. 78, comma 2, lett.a) e lett.b), e comma 3 della L. n. 388/2000 con le regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna;
- il decreto direttoriale sopra citato che, ai fini dell'immediata proroga fino al 31.10.2019 delle convenzioni sottoscritte nel 2017 con le Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna, ha ritenuto necessario determinare l'ammontare della spesa necessaria alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000 utilizzati nelle suddette regioni in attività socialmente utili quantificandola complessivamente in euro 28.020.662,00 (ventottomilioniventimilaseicentosestantadue/00) come risulta in dettaglio nel decreto direttoriale;
- il decreto direttoriale n. 1/2019 già citato che ritiene opportuno dedicare alla Regione Calabria apposito e separato provvedimento in considerazione dei processi di stabilizzazione avviati in quel territorio ex art. 1, comma 207, terzo periodo e ss. della l. 27 dicembre 2013, n. 147;

considerato che

per la Regione Puglia l'importo complessivo da corrispondere per l'anno 2019 è stato quantificato in € 4.265.103,00 (quattromilioniduecentosessantacinquemilacentotrenta/00) di cui € 4.038.125,70 (quattromilionitrentottomilacentotrentacinque/70) per assegno ASU e € 226.977,30 (duecentoventiseimilanovecentosettantasette/30) per assegno ANF;



per la Regione Puglia il numero dei lavoratori socialmente utili compresi nel bacino corrispondente è pari a n. 681 lavoratori;

con nota del 17 dicembre 2018 prot. n. 16868, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha richiesto all'INPS la quantificazione degli oneri da sostenere per il 2019 per i lavoratori socialmente utili a carico del Fondo per l'occupazione e la formazione;

con PEC INPS del 21 gennaio 2019 n. prot. 0006135 è stato comunicato al Ministero in parola che per il 2019, l'importo dell'assegno mensile pro-capite per assegno socialmente utile (ASU) è fissato in euro 592,97, quello dell'assegno annuo pro-capite al nucleo familiare (ANF), attesa la variabilità dell'importo dell'assegno dovuta alla composizione del nucleo familiare e del relativo reddito, è stimato in euro 400 quale media annuale per ciascun lavoratore mentre l'importo del costo di gestione del servizio per l'erogazione dei predetti assegni da corrispondere all'INPS, è pari ad euro 56,46 annui per ciascuno lavoratore;

è necessario garantire la funzionalità piena del sistema a supporto dell'erogazione delle prestazioni di cui sopra;

tutto ciò premesso

1. L'INPS e la Regione stabiliscono che il presente atto decorre dal 1 gennaio 2019 al 31 ottobre 2019 ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla convenzione sottoscritta nel 2017, già prorogata al 31.12.2018, secondo le modalità indicate nel medesimo atto negoziale per quanto non modificato nel presente documento.
Lo stesso atto potrà esplicitare i suoi effetti anche nel periodo novembre-dicembre 2019 qualora siano emanati i propedeutici atti ministeriali in materia.
2. I pagamenti sono erogati secondo le modalità già utilizzate nel 2018, con l'adeguamento, per l'anno 2019, dell'ammontare della spesa complessiva per ASU e ANF, stabilita dal citato decreto n. 1/2019 e riportata in premessa, in base al numero dei lavoratori socialmente utili presenti nel bacino regionale di pertinenza e con l'adeguamento, altresì, dei costi di gestione per il servizio di pagamento dei predetti assegni.
3. A seguito dell'emanazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), e ai fini dell'adeguamento al Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, è stato aggiornato il modulo per la nomina



dell'Istituto quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento UE 2016/679.

INPS

Regione

ATTO GIURIDICO DI NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
DISCIPLINA DEI TRATTAMENTI: COMPITI E ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO



Atto di Nomina quale Responsabile del Trattamento

La Regione Puglia, (di seguito, per brevità, solo la Regione)

VISTO

- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito, per brevità, solo il "Regolamento UE";
- Il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

CONSIDERATO

- che l'art. 4, paragrafo 1, numero 8, del Regolamento UE definisce il «Responsabile del trattamento» come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- il considerando numero 81 del Regolamento UE che prevede che *"Per garantire che siano rispettate le prescrizioni del presente regolamento riguardo al trattamento che il responsabile del trattamento deve eseguire per conto del titolare del trattamento, quando affida delle attività di trattamento a un responsabile del trattamento il titolare del trattamento dovrebbe ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del presente regolamento, anche per la sicurezza del trattamento..... L'esecuzione dei trattamenti da parte di un responsabile del trattamento dovrebbe essere disciplinata da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento, in cui siano stipulati la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e le finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell'interessato.....Dopo il completamento del trattamento per conto del*



titolare del trattamento, il responsabile del trattamento dovrebbe, a scelta del titolare del trattamento, restituire o cancellare i dati personali salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il responsabile del trattamento prescriva la conservazione dei dati personali".

- che l'art. 28, paragrafo 1, del Regolamento UE stabilisce che "*Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato*";
- che l'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento UE stabilisce che "*I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento*";
- che l'art. 28, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento UE stabilisce che, nell'ambito del contratto o da altro atto giuridico a norma del punto precedente, sia previsto, in particolare, che il Responsabile "*garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza*";
- che l'art. 9 del Regolamento UE definisce "categorie particolari di dati personali" i dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;

PREMESSO

- che la Regione, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento UE, è Titolare del trattamento dei dati personali di cui all'oggetto della convenzione tra la Regione e l'INPS per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (in appresso anche più brevemente "Regione" o, congiuntamente a "INPS", "le Parti");
- che per l'espletamento dei servizi oggetto della convenzione, il Titolare



intende nominare INPS, Responsabile per il trattamento dei dati personali;

- che INPS rientra tra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono garanzie sufficienti del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- che INPS, in qualità di responsabile designato, tratterà i dati personali, anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell' art. 9 del Regolamento UE, oggetto della convenzione attenendosi ai compiti e alle istruzioni impartite dal Titolare;

tutto ciò premesso, la Regione , in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla convenzione sopra citata (di seguito, per brevità, solo il "Titolare"),

DESIGNA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE, l'INPS, quale "Responsabile del trattamento" (di seguito, per brevità, solo il "Responsabile") per l'espletamento dei servizi previsti dalla convenzione per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000.

L'INPS effettua, nel caso specifico, un trattamento per conto della Regione in qualità di responsabile del trattamento.

L'INPS, con la sottoscrizione del presente Atto dichiara espressamente di accettare la designazione e dichiara di conoscere gli obblighi che, per effetto di tale accettazione, assume in relazione a quanto prescritto dal Regolamento UE, dalla normativa nazionale in materia e dalle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali (di seguito, per brevità, solo il "Garante").

Disciplina dei trattamenti:

compiti e istruzioni per il Responsabile del trattamento

ART. 1

Compiti del Responsabile del trattamento



- 1.1. Il Titolare affida al Responsabile le operazioni di trattamento dei dati personali - anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE - di cui all'art. 1 della Convenzione, esclusivamente per le finalità indicate nella medesima Convenzione.
- 1.2. Il Responsabile conferma la sua diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione alle disposizioni contenute nel Regolamento UE ed assicura che la propria struttura organizzativa è idonea ad effettuare il trattamento dei dati di cui alla convenzione nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza e si impegna a realizzare, ove mancante, tutto quanto ritenuto utile e necessario per il rispetto e l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento UE, nei limiti dei compiti che gli sono affidati.
- 1.3. Il Responsabile si vincola a comunicare al Titolare qualsiasi mutamento delle garanzie offerte o gli elementi di valutazione in ordine all'incertezza del mantenimento delle stesse, con riferimento all'adozione delle misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, considerato che la sussistenza di tali garanzie è presupposto per la presente nomina a Responsabile e per il suo mantenimento.
- 1.4. Il Titolare comunicherà al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati. Il Responsabile e i soggetti autorizzati al trattamento sotto la sua diretta autorità non potranno effettuare nessuna operazione di trattamento dei dati, compresi anche quelli appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell' art. 9 del Regolamento UE, al di fuori delle regole previste nella Convenzione e osserveranno, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, sanciti dall'art. 5 del Regolamento UE.

ART. 2.

Modalità di espletamento dei compiti

- 2.1 Il Responsabile si impegna a trattare i dati personali solo per le finalità e i tempi strettamente necessari all'erogazione dei servizi forniti per conto del Titolare, come previsti nella convenzione, nel pieno rispetto sia della normativa vigente - con particolare riguardo alle norme del Regolamento UE - sia delle istruzioni fornite dal Titolare, a cominciare da quelle indicate



nel presente Atto, nonché le ulteriori eventualmente contenute in successive comunicazioni che, a tale fine, gli saranno formalizzate dal Titolare.

- 2.2 Il Responsabile avrà particolare riguardo ad attenersi alle modalità indicate dal Titolare per effettuare le operazioni affidate, alla tutela della sicurezza dei dati oggetto del trattamento, agli adempimenti e alle responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante.
- 2.3 Laddove il Responsabile rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare, anche per caso fortuito o forza maggiore, deve tempestivamente informare il Titolare per concordare eventuali ulteriori misure di protezione. In tali casi, comunque, il Responsabile adotterà tempestivamente ogni possibile e ragionevole misura di salvaguardia.
- 2.4 Il Responsabile si impegna ad adottare le misure di sicurezza per la protezione dei dati idonee a garantirne la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la custodia in ogni fase del trattamento così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità dei servizi oggetto della convenzione. In tale ambito il Responsabile adotta un sistema di sicurezza, anche per l'identificazione ed autenticazione dei soggetti autorizzati alle operazioni sui dati, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio presentato dal trattamento in linea con le disposizioni di cui all'art. 32 del Regolamento UE.

ART. 3

Persone autorizzate al trattamento

- 3.1 Il Responsabile assicura che il trattamento affidato sarà svolto esclusivamente da persone preventivamente autorizzate. Il Responsabile si impegna ad individuare e nominare le persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati quali "Persone autorizzate", scegliendo tra i propri dipendenti e collaboratori, che operano sotto la sua diretta autorità, quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di trattamento, nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, impartendo loro, per iscritto, le idonee indicazioni per lo svolgimento delle relative mansioni, con l'assegnazione di apposite credenziali e uno specifico profilo di abilitazione e attraverso la definizione di regole e modelli di comportamento.
- 3.2 Il Responsabile indica precise e dettagliate istruzioni alle persone autorizzate e, in tale ambito, provvede a richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati e sul corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti; in tale ambito, il Responsabile impegna



le "Persone autorizzate" al trattamento alla riservatezza anche attraverso l'imposizione di un adeguato obbligo legale di riservatezza.

- 3.3 Il Responsabile deve provvedere, nell'ambito dei percorsi formativi predisposti per i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, alla specifica formazione sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali, specie con riguardo all'obbligo legale di riservatezza cui gli stessi sono soggetti.
- 3.4 Il Responsabile, in osservanza dell'art. 32, paragrafo 4, del Regolamento UE, assicura che chiunque agisca sotto la sua autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.

ART. 4

Controlli e tracciamento degli accessi

- 4.1 Il Titolare del trattamento eseguirà controlli, anche a campione, finalizzati ad una verifica della puntuale applicazione delle istruzioni impartite al Responsabile nonché della conformità delle operazioni di trattamento alla normativa di riferimento in materia. Qualora tali controlli implicino l'accesso ai locali del Responsabile, quest'ultimo si impegna a consentire l'accesso ai rappresentanti del Titolare, salvo preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Detti controlli si svolgeranno con modalità tali da non interferire con la regolare attività del Responsabile.
- 4.2 Il Responsabile tiene traccia dell'accesso ai dati e delle operazioni svolte dalle "Persone autorizzate" e fornisce le evidenze al Titolare nel caso in cui quest'ultimo ne faccia richiesta.

ART. 5

Registro dei trattamenti e nomina RPD

- 5.1 Il Responsabile tiene il registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolto per conto del Titolare contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento UE.
- 5.2 L'INPS, nel rispetto dell'articolo 37 del Regolamento UE, ha designato, con determinazione del Presidente dell'INPS n. 28 del 21 marzo 2018, il Responsabile della protezione dei dati, i cui estremi e dati di contatto sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Istituto.



ART. 6**Comunicazione e diffusione dei dati**

- 6.1 Il Responsabile, al di fuori dei casi previsti da specifiche norme di legge, non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare.

ART. 7**Obblighi di collaborazione con il Titolare**

- 7.1 Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta di esercizio dei diritti dell'interessato ricevuta ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE, per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge, e ad avvisarlo immediatamente in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte del Garante, fornendo, per quanto di competenza, il supporto eventualmente richiesto.
- 7.2 Il Responsabile, a norma dell'art. 33, paragrafo 2, del Regolamento, deve informare senza ritardo il Titolare, fornendo ogni informazione utile, in caso di violazione dei dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati per conto dell'Istituto, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che il Responsabile medesimo adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali in osservanza di quanto disposto nel Provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015.
- 7.3 Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni di cui dispone, deve assistere il Titolare nel garantire il rispetto di tutti gli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del Regolamento. In particolare, conformemente all'art. 28, paragrafo 3, lett. f) del Regolamento, deve assistere il Titolare nell'esecuzione della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e fornire tutte le informazioni necessarie.

ART. 8**Ulteriori disposizioni**

- 8.1 Il Responsabile adotta tutte le necessarie misure e gli accorgimenti circa le funzioni di "amministratori di sistema" in conformità al Provvedimento



Generale del Garante del 27 novembre 2008, così come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009; in particolare, designa individualmente per iscritto gli "amministratori di sistema" (e funzioni assimilate), con elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato, attribuendo tali funzioni previa valutazione dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità del soggetto designato. Il Responsabile conserva l'elenco degli amministratori di sistema, con gli estremi identificativi e le funzioni loro attribuite e, qualora richiesto, comunica tale elenco al Titolare.

ART. 9

Disposizioni finali

- 9.1 Con la sottoscrizione del presente Atto, il Responsabile accetta la nomina attenendosi alle istruzioni ivi indicate e alle disposizioni di legge ed eventuali successive modifiche ed integrazioni e ad ogni altra normativa vigente in materia di protezione di dati personali.
- 9.2 Fatta eccezione per quanto diversamente previsto, il presente Atto di Nomina cesserà, comunque, di produrre i suoi effetti al termine dell'erogazione del servizio oggetto della Convenzione.
- 9.3 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto e nella Convenzione, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare

INPS
per accettazione dell'incarico



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1163

Legge regionale 20/2003 “Partenariato per la cooperazione” - Approvazione schema di convenzione con l’Agenzia Pugliapromozione per l’organizzazione congiunta di iniziative informative e promozionali -.

Il Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata, confermata dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali e dal Direttore delle Politiche Internazionali, riferisce quanto segue.

La legge regionale 23 agosto 2003, n. 20, “Partenariato per la cooperazione”, al comma 2, lettera c) dell’art. 1, pone tra i propri obiettivi “la diffusione di un’adeguata informazione su finalità e risultati degli interventi”.

Considerato che la complessità organizzativa degli eventi ed iniziative istituzionali richiedono, molto spesso, la sinergia di vari soggetti.

Considerato che per la partecipazione o l’organizzazione alle iniziative divulgative e promozionali in discorso sarebbe oltremodo utile avvalersi dell’esperienza e delle professionalità specifiche dell’Agenzia *in house*, Agenzia Regionale del Turismo, Pugliapromozione.

Considerato che sul capitolo 1490 del Bilancio 2019 sono allocate risorse per un importo di € 300.000,00 e che con D.D. del Segretario Generale n. 175/DIR/2019/00016 del 19/02/2019 e con nota AOO_177/PROT 07/03/2019 - 000153 del Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali, successivi all’adozione della DGR 161/2019, è stato autorizzato un primo utilizzo di risorse per l’importo di € 50.000,00.

Tutto ciò considerato, la struttura proponente ritiene che si possa concludere un accordo ex articolo 15 della legge 241/1990 con l’Agenzia Pugliapromozione, secondo lo schema allegato al presente atto, per l’organizzazione congiunta di iniziative divulgative e promozionali di volta in volta segnalate dalla Sezione Relazioni Internazionali, per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un altro anno, e per l’importo di € 20.000 tratti dal capitolo di spesa 1490.

Quanto sopra premesso e considerato,

il Presidente propone alla Giunta Regionale:

- di dare atto che la Sezione Relazioni Internazionali intende concludere un accordo ex articolo 15 della legge 241/1990 con l’Agenzia Pugliapromozione, secondo lo schema allegato al presente atto, per l’organizzazione congiunta di iniziative divulgative e promozionali di volta in volta segnalate dalla Sezione Relazioni Internazionali, per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un altro anno, e per l’importo di € 20.000 tratti dal capitolo di spesa 1490;
- di approvare la bozza di Convenzione, parte integrante del presente atto (Allegato A), che regola i rapporti tra la Sezione Relazioni Internazionali e l’Agenzia Puglia Promozione in merito alle attività da realizzarsi;
- di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Le spese scaturenti dalla convenzione da sottoscrivere con Puglia Promozione, per l’importo totale di € 20.000,00 sul capitolo 1490 (cod. 1.4.1.2), trovano copertura negli Spazi Finanziari approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. 161/2019 - Allegato B - autorizzati all’utilizzo con D.D. del Segretario Generale n. 175/DIR/2019/00016 del 19/02/2019 e con nota AOO_177/PROT 07/03/2019-000153 del Direttore del Coordinamento Politiche internazionali.

Con Determinazione della Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali si procederà ad impegnare la somma indicata entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4 lett. k) della L.R. 7/1997.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate,

1. **di fare propria** la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
2. **di dare atto** che la Sezione Relazioni Internazionali intende concludere un accordo ex articolo 15 della legge 241/1990 con l'Agenzia Pugliapromozione, secondo lo schema allegato al presente atto, per l'organizzazione congiunta di iniziative divulgative e promozionali di volta in volta segnalate dalla Sezione Relazioni Internazionali, per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un altro anno;
3. **di approvare** la bozza di Convenzione, parte integrante del presente atto (Allegato A), che regola i rapporti tra la Sezione Relazioni Internazionali e l'Agenzia Pugliapromozione in merito alle attività da realizzarsi;
4. **di dare atto** che le spese scaturenti dalla convenzione da sottoscrivere con Puglia Promozione, per l'importo totale di € 20.000,00 sul capitolo 1490 (cod. 1.4.1.2), trovano copertura negli Spazi Finanziari approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. 161/2019 - Allegato B - autorizzati all'utilizzo con D.D. del Segretario Generale n. 175/DIR/2019/00016 del 19/02/2019 e con nota AOO_177/PROT 07/03/2019 - 000153 del Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B-U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Il presente allegato si compone di
n° CINQUE facciate

A

Allegato A

CONVEZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ED INIZIATIVE ISTITUZIONALI PROMOSSI DALLA SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727), Sezione Relazioni Internazionali, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, rappresentata dal Dirigente ad interim dott. Pierluigi Ruggiero, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia

E

l'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione (C.F. 93402500727) con sede legale in Bari - Piazza A. Moro 33/A, di seguito denominato Pugliapromozione, rappresentata dal Direttore Generale ad interim dott. Matteo Minchillo, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'Agenzia che rappresenta, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di Pugliapromozione.

1

PREMESSO CHE

- l'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011 così come previsto dalla Legge Regionale n.1/2011, modificata dalla Legge regionale n. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo. L'art. 7 della Legge Regionale n. 1/2002, alle lettere a), e) ed f), nella definizione dei compiti dell'ARET, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";





- Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento regionale n. 9/2011, l'ARET Pugliapromozione "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale", "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";
- Tra questi ultimi, ai fini della promozione dell'immagine unitaria della Regione, assumono significativa rilevanza la promozione delle attività e dei risultati ottenuti dalla Regione Puglia in materia di cooperazione allo sviluppo, diffusione della cultura del partenariato internazionale, sviluppo della cultura della pace e dei diritti umani. In particolare, le iniziative riguardano: convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano ai temi sopra delineati.

2

CONSIDERATO CHE

- La Regione Puglia intende favorire una più ampia promozione delle attività svolte in applicazione della L.R. 20/2003 in Italia e nel Mondo, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenzia Pugliapromozione, attraverso un'azione sinergica tra Uffici che punti, quindi, al consolidamento della notorietà del brand Puglia;
- L'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione realizza, anche per conto della Regione Puglia, i suoi Assessorati e gli Uffici tutti, interventi e iniziative volte a migliorare l'immagine della Puglia attraverso le attività di posizionamento del Brand Puglia nell'ambito delle strategie di potenziamento del sistema economico produttivo del Turismo.
- La Sezione Relazioni Internazionali della Regione Puglia, intende avvalersi della collaborazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione per il supporto tecnico e logistico, anche mediante la fornitura di beni e servizi, necessari agli incontri istituzionali, all'organizzazione, realizzazione e gestione delle manifestazioni ed iniziative promosse dalla Sezione Relazioni Internazionali.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'art.15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le amministrazioni





Allegato A

pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- VISTO, inoltre, l'art.15, comma 2, della Legge. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2, della stessa Legge;

PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art.1 – Oggetto

Le parti con la sottoscrizione della presente convenzione si impegnano a collaborare per la gestione ed organizzazione di tutte le attività di promozione e diffusione dei risultati ottenuti con l'applicazione della L.R. 20/2003 ed alla migliore riuscita degli eventi ed iniziative istituzionali promossi dalla Sezione Relazioni Internazionali e dal Coordinamento Politiche Internazionali, in attuazione dei compiti istituzionali, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia.

Art.2 – Attività

La Sezione Relazioni Internazionali definisce gli indirizzi generali di programmazione degli incontri istituzionali e delle iniziative da essa stessa promosse.

L'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione si impegna ad assicurare il supporto tecnico e logistico e provvede, altresì, agli aspetti organizzativi degli incontri istituzionali di rappresentanza e delle iniziative promosse dalla Sezione Relazioni Internazionali della Regione Puglia, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia.

Art.3 – Impegni

Le parti si impegnano a nominare formalmente un referente istituzionale quale figura di riferimento.

Ciascuna parte si impegna a nominare formalmente un referente istituzionale quale figura di riferimento dalla sottoscrizione della presente convenzione e a rendere nota tale nomina all'altra parte. Le comunicazioni relative della presente convenzione dovranno essere inviate ai Responsabili delle Parti.

L'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione si impegna:

- a realizzare le attività con le modalità e nei tempi coerenti con quanto affidato dalla Sezione Relazioni Internazionali della Regione Puglia;
- a fornire un prospetto riepilogativo semestrale delle attività svolte.





Art.3 – Durata

La presente convenzione è valida ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione per una durata di 12 mesi, prorogabile per un massimo di 12 mesi, in cui sviluppare le attività oggetto del documento, salvo rinnovo da concordare tra le parti.

La Regione può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento nonché in assenza delle comunicazione trimestrale di riepilogo.

Art. 4 – Finanziamento e trasferimento dei fondi

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese che Pugliapromozione sostiene in esecuzione della presente convenzione, la Regione garantisce la messa a disposizione di un importo complessivo di euro 20.000,00 (ventimilamila/00), eventualmente incrementabile nel caso di rinvenimento di ulteriori risorse per particolari esigenze, per tutta la durata della stessa, a valere sul capitolo 1490 del Bilancio di previsione 2019, giusta D.G.R. n. ____ del _____.

Per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione la Regione provvederà a trasferire, a Pugliapromozione, l'importo di cui al precedente paragrafo in un'unica soluzione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo.

Pugliapromozione si impegna a restituire, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dalla Regione, le somme corrisposte che alla scadenza della presente convenzione non risultino eventualmente utilizzate.

Art. 5 – Modalità di esecuzione

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale e, se del caso, nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. n. 34/80 e dell'art. 2 della L.R. n. 3/2008 e dalla D.G.R. 1803/2014. Pugliapromozione si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico. L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per coordinare le attività e verificarne lo stato di realizzazione.

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione relazionerà semestralmente in merito all'esecuzione della presente convenzione riepilogando l'avanzamento delle attività svolte, degli importi impegnati e/o liquidati per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nello svolgimento delle azioni condivise e finanziate direttamente dalla Regione Puglia esime la stessa Regione da ogni qualsivoglia responsabilità risarcitoria derivante dalla citata collaborazione.





Art. 6 - Verifiche e poteri ispettivi

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di Pugliapromozione in riferimento alla presente convenzione.

Art. 7 - Controversie

La parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 8 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È, inoltre, esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i..

5

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Regione Puglia
Sezione Relazioni Internazionali
Il Dirigente ad interim
(Dott. Pierluigi Ruggiero)

Pugliapromozione
Agenzia Regionale del Turismo
Il Direttore Generale ad interim
(Dott. Matteo Minchillo)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1168

Designazione dei sub Commissari straordinari dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali della Regione Puglia e indirizzi all'Arif per la determinazione del compenso.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue il Presidente:

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010 n. 3 *"Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali"*;

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*;

VISTA la Legge regionale n.19/2019 *"Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*;

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 1 di detta L.R. n.19/2019 dispone che *"Per la riorganizzazione dell'Agenzia per le attività irrigue e forestali (ARIF), necessaria per integrare le attività in ambito fitosanitario alle tradizionali attività irrigue e forestali, il presidente su designazione della Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, nomina un commissario straordinario e due sub commissari, in carica per sei mesi, rinnovabili una sola volta, con oneri a carico dell'Agenzia stessa, senza oneri aggiuntivi sul bilancio regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 768 del 28/04/2019, con la quale il dott. Oronzo Milillo è stato designato Commissario straordinario dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali- ARIF della regione Puglia;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta n. 298 del 10/05/2019 di nomina del dott. Oronzo Milillo quale Commissario straordinario dell'agenzia per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) della Regione Puglia;

RITENUTO che, in forza delle disposizioni della Legge regionale n. 19/2019, occorre procedere anche alla designazione dei due Subcommissari, il cui incarico avrà durata coincidente con quella del Commissario, e sarà rinnovabile una sola volta;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 768 del 28/04/2019 di nomina del Commissario ha stabilito di rinviare a successivo provvedimento la determinazione del compenso del Commissario;

RITENUTO, pertanto, di procedere anche alla determinazione del compenso spettante al Commissario e ai Subcommissari;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 2 di detta L.R. n.19/2019 dispone che: *"Il commissario e i sub commissari esercitano tutti i poteri attribuiti al direttore generale dall'articolo 8 della l.r. n. 3/2010"*;

RITENUTO che per i compensi del Commissario e dei Subcommissari non può essere superata la somma complessiva stanziata per il trattamento economico del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) di cui alla D.G.R. 20 giugno 2017, n. 983, ovvero 120.000,00 (centoventimila) euro per il trattamento economico annuo onnicomprensivo più eventuale retribuzione di risultati pari a 30.000,00 (trentamila) Euro, in quanto il citato art. 2 comma 1 della L.R. n. 19/2019 dispone che la nomina del Commissario e dei Subcommissari avviene *"con oneri a carico dell'Agenzia stessa, senza oneri aggiuntivi sul bilancio regionale"*.

RITENUTO, quindi, di procedere alla designazione dei Subcommissari e di fornire all'ARIF indicazioni circa la determinazione del compenso spettante al Commissario nominato e ai due Subcommissari, demandando al contempo al Direttore della Sezione Personale e organizzazione ogni adempimento necessario per consentire la piena funzionalità degli Organi commissariali;

Tanto premesso, si **propone di**:

- designare _____ con funzioni di sub Commissario dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF- con i poteri delegati dal commissario;
- designare _____ con funzioni di sub Commissario dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF, con i poteri delegati dal commissario;
- stabilire che l'incarico di ciascun sub Commissario avrà durata coincidente quella del Commissario, rinnovabile una sola volta;
- demandare la nomina dei sub Commissari ad apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale, previo parere della Commissione Consiliare competente, nonché previa verifica della insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi della DGR 24/2017;
- di fornire all'ARIF le seguenti indicazioni circa la determinazione del compenso:
 1. il trattamento economico annuo omnicomprensivo del Commissario e dei Subcommissari di ARIF, con oneri a carico dell'Agenzia stessa, è pari a _____ (_____) euro, da applicare per i mesi di effettivo esercizio dei poteri e della funzioni;
 2. detto trattamento economico annuo deve essere così ripartito:
 - Commissario dott. Oronzo Milillo euro _____ (_____)
 - Subcommissario _____ euro _____ (_____)
 - Subcommissario _____ euro _____ (_____)
- dare mandato al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali di notificare il presente atto agli interessati, all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), e di acquisire dagli stessi le dichiarazioni dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, di cui al d.lgs. n. 39/2013, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 24/2017;
- dare mandato al Direttore della Sezione Personale e organizzazione ogni altro adempimento necessario per consentire la piena funzionalità degli Organi commissariali;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e, Legge Regionale 13/1994.

Copertura finanziaria

D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente regionale deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4- lettera i) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, e per l'effetto, di:
 - designare Francesco Ferraro, nato a _____ con funzioni di sub Commissario dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF- con i poteri delegati dal commissario;

- designare Vito Damiani, nato a _____ con funzioni di sub Commissario dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF- con i poteri delegati dal commissario;
- stabilire che l'incarico di ciascun sub Commissario avrà durata coincidente quella del Commissario, rinnovabile una sola volta;
- demandare la nomina dei sub Commissari ad apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale, previo parere della Commissione Consiliare competente, nonché previa verifica della insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi della DGR 24/2017;
- di fornire all'ARIF le seguenti indicazioni circa la determinazione del compenso:
 1. il trattamento economico annuo omnicomprensivo del Commissario e dei Subcommissari di ARIF, con oneri a carico dell'Agenzia stessa, è pari a 120.000,00 (centoventimila) euro, da applicare per i mesi di effettivo esercizio dei poteri e della funzioni;
 2. detto trattamento economico annuo deve essere così ripartito:
 - Commissario dott. Oronzo Milillo euro _____ (40%)
 - Subcommissario _____ euro _____ (30%)
 - Subcommissario _____ euro _____ (30%)
- dare mandato al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali di notificare il presente atto agli interessati, all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), e di acquisire dagli stessi le dichiarazioni dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, di cui al d.lgs. n. 39/2013, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 24/2017;
- dare mandato al Direttore della Sezione Personale e organizzazione ogni altro adempimento necessario per consentire la piena funzionalità degli Organi commissariali, ivi compresa la risoluzione del contratto con il Direttore generale con decorrenza dal Decreto di nomina del Commissario.
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1169

Procedure per la risoluzione delle controversie di cui all'Art 3, della Lr. 1/2017 - Presa d'atto della attività del Commissario Unico Straordinario dei Consorzi di bonifica commissariati.

Assente l'Assessore all'Agricoltura, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Irrigazione e bonifica, confermata dal dirigente ad interim dello stesso Servizio, dal dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del Dipartimento, riferisce quanto segue il Presidente:

L'art. 3, della l.r. 1/2017 attiva il procedimento per la definizione della esposizione debitoria pregressa dei Consorzi di bonifica commissariati di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia ed Ugento e Li Foggi.

In particolare:

- il comma 2 dell'art. 3 dispone che il Commissario Unico Straordinario dei Consorzi di bonifica commissariati di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia ed Ugento e Li Foggi entro sessanta giorni dalla entrata in vigore della stessa legge, avvii il procedimento di definizione concordata dell'esposizione debitoria dei Consorzi di bonifica commissariati con riferimento ai crediti certi e liquidi, la cui conclusione è condizionata, tra l'altro, alla previa verifica della regolarità amministrativa e contabile. Con i successivi commi sono state definite le modalità ed i presupposti di formulazione delle istanze, nonché le condizioni di ammissibilità delle stesse ai benefici del fondo regionale costituito ai sensi del comma 1 della stessa norma. Il comma 4 stabilisce, inoltre, che la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria compiuta dal Commissario Unico, approva le istanze dei creditori ne assume gli oneri nei limiti delle disponibilità annuali del fondo di cui al comma 1 dello stesso art.3;
- il comma 5 dell'art. 3 dispone che, per la risoluzione delle controversie esistenti, Commissario Unico Straordinario, sulla base di apposite relazioni scritte sullo stato delle stesse e sul loro probabile esito redatte dai difensori dei Consorzi, formula ragionevoli proposte transattive, in ogni caso più onerose di quelle definite al comma 3. La Giunta regionale, acquisito il parere dell'Avvocatura regionale, fa proprie le proposte transattive, eventualmente modificandone i termini, e ne assume gli oneri avvalendosi del medesimo fondo costituito ai sensi del comma 1 della norma;
- la Giunta regionale con proprio atto n. 161 del 30/01/2019 ha, tra l'altro, istituito il Capitolo di spesa 1601002 "Fondo per la definizione della esposizione debitoria pregressa dei consorzi di bonifica soppressi (art.3 Lr. n.1/2017)" con una dotazione per l'esercizio finanziario 2019 pari ad € 3.000.000,00;
- il Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati con nota prot. n.1951 del 20/12/2018 ha inoltrato alla Presidenza della Giunta regionale gli esiti della istruttoria operata sulla "Proposta di definizione della controversia ex art.3 Lr.n.1/2017: Consorzio di bonifica Stornara e Tara C/IPRE Costruzioni Generali Soc. Coop. L.C.A. Tribunale di Taranto - G.U. Dr. Antonio Pensato (R.G. n.5708/2004) ritenendo l'esito del giudizio verosimilmente sfavorevole al Consorzio di Bonifica Stornara e Tara il cui onere potrebbe variare da un minimo di **€.1.486.461,74** oltre accessori ad un massimo di **€.3.024.197,30** oltre oneri accessori;
- Le parti in causa: Consorzio di bonifica Stornara e Tara C/IPRE Costruzioni Generali Soc. Coop. L.C.A. già nell'anno 2015 avevano già raggiunto un accordo per la definizione del giudizio di cui trattasi, accordo che prevedeva il pagamento di €1.500.000,00 a saldo e stralcio di ogni pretesa (approvato dal MIPAAF competente per la IPRE Costruzioni Generali Soc. Coop. in liquidazione Coatta Amministrativa), detto accordo non venne ratificato per mancanza delle necessarie risorse finanziarie;
- Il legale officiato riferisce che, allo stato, i liquidatori della IPRE hanno confermato la disponibilità a accedere ad un accordo nei medesimi termini (pagamento di €1.500.000,00 a saldo e stralcio di ogni pretesa)
- al fine della risoluzione della controversia di cui trattasi, il MIPAAF ha già accreditato, al Consorzio di bonifica

Stornara e Tara, la complessiva somma di €.491.312,82 vincolandola alla risoluzione della controversia stessa;

- il Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati, con nota prot. n.1953 del 20/12/2018 ha inoltrato al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed alla Sezione Risorse Idriche la richiamata nota prot. n.1951 del 20/12/2018 tesa a acquisire la disponibilità a definire transattivamente la controversia in oggetto;
- in riferimento alla proposta formulata dal Commissario Straordinario Unico, l'Avvocatura regionale, riscontrando la nota AOO_075/Prot/22/02/2019 -n.2317 della Sezione Risorse Idriche - Servizio Irrigazione e bonifica, con propria nota AOO_024/Prot.0703/2019 n.03012 ha espresso, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della l.r.n.1/2017 il proprio parere positivo in merito alla regolarità formale della procedura, riconoscendone la conformità alle previsioni dell'art.3 comma 5 della l.r.n.1/2017, come modificata dalla Lr. 38/2017, avendo verificato che la proposta non contiene condizioni più onerose rispetto a quelle previste nell'art.5 comma 3 della stessa legge regionale;

PERTANTO:

- in considerazione della attività istruttoria svolta dal Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati, ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della Lr. 1/2017;
- del favorevole parere dell'Avvocatura regionale;

Con il presente atto si propone:

- di prendere atto dell'attività istruttoria avviata dal Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati e della proposta di transazione formulata ai sensi del comma 5 dell'art.3 della l.r.1/2017
- di far propria la proposta del Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati di "Definizione della controversia ex art.3 l.r.n.1/2017: Consorzio di bonifica Stornara e Tara c/IPRE Costruzioni Generali Soc. Coop. L.C.A. Tribunale di Taranto - G.U. Dr. Antonio Pensato (R.G. n.5708/2004) assumendone gli oneri nella misura ridotta di €.1.008.687,18 (€.1.500.000,00 - €. 491.312,82)

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011

La copertura della spesa riveniente dal presente provvedimento pari ad €.1.008.687,18 è assicurata dalla dotazione finanziaria del Capitolo di spesa 1601002 "Fondo per la definizione della esposizione debitori pregressa del consorzi di bonifica soppressi (art.3 l.r. n.1/2017)" per la quale risultano già assentiti gli spazi finanziari con D.G.R. n. 161 del 30/01/2019;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. i).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente a.i. del Servizio, dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del Dipartimento.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato.
- di prendere atto dell'attività istruttoria avviata dal Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati e della proposta di transazione formulata ai sensi del comma 5 dell'art.5 della l.r.1/2017.

- di far propria la proposta del Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati di "Definizione della controversia ex art.3 Lr.n.1/2017: Consorzio di bonifica Stornare e Tara c/IPRE Costruzioni Generali Soc. Coop. L.C.A. Tribunale di Taranto - G.U. Dr. Antonio Pensato (R.G. n.5708/2004) assumendone gli oneri nella misura ridotta di €.1.008.687,18 (€.1.500.000,00 - €. 491.312,82).
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Irrigazione e Bonifica di proporre, alla IPRE Costruzioni Generali Soc. Coop. L.C.A., secondo quanto prospettato dal Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati la transazione riportata nel presente provvedimento, che perderà efficacia entro trenta giorni dalla notifica alla controparte e che in ogni caso dovrà contemplare la preventiva rinuncia da parte avversa alle liti ed alle spese di lite.
- di dare, altresì, mandato al Dirigente del Servizio Irrigazione e Bonifica, a valle dell'espletamento della proposta di transazione, di dare attuazione al presente provvedimento attraverso tutti i necessari adempimenti contabili di impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di €.1.008.687,18 in favore della IPRE Costruzioni Generali Soc. Coop. L.C.A., atteso che la differenza, pari ad €. 491.312,82 (già accreditata dal MIPAAF al Consorzio di bonifica Stornara e Tara) dovrà essere corrisposta dal Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati alla IPRE Costruzioni Generali Soc. Coop. L.C.A.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1174

P1360 - Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

L'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

(ITER PROCEDURALE E DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

CONSIDERATO CHE con nota n. 1253 del 14.03.2019, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO_145_2049 del 14.03.2019, Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il Verbale della terza seduta della Conferenza di Servizi - data 12.03.2019 - relativamente alla *"Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica"*;

CONSIDERATO CHE nel corso dei lavori della seduta del 07.02.2019 della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, il rappresentante del Comune di Nardò ha dichiarato che *"per le opere fuori terra previste a Santa Caterina nella zona F.14 di Via Fumarola, a Santa Maria al Bagno in una porzione del cortile antistante al Grand Hotel Riviera e a Santa Maria al Bagno all'interno dell'area che già ospita alcuni alloggi di macchine impiantistiche, trattandosi di zone interessate da beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici che impediscono la realizzazione di nuove costruzioni, si ritiene necessario avviare la procedura prevista dall'art. 95 delle norme tecniche di attuazione del PPTR vigente (deroga)." Il verbale dei lavori della seduta del 07.02.2019 riporta;*

"A tal riguardo viene richiesto ad AQP la possibilità tecnica di delocalizzazione dei due manufatti in aree esterne a quelle soggette a vincolo PPTR. AQP riscontra rappresentando che:

- *per il vano gruppo elettrogeno a servizio dell'impianto ID101 si riserva di effettuare un ulteriore approfondimento con sopralluogo sul posto, congiunto con il Comune di Nardò, al fine di valutare una possibile ubicazione alternativa e, a comunicarne l'esito entro la prossima settimana;*
- *per il vano gruppo elettrogeno a servizio dell'impianto ID102, nei pressi dell'Hotel Riviera, AQP e Comune rappresentano l'opportunità di ubicare lo stesso all'interno dell'adiacente cabina ENEL in relazione a tale circostanza la Conferenza si riserva di formulare richiesta ufficiale ad ENEL in tal senso;*
- *con riferimento al potenziamento dell'esistente impianto di sollevamento ID104, AQP rappresenta l'impossibilità tecnica di una possibile delocalizzazione, pertanto il tavolo non può che convenire sulla necessità di Istanza di deroga al PPTR."*

CONSIDERATO CHE con nota prot. 1058 del 05.03.2019 Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il verbale della seduta del 25.02.2019 della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, nel quale, con riferimento alla possibilità tecnica di delocalizzazione dei manufatti in aree esterne a quelle soggette a vincolo PPTR, AQP dichiara che:

- *"per il vano gruppo elettrogeno a servizio dell'impianto ID101 non è possibile la delocalizzazione"*

poiché l'ubicazione in area non vincolata sarebbe troppo distante dall'impianto stesso;

- *Con riferimento al potenziamento dell'esistente impianto di sollevamento ID104, AQP ribadisce impossibilità tecnica di una eventuale delocalizzazione;*

Pertanto il tavolo non può che convenire sulla necessità di istanza di deroga al PPTR. A tal riguardo AQP consegna al tavolo la "Relazione integrativa all'istanza di deroga al PPTR, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR", ai fini dell'apposita istanza."

CONSIDERATO CHE la documentazione presente all'indirizzo elettronico indicato da Autorità Idrica Pugliese è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico:

- *Relazione generale*
- *Relazione geologica, idrogeologica e sismica*
- *Relazione sulle indagini geognostiche*
- *Layout di cantiere*
- *Relazione tecnica idraulica*
- *Relazione geotecnica e sulle fondazioni*
- *Relazione tecnica sulle strutture, sui materiali e calcoli*
- *Relazione tecnica impianti e calcoli*
- *Relazione sulla gestione delle materie*
- *Relazione sul censimento e risoluzione interferenze*
- *Disciplinari descrittivi e prestazionali*
- *Studio di Fattibilità Ambientale e allegati*
- *Fascicolo degli atti autorizzatori*
- *Relazione paesaggistica*
- *Relazione di compatibilità idrologica-idraulica*
- *Relazione di compatibilità geologica-geotecnica*
- *Piano di sicurezza e coordinamento*
- *Fascicolo tecnico con caratteristiche dell'opera*
- *Stima dei costi della sicurezza*
- *Layout di cantiere*
- *Elenco prezzi unitari e analisi dei nuovi prezzi*
- *Computo metrico estimativo*
- *Stima dei costi della manodopera*
- *Quadro economico*
- *Cronoprogramma dei lavori*
- *Capitolato speciale d'appalto*
- *Schema di contratto*
- *Piano particellare di esproprio*
- *Corografia di Inquadramento*
- *Estratto strumento urbanistico con interventi di progetto*
- *Planimetria generale di progetto - Marina di Santa Caterina*
- *Planimetria di progetto - Rete centro urbano Marina di Santa Caterina*
- *Planimetria di rilievo plano-altimetrico - Riquadro 1-2*
- *Planimetria di rilievo plano-altimetrico - Riquadro 3-4*
- *Planimetria di rilievo plano-altimetrico - Riquadro 5-6-7*
- *Planimetria di rilievo plano-altimetrico - Riquadro 8-9-10*
- *Planimetria di rilievo plano-altimetrico - Riquadro 11-12-13*
- *Planimetria di rilievo plano-altimetrico - Riquadro 14-15-16*
- *Planimetria di rilievo plano-altimetrico - Riquadro 17-18-19*
- *Planimetria di rilievo plano-altimetrico - Riquadro 20-21-22*

- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 23-24-25*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 26-27-28*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 29-30*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 31 -32-33*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 34-35-36*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 37-38-39*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 40-41-42*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 43-44-45*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 46-47*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 48-49*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 50-51*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 52-53*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 54*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 55-56*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 57-58-59*
- *Planimetria di rilievo piano-altimetrico - Riquadro 61-61-62*
- *Profili longitudinali: Tronchi 1-2-3-4-5-6-7*
- *Profili Longitudinali: Tronchi 8-9-10-11-12-13-14-15-16-17*
- *Profili Longitudinali: Tronchi 18-20-21-24-25-28*
- *Profili Longitudinali: Tronco 23 (Collettore)*
- *Profili Longitudinali: Tronchi 22-27 (Prementi) e 32 (Sostituzione)*
- *Profili Longitudinali: Tronchi 33-34-35 (Via delle Rose)*
- *Impianti di rilancio ID101: Piante e sezioni/Carpenterie e Armature/Impianto elettrico*
- *Impianti di rilancio ID102: Piante e sezioni/Carpenterie e Armature/Impianto elettrico*
- *Impianto di sollevamento ID104: Piante, Prospetti e Sezioni*
- *Impianto di sollevamento ID104: Carpenterie ed Armature*
- *Impianto di sollevamento ID104: Impianto elettrico*
- *Impianto di sollevamento ID104: Schema a blocchi*
- *Impianto di sollevamento ID104: Schemi elettrici unifilari*
- *Vani gruppo elettrogeno ID 103a e ID 103b - Piante e prospetti*
- *Particolari costruttivi: Pozzetto di ripartizione impianto di sollevamento ID104*
- *Particolari costruttivi: Cassero in acciaio - Fasi costruttive dell'opera*
- *Particolari costruttivi: Cassero in acciaio - Tavola carpenteria metallica*
- *Particolari costruttivi e opere d'arte minori: Pozzetti fognari*
- *Particolari costruttivi e opere d'arte minori: Pozzetti di scarico e sfiato per condotta premente*
- *Particolari costruttivi: Attraversamento della premente con la lama*
- *Sezioni tipo di posa e ripristino pavimentazioni*

CONSIDERATO CHE con nota n. AOO_145_2443 del 26.03.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso in Conferenza di Servizi del 26.03.2019 alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con le seguenti prescrizioni;

- nella realizzazione degli interventi su infrastruttura stradale esistente e con specifico riferimento agli interventi finalizzati alla realizzazione dell'impianto di rilancio ID101, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti, e non siano turbati gli equilibri idrogeologici;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
- sia garantita la permeabilità delle aree immediatamente limitrofe ai vani gruppo elettrogeno, ad

eccezione di quelle strettamente necessarie per la realizzazione dell'interventi; nella realizzazione del vano gruppo elettrogeno previsto in Via Fumarola, ID103a, anche in fase di cantiere sia evitata la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva presente, sia incrementata la vegetazione arbustiva, anche in continuità con quella già esistente, al fine di schermare opportunamente il vano tecnico; sia incrementata la naturalità dell'area mediante piantumazioni arbustive autoctone lungo il confine perpendicolare a Via Fumarola; nella realizzazione del vano gruppo elettrogeno previsto presso Via Emanuele Filiberto, ID103b, in caso di impossibilità di ubicare il gruppo elettrogeno all'interno della cabina ENEL, sia introdotta vegetazione arbustiva lateralmente al fine di schermare opportunamente il vano tecnico; entrambi i vani tecnici per l'alloggiamento dei gruppi elettrogeni siano realizzati in modo integrato allo stato dei luoghi; si suggeriscono finiture ad effetto intonacatura/pittura di colore bianco;

- nella realizzazione dell'impianto di sollevamento ID104, con contestuale riprogettazione del parcheggio limitrofo, sia incrementata la permeabilità delle aree non più utilizzate come parcheggio, ad eccezione di quelle strettamente necessarie per le strutture idrauliche; si proceda alla piantumazione di essenze arbustive autoctone lungo i lati prospicienti Via Lamarmora e il parcheggio risultante;

CONSIDERATO CHE con note n. 1528 del 28.03.2019 e 1925 del 19.04.2019, acquisite al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nn. AOO_145_2726 del 02.04.2019 e AOO_145_3375 del 23.04.2019, Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso i Verbali delle sedute della Conferenza di Servizi del 26.03.2019 e 08.04.2019; in particolare, il verbale del 08.04.2019 riporta:

“Con riferimento alla procedura per lo smontaggio/spostamento delle apparecchiature ubicate nella cabina ENEL, AQP consegna il preventivo di spesa ricevuto per il solo spostamento, rappresentando che lo stesso verrà recepito nel quadro economico. A riguardo, il Dirigente Comunale, confidando telefonicamente nel corso della riunione, ha comunicato che si attiverà alla stipula di apposita convenzione con ENEL, per l'acquisizione a titolo gratuito delle aree su cui insiste la vecchia cabina”;

e che, pertanto, in Conferenza di Servizi si è verificata la possibilità tecnica di utilizzare la limitrofa cabina ENEL per l'ubicazione del gruppo elettrogeno ID103b;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 9303 del 07.05.2019, alla presente allegata, la competente Soprintendenza ha espresso “parere favorevole alla concessione in deroga dell'autorizzazione paesaggistica, fatte salve le valutazioni afferenti all'archeologia preventiva già espresse con la nota 2760/2019” condividendo le valutazioni paesaggistiche espresse nella relazione tecnica illustrativa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento oggetto di autorizzazione paesaggistica **in deroga**, nel dettaglio descritto nell'elaborato “RG.01_Relazione Generale.pdf”, consiste nel potenziamento e completamento della rete di collettamento dei reflui urbani delle marine di Nardo di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno (LE).

Il progetto prevede la realizzazione delle infrastrutture a rete in grado di convogliare i reflui di Santa Caterina nella rete esistente di Santa Maria al Bagno per poi collettarii in modo indipendente al depuratore attraverso un collettamento a gravità che si sviluppa lungo la Strada Provinciale SP 112.

Per superare i lievi dislivelli geodetici è stata prevista la realizzazione di n. 2 impianti di rilancio cosiddetti “compatti”, totalmente interrati da ubicare in aree di titolarità pubblica e in aree da acquisire urbanisticamente. Inoltre, al fine di garantire la continuità dell'esercizio dei predetti impianti, anche in assenza di energia elettrica, gli impianti sono stati dotati di un vano gruppo elettrogeno per il funzionamento continuo delle apparecchiature.

Più in particolare il progetto prevede:

- il completamento della rete fognante della marina di Santa Caterina;
- la realizzazione di n. 2 degli impianti di spinta di tipo “compatto” e relative prementi;
- la realizzazione di un vano destinato ad ospitare un gruppo elettrogeno a servizio dell'impianto di

sollevamento denominato "ID 101", e un vano per ospitare l'altro gruppo elettrogeno a servizio dell'impianto denominato "ID102" esclusivamente a servizio di ciascuno dei 2 impianti compatti;

- la realizzazione del nuovo impianto di sollevamento a servizio della Marina di Santa Maria al Bagno;
- la realizzazione del collettore a gravità sulla SP 112.

Le opere a rete si sviluppano per circa 15.000 m.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: gran parte dei tracciati della rete fognante previsti in progetto, riguardanti le frazioni marine, per circa 2.500 m, nonché gli impianti di rilancio ID101 e ID102, i vani gruppo elettrogeno ID103a e 103b e l'impianto di sollevamento ID104 sono interessati da "**Territori Costieri**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR. In particolare, l'impianto di sollevamento ID104 ed i vani gruppo elettrogeno ID101 e ID102 risultano in contrasto con le citate prescrizioni di cui all'art. 45;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento, per circa 700 m dei tracciati della nuova rete fognaria, è interessata da "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, l'area di intervento, per circa 1700 ml del tracciato, nonché il vano gruppo elettrogeno ID103a e l'impianto di rilancio ID101, sono interessati da tratti del "**Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.**", ed in particolare da tre tratti della "**Lama presso Santa Caterina**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; i tracciati di intervento, per circa 180 m, nonché il vano gruppo elettrogeno ID103a e l'impianto di rilancio ID101, sono anche interessati da "**Grotte**", ed in particolare dalla "**Grotta S. Caterina**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR, in contrasto con le stesse; infine, i tracciati di intervento, per circa 180 m, sono interessati da "**Versanti**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica ed ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento, per gran parte dei tracciati fognari riguardanti le marine e per un piccolo tratto relativo alla condotta a monte, nonché in relazione al vano gruppo elettrogeno ID103a e all'impianto di rilancio ID101, è interessata da "**Aree di rispetto dei boschi**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. In particolare, il vano gruppo elettrogeno ID103a risulta in contrasto con le citate prescrizioni di cui all'art. 63; inoltre, l'area di intervento, per circa 650 m, è interessata dall'"**Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali (Parco Naturale Regionale Porto Selvaggio e Palude del Capitano)**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: i tracciati di intervento sono interamente interessati da "**Aree di notevole Interesse pubblico**", e più precisamente da:
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 15.10.1952, **PAE064**, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona della riviera sita nell'ambito del Comune di Nardò". La motivazione del vincolo risiede

nel fatto che “costituisce un insieme di rara bellezza paesistica per la varietà dei quadri naturali, la vegetazione rigogliosa di piante boschive e ornamentali, la struttura rocciosa e frastagliata da punte e rientranze”;

- Decreto di vincolo paesaggistico del 19.12.1969, **PAE065**, “Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Nardò”. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che “costituisce un insieme di rara bellezza paesistica per la varietà dei quadri naturali, la vegetazione rigogliosa di piante boschive e ornamentali, la struttura rocciosa e frastagliata da punte e rientranze”;
- Decreto di vincolo paesaggistico del 20.02.1968, **PAE066**, “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della riviera neretina, in Comune di Nardò”. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che “trattasi di una costa molto varia e frastagliata resa singolare da un armonioso contrasto di tinte a seconda del mutare delle luci che, oltre a formare quadri naturali di notevole bellezza, è resa suggestiva dalla presenza delle torri cinquecentesche”;
- Decreto di vincolo paesaggistico del 04.09.1975, **PAE067**, “Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in Comune di Nardò”, modificato da vincolo successivo. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che “per le sue caratteristiche climatiche, paesistiche e geomorfologiche che hanno consentito un’intensa opera di umanizzazione, è possibile ammirare il felice connubio del lavoro umano con le bellezze della natura, i vasti litorali pressoché intatti”;
- Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE135**, “Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardante il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell’abitato di Otranto (Mare Adriatico) al confine con la Provincia di Taranto (Porto Cesareo - Mare Jonio) ricadenti nei comuni di Otranto, Santa Cesare Terme, Castro, Diso, Andrano, Tricase, Tiggiano, Corsano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, Patù, Morciano di Leuca, Salve, Ugento, Alliste, Racale, Taviano, Gallipoli, Sannicola, Galatone, Nardò e Porto Cesareo”;

L’area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d’uso al sensi dell’art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d’uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: i tracciati di intervento, per circa 200 m sono interessati da “**Area di rispetto delle componenti culturali insediative**”, ed in particolare dall’area di rispetto della “**Torre Santa Caterina**”, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 82 delle NTA del PPTR; inoltre, i tracciati, per circa 450 m, e l’impianto di rilancio ID101, sono interessati dalla “**Città consolidata**”, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77 e dalle direttive di cui all’art. 78 delle NTA del PPTR; i tracciati di intervento interessano delle “**Strade a Valenza Paesaggistica**” e delle “**Strade Panoramiche**”, le **SP LE 127, 260 e 108**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 86, dalle direttive di cui all’art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi sono interessati da un “**Cono visuale**” e, precisamente, “**Montagna Spaccata**”, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 86, dalle direttive di cui all’art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

L’intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 45, 55 e 63 delle NTA del PPTR, in quanto:

- 1) **l’intervento riguardante l’impianto di sollevamento ID104, interessato da Territori Costieri, contrasta con il comma 2 lettera a1 dell’art. 45:**
 - “Art. 45 co. 2 lett. a1) - realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali”;
- 2) **l’intervento riguardante i vani gruppo elettrogeno ID103a, interessato da Territori Costieri, Aree di rispetto dei boschi e Grotte, contrasta con il comma 2 lettera al dell’art. 45, nonché con il comma 2**

lettera a2 dell'art. 55 e con il comma 2 lettera a2 dell'art. 63:

- "Art. 45 co. 2 lett. a1) - realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali";
- "Art. 55 co. 2 lett. a2) - interventi di nuova edificazione";
- "Art. 63 co. 2 lett. a2) - nuova edificazione";

3) l'Intervento riguardante i vani gruppo elettrogeno 103b, Interessato da Territori Costieri e da Aree di rispetto dei boschi, contrasta con il comma 2 lettera a1 dell'art. 45, nonché con il comma 2 lettera a2 dell'art. 63:

- "Art. 45 co. 2 lett. a1) - realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali";
- "Art. 63 co. 2 lett. a2) - nuova edificazione".

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESSAGGISTICA)

In relazione alla porzione di intervento interessata da "**Territori Costieri**", l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dall'art. 45 comma 3, lettera b7 e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto realizzato su infrastruttura esistente e di minima invasività, ad eccezione di quanto detto relativamente alla realizzazione dell'impianto di sollevamento ID104 e dei vani gruppo elettrogeno ID103a e 103b.

In relazione alle aree interessate da "**Aree soggette a vincolo Idrogeologico**", e da "**Versanti**" si ritiene che l'intervento sia compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto non compromette gli elementi storico-culturali e di naturalità presenti, né incrementa l'impermeabilizzazione dei luoghi.

In relazione alle porzioni di tracciato interessate da tratti del "**Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.**", ed in particolare da tre tratti della "**Lama presso Santa Caterina**", l'intervento si ritiene compatibile dal punto di vista paesaggistico, a condizione che, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti, e che non siano turbati gli equilibri idrogeologici.

In relazione alle porzioni di tracciato interessate da "**Grotte**", ed in particolare dalla "**Grotta S. Caterina**", ad eccezione di quanto detto relativamente alla realizzazione del vano gruppo elettrogeno ID103a. l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dall'art. 55 comma 2, lettera a8 e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto realizzato su infrastruttura esistente e di minima invasività, a condizione che, con riferimento agli interventi finalizzati alla realizzazione dell'impianto di rilancio ID101, non siano turbati gli equilibri idrogeologici.

In relazione alla porzione di intervento interessata da "**Area di rispetto dei boschi**", ad eccezione di quanto detto relativamente alla realizzazione dei vani gruppo elettrogeno ID103a e IP 103b. l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dall'art. 63 comma 2, lettera a6 e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto realizzato su infrastruttura esistente e di minima invasività, a condizione che, anche nella fase di cantiere, non avvenga alcuna trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.

In relazione alla porzione di tracciato interessato da "**Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali**", l'intervento si ritiene compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto realizzato su infrastruttura esistente e di minima invasività, a condizione che, anche nella fase di cantiere, non avvenga alcuna trasformazione e rimozione della vegetazione naturale.

Per quanto riguarda la porzione del tracciato, interessata da "**Aree di rispetto delle Componenti culturali e insediative**", ed in particolare dall'area di rispetto di "**Torre Santa Caterina**", nonché per quanto riguarda la porzione di tracciato interferente con la "**Città consolidata**", all'interferenza con le "**Strade a Valenza Paesaggistica**", le "**Strade panoramiche**" e con il "**Cono visuale**" l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dall'art. 82 comma 2, lettera a7 e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto realizzato su infrastruttura esistente e di minima invasività.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, con specifico riferimento alla realizzazione dell'impianto di sollevamento ID104 e alla

realizzazione dei vani gruppo elettrogeno ID103a e ID103b, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche a di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Con riferimento **all’esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente dichiara che *“la seduta di Conferenza di Servizi ha affrontato il tema della possibile delocalizzazione dei manufatti in questione e delle possibili alternative. Nel merito sono state condivise le seguenti riflessioni:*

- per il vano gruppo elettrogeno a servizio dell’impianto ID101 si riserva di effettuare un ulteriore approfondimento con sopralluogo sul posto, congiunto con il Comune di Nardò, al fine di valutare una possibile ubicazione alternativa e, a comunicarne l’esito entro la prossima settimana;*
- per il vano gruppo elettrogeno a servizio dell’impianto ID102, nei pressi dell’Hotel Riviera, AQP e Comune rappresentano l’opportunità di ubicare lo stesso all’interno dell’adiacente cabina ENEL In relazione a tale circostanza la Conferenza si riserva di formulare richiesta ufficiale ad ENEL in tal senso;*
- con riferimento al potenziamento dell’esistente impianto di sollevamento ID104, AQP rappresenta l’impossibilità tecnica di una possibile delocalizzazione, pertanto il tavolo non può che convenire sulla necessità di istanza di deroga al PPTR.*

Considerato, quindi, che la Conferenza di Servizi ha già preso atto della impossibilità di delocalizzare il nuovo impianto di sollevamento, ubicato in adiacenza all’impianto di sollevamento esistente, ubicato in località Santa Maria al Bagno, si tratta di analizzare la problematica relativa al vano gruppo elettrogeno posto a servizio dell’impianto di rilancio ID101 ubicato in Via Fumarola, in località Santa Caterina.

Come indicato in sede di Conferenza di Servizi si è proceduto a verificare, anche congiuntamente con il Comune di Nardò, la possibilità di delocalizzare il vano in aree esterne a quelle gravate da vincoli PPTR.

Al proposito occorre tenere innanzi tutto presente che la attuale scelta localizzativa effettuata in fase di progettazione definitiva è già scaturita, anche se non esplicitato nella documentazione progettuale, da un’attenta analisi dei luoghi e delle possibili alternative, basata sostanzialmente su tre fattori:

- 1) la necessità di disporre di un’area libera da esistenti fabbricati, delle dimensioni tali da consentire l’installazione del vano e sufficientemente schermata rispetto a possibili visuali;*
- 2) l’opportunità di individuare un’area avente già la destinazione a servizi (F14) da strumento urbanistico vigente;*
- 3) la distanza tra l’impianto di sollevamento e il gruppo elettrogeno non può superare un certo limite (circa 100 m), pena la non corretta funzionalità delle opere sotto il profilo tecnico.*

Attualmente il gruppo elettrogeno è posto proprio alla suddetta distanza limite e non può, quindi, trovare ubicazione in aree più distanti.

Rispetto a tale limite, qualsiasi altra ubicazione ricompresa nel raggio di 100 m ricadrebbe comunque in aree gravate da Beni Paesaggistici (nello specifico Paesaggi Costieri), come facilmente desumibile dalla cartografia allegata alla Relazione Paesaggistica [...]. Emerge abbastanza chiaramente che la soluzione individuata non ha alternative e che, per quanto riportato al capitolo precedente, l’area prescelta presenta caratteristiche fisiche idonee a garantire comunque il corretto inserimento dell’opera negli ambiti paesaggistici perimetrati, atteso che comunque si parla di un contesto fortemente antropizzato in cui l’intervento in esame si pone come un elemento tecnico imprescindibile per garantire la sussistenza dei necessari standard igienico sanitari del costruito.”

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente. Con riferimento al vano gruppo elettrogeno ID103b, visto quanto riportato nel verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 19.04.2019, si considera superata la criticità evidenziata con nota n. AOO_145_2443 del 26.03.2019, mediante l’ubicazione dell’impianto all’interno dell’adiacente cabina ENEL.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. In relazione alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino" e alla relativa figura territoriale "La Terra dell'Arneo".

Il proponente, in riferimento ai locali di alloggio dei gruppi elettrogeni e all'impianto di sollevamento afferma che:

"Si rileva che questi sono caratterizzati da volumi contenuti, che non andranno a modificare in maniera significativa il paesaggio e le visuali paesaggistiche".

[...]

Il locale di alloggio gruppo elettrogeno, costituito da cabina elettrica prefabbricata in c.a.v. delle dimensioni interne pari a 3,5 x 2,6 x 2,6 m, omologata Enel sono previsti in area già edificata. Considerate le limitate dimensioni dei vani, ovvero il volume contenuto degli stessi, si ritiene che gli stessi non modifichino la visuale paesaggistica né determinino impatti significativi sul paesaggio e sulla percezione dello stesso.

[...]

Per quanto riguarda l'impianto di sollevamento, questo sarà parzialmente interrato: il volume fuori terra è previsto a pianta rettangolare di dimensioni 8,50 x 10,45 m e altezza pari a 4,25 m e caratterizzato da rivestimento in pietra in analogia con l'impianto esistente. Non si ritiene, quindi, che il nuovo impianto possa determinare effetti significativi sul paesaggio."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente. Inoltre, con specifico riferimento ai paesaggi urbani, si ritiene che gli interventi non pregiudicano il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali presenti. Con riferimento alle componenti ed ai valori percettivi la realizzazione degli interventi non pregiudica gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari.

Infine, con specifico riferimento agli obiettivi di tutelare le specificità degli assetti naturali, di valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri, di migliorare la qualità ambientale del territorio si prescrive quanto segue.

- sia garantita la permeabilità delle aree immediatamente limitrofe al nuovo vano gruppo elettrogeno previsto in Via Fumarola, ID103a, ad eccezione di quelle strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento; anche in fase di cantiere sia evitata la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva presente, sia incrementata la vegetazione arbustiva, anche in continuità con quella già esistente, al fine di schermare opportunamente il vano tecnico; sia incrementata la naturalità dell'area mediante piantumazioni arbustive autoctone lungo il confine perpendicolare a Via Fumarola; il vano tecnico per l'alloggiamento del gruppo elettrogeno sia realizzato in modo integrato allo stato dei luoghi; si suggeriscono finiture ad effetto intonacatura/pitturazione di colore bianco. Per quanto riguarda il gruppo elettrogeno previsto presso Via Emanuele Filiberto, ID103b, **visto quanto riportato nel verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 19.04.2019, si considera superata la criticità evidenziata con nota n. AOO 145 2443 del 26.03.2019, mediante Tubicazione dell'impianto all'interno della cabina ENEL:**
- nella realizzazione dell'impianto di sollevamento ID104, con contestuale riprogettazione del parcheggio limitrofo, sia incrementata la permeabilità delle aree non più utilizzate come parcheggio, ad eccezione di quelle strettamente necessarie per le strutture idrauliche; si proceda alla piantumazione di essenze arbustive autoctone lungo i lati prospicienti Via Lamarmora e il parcheggio risultante.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 9303 del 07.05.2019, **si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, relativamente agli Interventi per la "Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite

da rete idrica", in quanto gli stessi, così come più avanti prescritto, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e di utilizzazione delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- nella realizzazione degli interventi su infrastruttura stradale esistente e con specifico riferimento agli interventi finalizzati alla realizzazione dell'impianto di rilancio ID101, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti, e non siano turbati gli equilibri idrogeologici;
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
- sia garantita la permeabilità delle aree immediatamente limitrofe al nuovo vano gruppo elettrogeno previsto in Via Fumarola, ID103a, ad eccezione di quelle strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento; anche in fase di cantiere sia evitata la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva presente, sia incrementata la vegetazione arbustiva, anche in continuità con quella già esistente, al fine di schermare opportunamente il vano tecnico; sia incrementata la naturalità dell'area mediante piantumazioni arbustive autoctone lungo il confine perpendicolare a Via Fumarola; il vano tecnico per l'alloggiamento del gruppo elettrogeno sia realizzato in modo integrato allo stato dei luoghi; si suggeriscono finiture ad effetto intonacatura/pittura di colore bianco;
- nella realizzazione dell'impianto di sollevamento ID104, con contestuale riprogettazione del parcheggio limitrofo, sia incrementata la permeabilità delle aree non più utilizzate come parcheggio, ad eccezione di quelle strettamente necessarie per le strutture idrauliche; si proceda alla piantumazione di essenze arbustive autoctone lungo i lati prospicienti Via Lamarmora e il parcheggio risultante.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.740,00 - reversale di incasso n. 12857 del 17.04.2019 - su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" - Piano dei Conti finanziario - Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale - E.3.01.02.01.036,

"Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011"

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** per il progetto "*P1360 - Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santo Maria al Bagno già servite da rete idrica*", l'**Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni", del presente provvedimento parte integrante;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la trasmissione del presente provvedimento:
 - Alla Provincia di Lecce;
 - Al Sindaco dei Comune di Nardò (LE);
 - All'Autorità Idrica Pugliese;
 - All'Acquedotto Pugliese SpA;
 - Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
LECCE

IL PRESENTE ~~MIBAC~~
CONSTA DI N. 4 ~~FACCIAT~~

MIBAC-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0009303 07/05/2019
Cl. 34.19.04/52 *

REGIONE PUGLIA
AUTORITÀ IDRICAS PUGLIESE
Via Borsellino e Falcone, 2
70125 Bari
protocollo@pec.aip.gov.it



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Risposta al foglio prot. 1925 del 19.04.2019

Ref prot. n. 8801 del 26.04.2019

Class 34.19.04/52

COMMISSIONE REGIONALE MIBAC
c/o Segretariato Regionale MiBAC per la
Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: P 1360 – Realizzazione delle reti fognarie negli insediamenti delle aree marine di S. Isidoro, Torre Squillace, Santa Caterina, Santa Maria al Bagno già servite da rete idrica – rif. Nota AQP prot. n. 130780 del 21/12/2018. Indizione conferenza dei servizi e convocazione di riunione (art. 158 bis del D.Lgs. 152/2066 e s.m.i. ex art. 14 e ss. Della legge 241/1990 e s.m.i.). Seduta del 02.05.2019.

Parere ai dell'art. 146 del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i. D.M 15.10.1952 D.M. 20.02.1968 D.M 19.12.1969 DM 04.09.1975 e D.M. 01.08.1985

In riscontro alla nota indicata a margine e relativa alla questione indicata in oggetto,

richiamata la nota della Scrivente prot. 2760 del 06.02.2019 inerente gli aspetti relativi all'archeologia preventiva;

richiamata la nota della Scrivente prot. 3110 dle 11.02.2019 di integrazione della precedente ai fini della valutazione paesaggistica;

rilevato che l'intervento così come proposto risulterebbe in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 45, 55 e 63 delle NTA del PPTR;

preso atto della relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR nella quale sono state evidenziate anche le valutazioni di competenza paesaggistica finalizzate al superamento delle criticità rilevate oltre che le specifiche prescrizioni relative all'impianto di sollevamento ID104 e alla realizzazione dei vani del gruppo elettrogeno ID103a e ID103b;

questa Soprintendenza condivide le valutazioni paesaggistiche espresse nella suddetta relazione tecnica ed esprime parere favorevole alla concessione in deroga dall'autorizzazione paesaggistica, fatte salve le valutazioni afferenti all'archeologia preventiva già espresse con la nota 2760/2019 che qui si intendono integralmente richiamate.

Il Funzionario Architetto
arch. Antonio ZUNNO

Il funzionario archeologo
Dott.ssa Serena STRAFELLA

Serena Strafella

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Maria PICCARRETA

Maria Piccarreta



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
PEC: mbac_sabap-le@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-le@beniculturali.it - SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1176

**POR Puglia FESR 2014-2020 - Azione 12.1 - "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Incremento risorse
Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative, Prof. Alfonso Picicchio, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Urbanistica, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014-2020-, riferisce quanto segue:

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26 maggio 2015 con cui il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (oggi Sezione Programmazione Unitaria) è stato confermato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020;

la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) che contempla, tra le altre, la priorità, d'investimento perseguita attraverso l'Azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";

la Legge Regionale 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana";

la Legge Regionale 20/2001 "Norme generali di tutela ed uso del territorio";

la Legge Regionale 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".

PREMESSO CHE:

con DGR n. 650/2017 è stato approvato il Bando per la selezione delle Aree Urbane e l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII - Azione 12.1 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR_FSE 2014/2020 con scadenza al 24/07/2017;

con DGR n. 1261/2017 il termine di presentazione delle istanze al suddetto Bando è stato prorogato al 29/09/2017;

con DGR n. 1479/2017, a fronte delle ulteriori richieste di proroga espresse dai Comuni delle province pugliesi durante gli incontri pubblici svoltisi con l'Assessore al ramo dal 4 al 22 settembre 2017, nonché attesa la complessità nella predisposizione dell'intera documentazione da allegare all'istanza di candidatura, si è proceduto a modificarne parzialmente i requisiti di ammissibilità e dunque a prorogarne nuovamente il termine di scadenza alle ore 12.00 del giorno 16 ottobre 2017, al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati;

Considerato che:

con Determina Direttoriale n. 41 del 30/10/2017 e successiva Determina Direttoriale n. 2 del 17/01/2018 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ha provveduto a nominare e di seguito integrare, la Commissione di valutazione per la selezione delle Autorità Urbane di cui alle prefate DGR nn. 650/2017 -1261/2017 e 1479/2017;

con Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 6 del 22/03/2018 è stata approvata la graduatoria provvisoria per la selezione di n.ro 83 aree urbane per un importo totale di oltre € 300.000.000,00.

Con Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 19 del 11/06/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva;

Con DGR n. 1286 del 18/07/2018 sono state individuate le Autorità Urbane quali Organismi Intermedi ed approvato il relativo schema di convenzione;

Sono state sottoscritte le convenzioni a seguito di trasmissione e verifica da parte della Sezione Urbanistica del modello Si.Ge.Co. adottato dalle Autorità Urbane;

Con DGR n. 2335 del 11/12/2018 sono stati prorogati i termini per la consegna dei progetti definitivi da parte delle 42 autorità Urbane individuate con la suddetta DGR;

Atteso che:

- la dotazione finanziaria totale a valere sull'azione 12.1 pari a € 115.000.000,00 non consentiva la copertura di tutte le proposte ritenute ammissibili dalla Determinazione del Direttore del Dipartimento n.ro 19 del 11/06/2018;
- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha definito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e che in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000.

Considerato altresì che:

- con D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 ad oggetto "Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." e successiva D.G.R. n. 984/2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e rimodulato dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, apportando la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013.
- con la D.G.R. 545 dell'11 aprile 2017 sono affidate le responsabilità dell'attuazione degli interventi, di cui alle azioni del Patto per il Sud, ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti; in particolare, il Dirigente pro tempore della Sezione Urbanistica è stato individuato come responsabile dell'azione "Rigenerazione urbana sostenibile" per un importo complessivo di € 60.000.000,00.

Rilevato che le finalità degli interventi ascritti all'azione del Patto per il SUD "Rigenerazione urbana sostenibile" risultano coerenti con gli obiettivi previsti dall'azione 12.1 del POR FESR-FSE 2014/2020 Puglia e che è intendimento della G.R. di provvedere a garantire la massima copertura finanziaria agli interventi selezionati con Determinazione del Direttore del Dipartimento n.ro 6 del 22/3/2018.

Rilevato che per le motivazioni su esposte con DGR n. 573 del 05/04/2018 è stata apportata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 stanziando le somme a valere sull'azione 12.1 del POR necessarie a dare copertura alle obbligazioni giuridiche per complessivi € 115.000.000,00 e a valere sull'azione del Patto per il SUD "Rigenerazione urbana" per complessivi € 60.000.000,00 rettificando la DGR n. 545 del 11/04/2017 esclusivamente nell'attribuzione del C.R.A. dell'azione "Rigenerazione urbana sostenibile" da 65.08 a 65.10;

Preso atto che:

con DGR n. del relativamente alla copertura finanziaria dell'azione 12.1 del POR FESR-FSE 14/20 Puglia e dell'Azione del Patto per il SUD "Rigenerazione Urbana sostenibile", nel corso dell'esercizio finanziario 2018 non si sono perfezionate le obbligazioni giuridiche di cui all'avviso richiamato in premessa e con il permanere dei presupposti degli originari stanziamenti che sono stati, re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2019-2021;

Considerato che:

l'obiettivo che il Bando de quo si propone è quello di coinvolgere una platea sempre più ampia al fine di dotare il territorio di azioni necessarie ad affrontare la sfida dello "sviluppo urbano sostenibile" attraverso interventi che perseguano in maniera sinergica più obiettivi specifici, così come individuati negli strumenti di programmazione comunitaria, al fine di riconoscere la peculiarità degli aspetti squisitamente territoriali (ad integrazione dell'approccio settoriale) prevedendo per lo sviluppo urbano sostenibile l'adozione di strategie basate su azioni integrate che siano in grado di rafforzarsi vicendevolmente.

Che l'attuale dotazione finanziaria complessiva pari ad € 175.000.000,00 di cui alla DGR n. del non consente la copertura di tutte le proposte progettuali ritenute ammissibili dalla Determinazione del Direttore del Dipartimento n.ro 19 del 11/06/2018;

sull'asse XII, al netto della riserva di efficacia, residuano risorse pari ad € 7.200.000,00 necessarie ad implementare la dotazione finanziaria ad oggi assicurata e di individuare ulteriori Autorità Urbane per la realizzazione di proposte progettuali volte a conseguire i predetti obiettivi del Bando.

Viste

la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2019);

la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

la Deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione e per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Rilevato che

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto

2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

Tanto premesso, considerato che le Autorità Urbane individuate con Determina direttoriale n. 19 del 18/06/2018 e le relative proposte progettuali contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con il presente provvedimento si intende procedere a garantire un numero maggiore di interventi da ammettere a finanziamento per un importo pari ad € 7.200.000,00 a valere sul POR Puglia 2014/2020;

Tutto quanto sopra rappresentato, al fine di perseguire gli obiettivi strategici di cui in premessa, con il presente atto si intende

procedere ai sensi dell'art. 51, comma 2 dei D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, per garantire la copertura finanziaria per € 7.200.000,00 a valere sul POR Puglia 2014/2020 degli interventi di cui alla Determina direttoriale n. 19 del 18/06/2018;

autorizzare il Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di responsabile dell'Azione 12.1 del POR Puglia 2014-2020 e in qualità di Responsabile dell'Azione "Rigenerazione urbana sostenibile" del Patto per il Sud ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

VARIAZIONE AL BILANCIO

CRA 62.06

Parte 1^ - ENTRATA

Codice UE: 1 entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Codice UE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
				e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023 (*)
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	1	0	+	+	+	+
					600.000,00	875.000,00	875.000,00	1.250.000,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	1	0	+	+	+	+
					420.000,00	612.500,00	612.500,00	875.000,00
Totale				0	+1.020.000,00	+1.487.500,00	+1.487.500,00	+2.125.000,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2021 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Titolo giuridico che supporta il credito: 1) Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018; Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE II^ SPESA

Spesa di tipo ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011:1

CAPITOLO	OGGETTO	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023 (*)
1167121	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 12.1 – RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	8.3.2	U.2.03.01.02.000	3	0	+	+	+	+
						600.000,00	875.000,00	875.000,00	1.250.000,00
1168121	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 12.1 – RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	8.3.2	U.2.03.01.02.000	4	0	+	+	+	+
						420.000,00	612.500,00	612.500,00	875.000,00
1169121	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DEI CENTRI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.3.2	U.2.03.01.02.000	7	0	+	+	+	+
						180.000,00	262.500,00	262.500,00	375.000,00
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	8	0	-	-	-	-
						180.000,00	262.500,00	262.500,00	375.000,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2021 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

f

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € € **7.200.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di Responsabile dell'azione 12.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, in qualità di Responsabile dell'Azione "Rigenerazione urbana sostenibile" del Patto per il Sud, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" e par. 3.19 riferito alle aperture di credito del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente Provvedimento dal Funzionario Responsabile, dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana. Ecologia e Opere Pubbliche e Paesaggio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 51 del D.l.gs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" per complessivi € 7.200.000,00 destinati a dare copertura agli interventi di cui alla Determina Direttoriale n. 19/2018;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di Responsabile dell'Azione 12.1 del POR Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di approvare l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del URB/DEL/2019/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-262.500,00
MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.750.000,00		
Totale Programma	3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.750.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.750.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.750.000,00	-262.500,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.750.000,00	-262.500,00 -262.500,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.487.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.487.500,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.487.500,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL PRESENTE ATTO CONSTA
DI N° 02 FACCIAE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del URB/DEL/2019/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Altri fondi				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-180.000,00 -180.000,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.200.000,00 1.200.000,00		
Totale Programma 3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.200.000,00 1.200.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.200.000,00 1.200.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.200.000,00 1.200.000,00	-180.000,00 -180.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.200.000,00 1.200.000,00	-180.000,00 -180.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.020.000,00 1.020.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.020.000,00 1.020.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.020.000,00 1.020.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1177

POR Puglia FESR 2014-2020 - Azione 12.1 - "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Patto per il SUD Azione "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Stanziamento somme non utilizzate nell'e.f. 2018. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative, Prof. Alfonso Piscichio, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Urbanistica, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014-2020-, riferisce quanto segue:

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26 maggio 2015 con cui il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (oggi Sezione Programmazione Unitaria) è stato confermato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020;

la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) che contempla, tra le altre, la priorità d'investimento perseguita attraverso l'Azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";

la Legge Regionale 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana";

la Legge Regionale 20/2001 "Norme generali di tutela ed uso del territorio";

la Legge Regionale 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".

PREMESSO CHE:

con DGR n. 650/2017 è stato approvato il Bando per la selezione delle Aree Urbane e l'individuazione delle

Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII - Azione 12.1 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR_FSE 2014/2020 con scadenza al 24/07/2017;

con DGR n. 1261/2017 il termine di presentazione delle istanze al suddetto Bando è stato prorogato al 29/09/2017;

con DGR n. 1479/2017, a fronte delle ulteriori richieste di proroga espresse dai Comuni delle province pugliesi durante gli incontri pubblici svoltisi con l'Assessore al ramo dal 4 al 22 settembre 2017, nonché attesa la complessità nella predisposizione dell'intera documentazione da allegare all'istanza di candidatura, si è proceduto a modificarne parzialmente i requisiti di ammissibilità e dunque a prorogarne nuovamente il termine di scadenza alle ore 12.00 del giorno 16 ottobre 2017, al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati;

Considerato che:

con Determina Direttoriale n. 41 del 30/10/2017 e successiva Determina Direttoriale n. 2 del 17/01/2018 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ha provveduto a nominare e di seguito integrare, la Commissione di valutazione per la selezione delle Autorità Urbane di cui alle prefate DGR nn. 650/2017 -1261/2017 e 1479/2017;

con Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 6 del 22/03/2018 è stata approvata la graduatoria provvisoria per la selezione di n.ro 83 aree urbane per un importo totale di oltre € 300.000.000,00.

Con Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 19 del 11/06/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva;

Con DGR n. 1286 del 18/07/2018 sono state individuate le Autorità Urbane quali Organismi Intermedi ed approvato il relativo schema di convenzione;

Sono state sottoscritte le convenzioni a seguito di trasmissione e verifica da parte della Sezione Urbanistica del modello Si.Ge.Co. adottato dalle Autorità Urbane;

Con DGR n. 2335 del 11/12/2018 sono stati prorogati i termini per la consegna dei progetti definitivi da parte delle 42 autorità Urbane individuate con la suddetta DGR;

Atteso che:

- la dotazione finanziaria totale a valere sull'azione 12.1 pari a € 115.000.000,00 non consentiva la copertura di tutte le proposte ritenute ammissibili dalla Determinazione del Direttore del Dipartimento n.ro 19 del 11/06/2018;
- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha definito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e che in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000.

Considerato altresì che:

- con D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 ad oggetto "Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." e successiva D.G.R. n. 984/2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e rimodulato dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, apportando la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013.
- con la D.G.R. 545 dell'11 aprile 2017 sono affidate le responsabilità dell'attuazione degli interventi, di cui

alle azioni del Patto per il Sud, ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti; in particolare, il Dirigente pro tempore della Sezione Urbanistica è stato individuato come responsabile dell'azione "Rigenerazione urbana sostenibile" per un importo complessivo di € 60.000.000,00.

Rilevato che le finalità degli interventi ascritti all'azione del Patto per il SUD "Rigenerazione urbana sostenibile" risultano coerenti con gli obiettivi previsti dall'azione 12.1 del POR FESR-FSE 2014/2020 Puglia e che è intendimento della G.R. di provvedere a garantire la massima copertura finanziaria agli interventi selezionati con Determinazione del Direttore del Dipartimento n.ro 6 del 22/3/2018.

Rilevato che per le motivazioni su esposte con DGR n. 573 del 05/04/2018 è stata apportata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 stanziando le somme a valere sull'azione 12.1 del POR necessarie a dare copertura alle obbligazioni giuridiche per complessivi € 115.000.000,00 e a valere sull'azione del Patto per il SUD "Rigenerazione urbana" per complessivi € 60.000.000,00 rettificando la DGR n. 545 del 11/04/2017 esclusivamente nell'attribuzione del C.R.A. dell'azione "Rigenerazione urbana sostenibile" da 65.08 a 65.10;

Preso atto che:

relativamente alla copertura finanziaria dell'azione 12.1 del POR FESR-FSE 14/20 Puglia e dell'Azione del Patto per il SUD "Rigenerazione Urbana sostenibile", nel corso dell'esercizio finanziario 2018 non si sono perfezionate le obbligazioni giuridiche di cui all'avviso richiamato in premessa e permangono i presupposti degli originari stanziamenti che vanno, tuttavia, re-isritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2019-2021;

Viste

la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2019);

la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

la Deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione e per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Rilevato che

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

Tutto quanto sopra rappresentato, si rende necessario procedere ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, per garantire la copertura finanziaria degli interventi di cui alla Determina direttoriale n. 19 del 18/06/2018;

autorizzare il Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di responsabile dell'Azione 12.1 del POR Puglia 2014-2020 e in qualità di Responsabile dell'Azione "Rigenerazione urbana sostenibile" del Patto per il Sud ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti

capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Copertura finanziaria ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

VARIAZIONE AL BILANCIO

Parte 1^ - ENTRATA

Codice UE: **1** entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CRA 62.06

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Codice UE	Variazione competenza e cassa
				e.f. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	1	+3.050.000,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	1	+2.135.000,00
4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	E.4.02.01.01.001	2	+ 6.000.000,00
Totale				

Titolo giuridico che supporta il credito: 1) Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018; 2) Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE II^ SPESA

Spesa di tipo ricorrente

CRA	CAPITOLO	OGGETTO	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice Identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	e.f. 2019
-----	----------	---------	---------------------------	---	--------------------------------------	--	-----------

62.06	1167121	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 12.1- RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	8.3.2	1	U.2.03.01.02.000	3	+3.050.000,00	
62.06	1168121	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 12.1- RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	8.3.2	1	U.2.03.01.02.000	4	+2.135.000,00	
65.10	803002	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DEI CENTRI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.3.2	1	U.2.03.01.02.000	8	+ 6.000.000,00	
Totale							+	11.185.000,00

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento risulta già stanziata con DGR n. 573/2018.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € € **11.185.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di Responsabile dell'azione 12.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, in qualità di Responsabile dell'Azione "Rigenerazione urbana sostenibile" del Patto per il Sud, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" e par. 3.19 riferito alle aperture di credito del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente Provvedimento dal Funzionario Responsabile, dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Ecologia e Opere Pubbliche e Paesaggio;
- a voti unanimi espressi, nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 51 del D.l.gs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" per complessivi" € 11.185.000,00 destinati a dare copertura agli interventi di cui alla Determina Direttoriale n. 19/2018;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Urbanistica, in qualità di Responsabile dell'Azione 12.1 del POR Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di approvare l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL PRESENTE ATTO CONSTA
DI N° 01 FACCIATE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del URB/DEL/2019/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	8 <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>				
Programma	3 <i>Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa</i>				
TITOLO	2 <i>Spese in conto capitale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.185.000,00 11.185.000,00		
Totale Programma	3 <i>Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.185.000,00 11.185.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	8 <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.185.000,00 11.185.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.185.000,00 11.185.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.185.000,00 11.185.000,00	0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV <i>Entrate in conto capitale</i>				
Tipologia	200 <i>Contributi agli investimenti</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	11.185.000,00 11.185.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	11.185.000,00 11.185.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	11.185.000,00 11.185.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1179

Variatione al Bilancio di previsione 2019, ed al Bilancio Pluriennale 2019-2021 Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n 95/2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e Prelievo dal Fondo di riserva.

L'assessore alla Qualità dell'ambiente, Stea Giovanni Francesco, di concerto con l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio e l'Assessore ai Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalle Sezioni: Autorizzazioni Ambientali, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Bilancio e Ragioneria nonché dai Dipartimenti della Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e delle Risorse Finanziarie, Strumentali, Personale e Organizzazione riferiscono quanto segue:

Premessa

A partire dagli anni '70 la progressiva presa di coscienza delle problematiche ambientali ha dato origine a un ampio dibattito sul futuro del pianeta.

Tale dibattito ha coinvolto organizzazioni internazionali, movimenti di opinione, governi e studiosi approdando al concetto di sviluppo sostenibile: "lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri" (Grø Harlem Brundtland, 1987).

Lo sviluppo sostenibile coniuga le esigenze di crescita economica con quello di sviluppo umano e sociale, di qualità della vita e di salvaguardia del pianeta secondo un'ottica di benessere di lungo periodo.

Gli aspetti ambientali, economici e sociali dello sviluppo sostenibile si integrano tra loro e si sostengono reciprocamente allo scopo di costruire una società più equa, sana e armoniosa per tutti.

Nel 2015 sono stati sottoscritti dai governi di tutto il mondo alcuni accordi fondamentali e riferimenti chiave per lo sviluppo sostenibile.

La prima a prendere forma è l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, risultato di un processo complesso, avviato dalla Conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile "Rio+20" e finalizzato alla costruzione del quadro strategico successivo agli Obiettivi del Millennio, il cui termine era fissato al 2015.

Con i suoi 17 Obiettivi e 169 sotto-obiettivi, l'Agenda 2030 offre una nuova visione globale e ambiziosa di integrazione delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, pone nuove sfide di governance e genera una grande forza innovatrice nel permeare i processi decisionali e politici a tutti i livelli attraverso i principi di universalità e integrazione.

Parallelamente, l'Accordo di Parigi, nell'ambito della Convenzione quadro sui cambiamenti climatici, stabilisce l'impegno comune di contenere il riscaldamento terrestre ben al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, facendo il possibile affinché si mantenga entro 1,5°C.

L'Agenda di Addis Abeba, legge per la prima volta i finanziamenti allo sviluppo come strumenti di diffusione e costruzione della sostenibilità.

Infine, il Quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di disastri rinnova l'azione globale in tema di conoscenza, prevenzione e gestione del rischio di disastri di origine naturale e antropica.

Pertanto risulta rilevante un'efficace e sinergica azione di tutela dell'ambiente multilivello che si basi su politiche di sviluppo in un'ottica di sostenibilità, con il compito di individuare e contrastare le maggiori criticità dovute agli effetti derivanti dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo, dalla produzione di rifiuti,

dall'eccessivo consumo e relativa frammentazione del territorio naturale, dalla continua perdita di biodiversità e dall'alterazione delle componenti fisico-chimiche degli ecosistemi.

La Regione Puglia ha confermato nell'ambito dell'Accordo sul Clima di Parigi le proposte presentate nel programma di governo ed, in particolar modo, ha promosso lo sviluppo di un'economia intelligente, sostenibile ed inclusiva attraverso il perseguimento dei principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico e l'implementazione della strategia Europa 2020 attraverso la creazione di reti inter-partenariali europee al fine di sviluppare progetti strategici integrati ad alto contenuto innovativo e migliorare la capacità di accedere ai finanziamenti anche al fine dell'integrazione tra le iniziative sviluppate nell'ambito dei programmi a gestione diretta e programmi regionali.

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità posti è necessario pertanto integrare, nelle politiche regionali, azioni volte al perseguimento dei principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico, nonché di sviluppo sostenibile inteso come tutela del patrimonio naturalistico e paesaggistico regionale, contrastando i deterrenti antropici che minacciano il territorio.

Risulta strategico quindi per l'Amministrazione Regionale dotarsi di strutture costituite da figure formate e specializzate sui temi fin'ora accennati, capaci di potenziare l'azione tecnico-amministrativa incardinate presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio. Il ruolo amministrativo delle Sezioni Regionali preposte alla tutela dell'ambiente, alle autorizzazioni ambientali, alla gestione dei rifiuti, alla pianificazione territoriale ed alla gestione delle aree naturali protette, risulta pertanto prodromico all'attuazione di una strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (adempimento previsto dall'art. 34 del DLgs 152/2006 e smi).

Considerato che

la Giunta Regionale con Deliberazioni n. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/10, nel corso degli anni ha approvato ed integrato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, il Programma Regionale di Azioni per l'Ambiente (PTA), al fine di attuare programmi di azioni per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e territorio nelle specifiche aree tematiche sotto riportate :

- Asse 1: Normative regionali in materia di tutela ambientale;
- Asse 2: Aree naturali protette, natura e biodiversità;
- Asse 3: Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza;
- Asse 4: Tutela e pulizia delle aree costiere;
- Asse 5: Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati;
- Asse 6: Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale;
- Asse 7: Definizione di piani regionali di qualità ambientale, e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque;
- Asse 8: Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive;
- Asse 9: Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale;
- Asse 10: Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali;

Tra le risorse trasferite dal Ministero dell'Economia e Finanze per funzioni delegate alle Regioni in materia ambientale (in attuazione del decreto L.vo 112/98), negli anni 2008 e 2009, sono stati erogati finanziamenti in favore della Regione Puglia, accreditati sul conto 31601, acceso presso la tesoreria Provinciale dello Stato ed accertati (reversali n.5613/2008,6060/2008,10029/2008,13050/2008,4197/2009,5774/2009,8232/2009 ,9499/2009), pari ad euro 2.082.352,80, per il potenziamento ed assistenza tecnica degli uffici nell'ambito dell'attuazione ed implementazione del Piano di Tutela Ambientale Regionale, sui diversi assi e relative linee di intervento;

Sul piano di tutela ambientale sono di fondamentale rilevanza le funzioni in seno al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e le strutture ad esso afferenti, tra cui il

governo del territorio, le autorizzazioni ambientali in materia di VIA, VAS, AIA, RIR, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, la gestione del ciclo dei rifiuti e le bonifiche dei siti contaminati, la sostenibilità ambientale garantita attraverso l'integrazione dei progetti finanziati dai Fondi Comunitari, nonché l'educazione ambientale e il presidio della regia delle attività di decarbonizzazione e di adattamento ai cambiamenti climatici.

Di particolare complessità risultano essere i procedimenti connessi con le attività e le funzioni ascritte alle suddette strutture regionali dal nuovo modello MAIA, con particolare riferimento alle procedure autorizzatorie in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA), oggi PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), quelle attinenti alla gestione dei siti contaminati e potenzialmente contaminati ai sensi del Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 (art. 242 e seguenti), alle attività connesse alla gestione dei rifiuti, e di tutela del paesaggio mettendo in atto politiche ispirate alla economia circolare, incentivando il recupero di materia, e quelle afferenti l'attività estrattiva ed il rilascio dei titoli minerari.

Al fine di potenziare l'azione tecnico-amministrativa delle Sezioni Regionali preposte alla tutela e salvaguardia ambientale e territoriale, e dotarsi di figure professionali per assicurare il necessario supporto tecnico/specialistico, con Deliberazione n. 1954 del 30/11/2016, la Giunta Regionale ha autorizzato per gli anni 2017-2018 la variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio gestionale (DGR n. 159/2016) ed il Prelievo dal Fondo di riserva (capitolo 1110020) di euro 750.000,00, ai sensi dell' art.51, l.r. n. 28/2001 da destinare ai Capitoli del Bilancio nn. 611072, 611073 e 611121.

Con le DD. n.A089/2016/214 e n.A089/2017/153, si è avviato il processo di potenziamento, per gli anni 2017-2018, delle Strutture Regionali, attraverso l'impegno di euro 750.000,00, sui capitoli 611072-611073-611121, mediante l'istituzione di n.28 Strutture equiparate PO/AP, ripartite tra le Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nonché Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, anche al fine di garantire il raccordo e il coordinamento costante con le strutture ad esso incardinate nel rispetto delle rispettive competenze.

Tutto quanto sopra premesso e considerato.

Stante la fondamentale attività tecnico amministrativa regionale in materia di tutela e pianificazione ambientale in senso lato, si ravvisa la necessità di proseguire anche per gli anni 2019-2020 le azioni e gli interventi di tutela ambientale e territoriale, attraverso il mantenimento delle figure specialistiche istituite nelle diverse strutture per il rafforzamento dell'azione amministrativa, nelle more di una riorganizzazione prevista dalla normativa nazionale, tale da rendere le stesse stabilmente incardinate presso le varie strutture. Tali figure risultano infatti, strategiche sia per il perseguimento degli interventi ed azioni intraprese con il Piano di Tutela Ambientale, sia per il corretto funzionamento delle strutture suddette costantemente impegnate nell'adozione di atti a tutela dell'ambiente, paesaggio e salute dei cittadini;

Considerato che nel Documento di Economia e Finanza Regionale tra gli obiettivi preposti vi sono la tutela, valorizzazione e riqualificazione ambientale e territoriale;

Considerata la necessità di utilizzare le risorse introitate dalla Regione Puglia negli anni precedenti, per gli scopi coerenti con gli obiettivi sopra delineati, attualmente collocate in avanzo di amministrazione;

Rilevato che l'art.51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 D.lgs 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.lgs 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Visto il D.lgs n. 118/2011 come integrato dal D.lgs n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Lg. 42/2009;

Vista la Legge Regionale di stabilità 2019 n. 67 del 28/12/2018;

Vista la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale DGR n. 95/2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, previsti dall’art. 39, comma 10 del Digs n.118/2011;

Considerata la Determina n.51 del 31/12/2018 del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, con la quale veniva impegnata la somma di euro 38.208,06 sul capitolo 110001 del Bilancio Regionale 2019, al fine di consentire nel mese di gennaio 2019, la prosecuzione delle attività sopra citate e contestuale proroga degli incarichi delle figure specialistiche, istituite nelle diverse strutture;

Considerata, pertanto la necessita di restituire le somme impegnate e liquidate sul capitolo 110001 del Bilancio Regionale 2019, si propone alla Giunta Regionale:

Di applicare l’avanzo vincolato per € 38.208,06 quali economie vincolate (somme non impegnate) sul capitolo di spesa collegato 611066 “Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale”, con iscrizione sui capitoli 611123, 611073, 611121 del Bilancio di Previsione 2019, così riportate:

611123 “ Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D	611073 “Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale, contributi sociali effettivi a carico dell’ente”	611121 “Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto Lg.vo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap”	Totale
Euro 25.831,32	Euro 9.129,05	Euro 3.247,69	Euro 38.208,06

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95/2019, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

- l’applicazione dell’ “Avanzo di Amministrazione Vincolato”, ai sensi dell’art. 42, comma 8 del D.lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs n.126/2014;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019 ed al Bilancio pluriennale 2019/2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95/2019, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n.118/2011.

in particolare l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione Vincolato ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, relativo all’importo di € 38.208,06, viene applicato con l’iscrizione in termini di competenza e cassa del bilancio di previsione 2019, rispettivamente da ripartire sui capitoli come sotto riportati.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

RA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2019 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					+€ 38.208,06	
66.03	1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		-€ 38.208,06
65.06	611123	Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D"	9.2.1	1.01.01.01	+ € 25.831,32	+ € 25.831,32
65.06	611073	Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale. contributi sociali effettivi a carico dell'ente	9.2.1	1.01.02.01	+€ 9.129,05	+€ 9.129,05
65.06	611121	Spese per oneri di funzionamento in attuazione dei decreto Lg.vo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap	9.2.1	1.02.01.01	+€ 3.247,69	+€ 3.247,69

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art, unico Parte I Sezione I. Lo spazio finanziario autorizzato, pari ad € 38.208,06 sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

All'impegno di spesa e contestuale restituzione delle somme di euro 38.208,06 sul capitolo 110001 provvederà il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali con successivi atti da assumersi entro l'esercizio 2019.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. d) della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;
- Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti delle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, nonché dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Autorizzazioni Ambientali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **Di applicare l'Avanzo di Amministrazione vincolato**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011,

per € 38.208,06 somma andata in economia vincolata sul capitolo di spesa collegato 611066 “Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale”, per € 38.208,06 sul capitolo di Entrata n. 2032400;

- **Di apportare la variazione** per il corrente esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019 ed al Bilancio di pluriennale 2019/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con DGR n.95/2019, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011, con l’applicazione dell’Avanzo di amministrazione vincolato ed iscrizione sui Capitoli indicati in narrativa nella sezione “copertura finanziaria”, per l’importo complessivo di € 38.208,06;
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 approvato con LR n. 68 del 28/12/2018 ed al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- **Di autorizzare** lo spazio finanziario, pari ad € 38.208,06, che sarà portato in deduzione da quelli complessivamente disponibili, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui ai commi da 819 a 843 dell’art, unico Parte I Sezione I della Legge n. 145/2018;
- **Di approvare** l’Allegato “E/1”, parte integrante del presente provvedimento;
- **Di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto di cui all’art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011, dopo l’approvazione del presente atto;
- **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’adozione degli atti consequenziali;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera delECO/DEL/2019/00000

ESERCIZIO 2019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e Accantonamenti				
Programma	1 Fondi di Riserva				
Titolo	1 Spesa Corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		38.208,06	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1 Fondi di Riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		38.208,06	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		38.208,06	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo	1 Spesa Corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.208,06 38.208,06		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.208,06 38.208,06		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.208,06 38.208,06		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONE IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.208,06 38.208,06		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.208,06 38.208,06		0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO				
TIPOLOGIA	0 APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	38.208,06	0,00 0,00 0,00
Totale TITOLO	0 APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	38.208,06	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONE IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	38.208,06	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	38.208,06	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Idi 1



Il presente allegato è costituito da n. uno fascie ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO/DEL/2019/00014

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1180

[ID_VIP: 4434] D.lgs. 152/2006 e ssmmii e LR 11/2001 e ssmmii - Procedura di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto eolico da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG), Stornarella (FG) e Orta Nova (FG) e relative opere di connessione alla RTN, costituito da n. 12 WTG per una potenza complessiva di 50,4 MW - Proponente: Inergia S.p.a.. Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.LA. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Antonietta Riccio e convalidata dal Direttore del Dipartimento Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con nota proprio prot. n. 872 del 15.01.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_512 del 16.01.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 12 aerogeneratori per una potenza complessiva di 50,4 MW, da realizzare nei territori comunali di Cerignola (FG), Stornarella e Orta Nova (FG), e relative opere di connessione alla RTN. Con la medesima nota, inoltre, comunicava di aver provveduto in data 15.01.2019 alla pubblicazione del Progetto definitivo, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica nonché dell'avviso pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., sul portale del MATTM "Valutazioni Ambientali" (www.va.mlnambiente.it). Comunicava, altresì, a far data del 15.01.2019, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati;
- con nota prot. n. AOO_089_740 del 22.01.2019, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale, la Sezione regionale Autorizzazione Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_569 del 17.01.2019, chiedeva alle Amministrazioni ed Enti interessati l'espressione del parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 11.02.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_1541 del 11.02.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Puglia trasmetteva il proprio parere favorevole, con prescrizioni, di compatibilità con le N.T.A. del Piano stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- con nota del 12.02.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_1596 del 12.02.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, TARPA Puglia - DAP di Foggia trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che [...] per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, la valutazione tecnica non può essere favorevole. [...]
- con nota del 10.04.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_4234 del 10.04.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la sezione regionale Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di competenza,

con prescrizioni, evidenziando che [...] *avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.* [...].

Considerato che:

il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 28.05.2019, esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, esprimeva **parere non favorevole** alla realizzazione dell'intervento proposto dalla società Inergia S.p.a. (prot. n. AOO_089_6467 del 29.05.2019).

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

ACQUISITO il parere non favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 28.05.2019, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO delle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti (I.e. ARPA Puglia - DAP Foggia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale - Sede Puglia, Sezione regionale Risorse idriche), i cui pareri sono stati acquisiti agli atti del procedimento ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

PRESO ATTO del mancato invio del proprio parere o contributo istruttorio da parte della Sezione regionale Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, della Provincia di Foggia, dei Comuni di Cerignola, Stornarella e Orta Nova, del Servizio Territoriale Foggia, seppur ritualmente coinvolti;

RITENUTO sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere, per quanto di propria competenza, all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale della Regione Puglia, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale di che trattasi, (ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.).

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI E DELLA L.R. N. 28/01 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii..

- **viste** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. VIA Impianti Energetici, AIA e VAS, dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche. Ecologia e Paesaggio;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere** ai sensi dei D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 28.05.2019 e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, per quanto di propria competenza, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da dodici (12) aerogeneratori ed una potenza complessiva di 50,4 MW,

da realizzare nei comuni di Cerignola (FG), Stornarella (FG) e Orta Nova (FG), e relative opere di connessione alla RTN". Proponente: Inergia S.p.a.,;

- **di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alta società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nell'ambito dell'endoprocedimento di competenza regionale, e al Segretario della Giunta Regionale;
- **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

DAM Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
 adbp A00_AFF_GEN
 0001737
 U 11/02/2019 13:42:34

Alla Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
 Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 BARI
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla Inergia S.p.A.
 ROMA - ASCOLI PICENO
 PEC: inerzia@legalmail.it

Oggetto: ID_504 – Parco Eolico da realizzare nel comune di Cerignola (FG), Stornarella (FG) e Orta Nova (FG) e opere di connessione di potenza complessiva pari a 50,4 MW.
 [ID_VIP:4434] Istanza di VIA ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
 Proponente: Inergia S.p.A. Via Cola d'Amatrice n. 1, Ascoli Piceno.
 Rif. Vs. nota Prot. n. 740 del 22.01.2019.
 Parere di competenza rispetto al P.A.I.

Come riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita agli atti al n. 850 del 22.01.2019, nella quale si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici aggiornati del progetto in oggetto, acquisiti dal portale del MATTM all'indirizzo www.va.miniambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/6961/9881, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nei territori comunali di Cerignola e Stornarella, dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n. 12 aerogeneratori, ognuno della potenza di 4,2MW, aventi altezza al mozzo pari a 105 metri e diametro del rotore pari a 150 metri;
- n. 12 piazzole di montaggio per i 12 aerogeneratori, aventi una superficie media di 3.600 m² ciascuna;
- nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori e adeguamento della viabilità esistente;
- rete di cavidotti elettrici interrati MT 30 kV (cavidotto interno) per la raccolta dell'energia prodotta, della lunghezza complessiva di 9,9 km;
- cavidotto elettrico interrato MT 30 kV (cavidotto esterno) di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30kV/150kV, della lunghezza complessiva di 9,7 km;
- sottostazione di trasformazione AT/MT;
- collegamento AT con sistema di sbarre in tubi di alluminio per il collegamento della sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT (SSE AT/MT) utente alla stazione di smistamento RTN;



Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it

1 di 4



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, aggiornata alla data del 27.02.2017 e vigente alla data di formulazione del presente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, le opere previste nel predetto progetto, interferiscono in parte con le aree normate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che il cavidotto interrato MT 30kV esterno di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30kV/150kV, nonché la rete di cavidotti interrati MT interni per la raccolta dell'energia prodotta interessano, in alcuni tratti, aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)" ai sensi dell'art. 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. Inoltre il cavidotto interrato MT 30kV esterno attraversa, in più punti, il "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli art. 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I.

Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di compatibilità geomorfologica delle opere rispetto al P.A.I., si prende atto di quanto riportato nella "Relazione Geologica (n. elaborato EO-PER-PD-GEO-01)" e nell'elaborato "Relazione Analisi Versanti (n. elaborato: EO-PER-PD-GEO-02)", a firma del Dott. Geol. Domenico del Conte, all'interno dei quali sono presenti analisi e valutazioni di natura geologica, geotecnica, sismica e di compatibilità geomorfologica, in merito all'impianto di progetto. In particolare, in corrispondenza di n. 2 siti del tracciato del cavidotto che collegherà il parco colico con la sottostazione elettrica e di n. 1 sito del cavidotto interno, ove sono individuate aree classificate nel P.A.I. a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)", sono state eseguite analisi di stabilità dei pendii. Le verifiche sono state elaborate in condizioni sismiche, secondo quanto richiesto dalle NTC 2018. Dall'analisi delle risultanze riportate negli Elaborati innanzi richiamati, si evince che "Omissis... Il programma ha permesso così di rintracciare per tutti i profili analizzati le superfici con minore valore del Fattore di Sicurezza F_s e verificare il potenziale di stabilità mediante il confronto con il valore calcolato di F_s e quello minimo prescritto dalle NTC in condizioni di verifica con l'Approccio 1 - Combinazione 2 ($A_2+M_2+R_2$), con $R_2 = 1.1$ - ossia $F_s \geq 1.1$. Dall'analisi delle risultanze riportate nell'allegato a corredo del seguente rapporto, si evince che: la verifica di stabilità risulta essere soddisfatta in quanto il valore del coefficiente di F_s risulta essere maggiore del valore di normativa pari a 1,1. Omissis... Dalle informazioni precedentemente esposte, si evince che la zona oggetto dell'intervento è stabile e che le opere di che trattasi non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo".

In relazione altresì agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, si prende atto di quanto illustrato nell'elaborato "Relazione Idraulica (n. elaborato EO-PER-PD-GEO-10)", a firma del Dott. Ing. Mariano Marseglia, in cui sono sviluppate modellazioni idrauliche monodimensionali in regime di moto permanente, lungo tratti di corsi d'acqua interferenti con il cavidotto esterno di progetto,





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

finalizzate all'individuazione delle aree allagabili per eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni. Nel citato studio è stata valutata anche la capacità erosiva dei corsi d'acqua in corrispondenza delle intersezioni tra il cavidotto interrato di progetto e i corsi d'acqua "Marana Santo Spirito", "Marana Pidocchiosa" e con un impluvio minore; dalle predette valutazioni risulta che i valori di escavazione massima riscontrati sulle sezioni di verifica non superano i 21 cm; in base a quanto riportato nel medesimo studio, per la soluzione delle intersezioni in questione, si prevede il passaggio mediante perforazione teleguidata (TOC) con profondità di posa rispetto al fondo degli alvei interessati non inferiori a 2 m con punti di inizio/fine perforazione ubicati a distanze variabili rispetto ai medesimi alvei. In particolare, nel vitato elaborato è attestato che "Omissis... la scelta di effettuare gli attraversamenti dei Canali 1-3 in sotterraneo, con l'utilizzo di "teleguidata" sia nell'alveo fluviale in modellamento attivo che nelle fasce di pertinenza fluviale, non altera l'attuale assetto idrogeologico delle zone interessate dai lavori e che le opere in elevazione non interferiscono con l'area potenzialmente interessata dalla portata avente tempo di ritorno due centennale. Infatti dagli studi idraulici effettuati è stata individuata l'area probabilmente interessata dalla portata avente tempo di ritorno due centennale e si è valutata la possibile escavazione nelle sezioni interessate dall'intersezione con i cavidotti. E' stata quindi individuata la profondità minima alla quale attestarsi, la quale per scelta progettuale sarà comunque non inferiore a 2,00 m dall'attuale fondo dell'alveo. Inoltre per le aree in cui sarà necessario effettuare scavi a cielo aperto essi saranno opportunamente richiusi, secondo gli schemi progettuali, in modo tale da proteggere il cavidotto ed il relativo scavo da fenomeni erosivi".

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni:

- gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. sulla Carta topografica I.G.M. 1:25.000, da parte dei cavidotti mediante tecnica TOC, siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree allagabili individuate nella Relazione Idraulica precedentemente richiamato e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;
- in corrispondenza di n. 2 ulteriori punti di intersezione tra il cavidotto interrato di progetto e i corsi d'acqua individuati all'interno della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia (pubblicamente consultabile all'indirizzo <http://www.adb.puglia.it/>), non oggetto di una specifica analisi all'interno della Relazione Idraulica, siano previste in fase di progettazione esecutiva le opportune accortezze costruttive atte a proteggere lo stesso cavidotto da possibili danneggiamenti dovuti ad eventi di piena e/o conseguenti azioni erosive esercitate dalla corrente idrica in corrispondenza di dette intersezioni, ad es. mediante l'installazione di bauletti rigidi di protezione o opere similari.





Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale
Sede Puglia

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

- 1) le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio. Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del Parco Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nell'area di intervento;
- 2) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 3) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 4) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

Il Dirigente Tecnico

Dott. Geol. Gennaro Capasso



Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
 Geol. Nicola Palumbo
 Tel. 080/9182238



4



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

FASILE

Trasmissione in Rete

20/03/2019

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Mano di Cerignola

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia
Dott. Nicola Ungaro

Oggetto: [ID_VIP/MATM:4434] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Impianto eolico da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Stornarella (FG) e opere di connessione anche nel Comune di Ortanova (FG) per una potenza complessiva di 50,4MW – 12 aerogeneratori".

Società proponente: Inergia SpA

Premesso che:

- Con nota PEC n.740 del 22-1-2019, acquisita al protocollo ARPA n.4759 del 23-1-2019, codesta Autorità invitava questo dipartimento provinciale ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo nell'ambito del parere di competenza della Regione Puglia, avvalendosi dell'istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali nel procedimento di VIA Ministeriale in oggetto.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale del Ministero (MATM).

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Verificato e segnalato che:

- Nell'area interessata dal parco eolico in questione sono presenti altri impianti.



5

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA, 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 – FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica ADO - 0032 - Protocollo 0009608 - 32 - 12/02/2019 - SDFG, STFG



6

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA, 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap_fg@arpa.puglia.it



AU_Tematica_Eolico-elem.pubbli

Opzioni	FILE_ID	AUTORE	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE	ESISTENZA	ID_OGG
	8		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE10N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 8-TM5538
	41		4R86D8	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore		oggetto di nuova realizzazione 41-4R86D8
	9		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE11N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 9-TM5538
	102		FVOPRP0	asse colonna aerogeneratore WTG - 11		oggetto di nuova realizzazione 102-FVOPRP0
	61		BTAP53	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore C15		oggetto di nuova realizzazione 61-BTAP53
	104		NG7HVY4	asse colonna aerogeneratore; attributi e progetto secondo istruzioni tecniche interamente ricostruiti dal centro servizi SIT; informazioni identificative assenti		oggetto di nuova realizzazione 104-NG7HVY4
	2		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE28N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 2-TM5538
	102		NG7HVY4	asse colonna aerogeneratore; attributi e progetto secondo istruzioni tecniche interamente ricostruiti dal centro servizi SIT; informazioni identificative assenti		oggetto di nuova realizzazione 102-NG7HVY4
	82		BTAP53	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore C16		oggetto di nuova realizzazione 82-BTAP53
	56		BTAP53	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore C14		oggetto di nuova realizzazione 60-BTAP53
	193		NG7HVY4	asse colonna aerogeneratore; attributi e progetto secondo istruzioni tecniche interamente ricostruiti dal centro servizi SIT; informazioni identificative assenti		oggetto di nuova realizzazione 193-NG7HVY4
	62		ATGOSF2	asse colonna aerogeneratore WTG 03		oggetto di nuova realizzazione 63-ATGOSF2
	44		4R86D8	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore		oggetto di nuova realizzazione 44-4R86D8
	10		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE11N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 10-TM5538
	55		BTAP53	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore C18		oggetto di nuova realizzazione 55-BTAP53
	1		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE21N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 1-TM5538
	101		FVOPRP0	asse colonna aerogeneratore WTG - 12		oggetto di nuova realizzazione 101-FVOPRP0
	94		FVOPRP0	asse colonna aerogeneratore WTG - 17		oggetto di nuova realizzazione 96-FVOPRP0
	9		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE22N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 9-TM5538
	11		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE10N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 11-TM5538
	15		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE24N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 15-TM5538
	54		BTAP53	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore C16		oggetto di nuova realizzazione 54-BTAP53
	64		BTAP53	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore C20		oggetto di nuova realizzazione 56-BTAP53
	67		BTAP53	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore C21		oggetto di nuova realizzazione 57-BTAP53
	42		4R86D8	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore		oggetto di nuova realizzazione 42-4R86D8
	4		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE26N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 4-TM5538
	106		NG7HVY4	asse colonna aerogeneratore; attributi e progetto secondo istruzioni tecniche interamente ricostruiti dal centro servizi SIT; informazioni identificative assenti		oggetto di nuova realizzazione 106-NG7HVY4
	107		NG7HVY4	asse colonna aerogeneratore; attributi e progetto secondo istruzioni tecniche interamente ricostruiti dal centro servizi SIT; informazioni identificative assenti		oggetto di nuova realizzazione 107-NG7HVY4
	97		FVOPRP0	asse colonna aerogeneratore WTG - 15		oggetto di nuova realizzazione 97-FVOPRP0
	5		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE24N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 5-TM5538
	63		BTAP53	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore C17		oggetto di nuova realizzazione 63-BTAP53
	45		4R86D8	asse colonna aerogeneratore; asse colonna aerogeneratore		oggetto di nuova realizzazione 45-4R86D8
	96		FVOPRP0	asse colonna aerogeneratore WTG - 16		oggetto di nuova realizzazione 98-FVOPRP0
	7		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE26N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 7-TM5538
	14		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE27N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 14-TM5538
	3		TM5538	asse colonna aerogeneratore WTG CE27N; Potenza 3,0 MW		oggetto di nuova realizzazione 3-TM5538
	100		FVOPRP0	asse colonna aerogeneratore WTG - 13		oggetto di nuova realizzazione 100-FVOPRP0
	101		NG7HVY4	asse colonna aerogeneratore; attributi e progetto secondo istruzioni tecniche interamente ricostruiti dal centro servizi SIT; informazioni identificative assenti		oggetto di nuova realizzazione 101-NG7HVY4
	195		NG7HVY4	asse colonna aerogeneratore; attributi e progetto secondo istruzioni tecniche interamente ricostruiti dal centro servizi SIT; informazioni identificative assenti		oggetto di nuova realizzazione 105-NG7HVY4

DIA: Fotovoltaico - Area impianti

Opzioni	CODICE_SIT	IMPIANTO	CODICE_SP	FORNITORE	DATA_AGGIORNAMENTO	PRATICA	
	PIC3/0433	realizzato	****	Centro Servizi	04/04/2010	27112/2010	non conosciuto

Preso atto:

- Che il progetto, nella configurazione attuale, sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 12 turbine della potenza di 4,2MW per complessivi 50,4 MW, ubicato in località "Tre Perazzi" nei Comuni di Cerignola (FG), Stornarella (FG) e Ortanova (FG) per le sole opere di connessione. Il progetto prevede anche la realizzazione di strade di nuova viabilità per accesso agli aerogeneratori.
- Che le caratteristiche degli aerogeneratori sono: potenza 4,2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, altezza complessiva m.180 e velocità di rotazione 14 rpm.



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Testi, 24 - FOGGIA
 Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
 e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- Che il progetto prevede la sottostazione di trasformazione in prossimità della stazione elettrica RTN "Stornarella" per il collegamento del parco eolico suddiviso in 4 linee provenienti ciascuna da un sottocampo del parco eolico esercito a 30kV.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale in data 8-2-2019, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 12 aerogeneratori marca Vestas V150 potenza 4,2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, altezza complessiva m.180 e velocità di rotazione 12 rpm. Nella relazione generale si legge che: "Il tipo di aerogeneratore verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto". Ciò non risulta possibile poiché la definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade. Pertanto, in fase di progettazione esecutiva non potrà essere installato un aerogeneratore con caratteristiche differenti pena la perdita di validità della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.
2. Il calcolo della gittata a 5 metri dalla punta della pala, fornito dalla società, dovrebbe essere rappresentativo di un aerogeneratore VESTAS V150 con velocità di rotazione di 12 rpm, oltre che delle caratteristiche di diametro rotore m.150 e altezza mozzo m.105. Secondo il progettista la gittata massima per rottura del frammento per tale aerogeneratore si attesta a m.315. Non risultano forniti i calcoli (e la formula matematica) in forma comprensibile per giudicare pienamente come risulta calcolato tale valore, tuttavia si ritiene che la gittata massima per rottura a 5 metri dalla punta della pala sia nell'ordine di m. 500 (con un angolo di lancio tra i 55 e i 60) e non m.315. Pertanto le distanze minime di sicurezza dei ricettori non risulterebbero rispettate. In particolare il ricettore di cui al foglio 326 part. fabbricati n.6 risulta a distanza minore rispetto agli aerogeneratori 2, 3 e 7; il ricettore di cui al foglio 325 part. fabbricati n.219 risulta a distanza minore rispetto all'aerogeneratore 10; i ricettori di cui al foglio 341 part. fabbricati n.17 e n.53 risultano a distanza minore rispetto all'aerogeneratore 8. Gli aspetti della sicurezza, richiamati anche dal DM 10-9-2010, non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata massima nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito.
3. In relazione alle distanze reciproche tra aerogeneratori ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010, occorre evidenziare il dovuto rispetto della distanza minima tra aerogeneratori di 5/7 diametri nella direzione prevalente del vento (considerando 6D si ottiene m.900) e di 3/5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento (considerando 4D si ottiene m.600). In particolare non risultano rispettate le misure minime di m.900 tra gli aerogeneratori 2-3-4, 5-6, e 9-10; e inoltre tra gli aerogeneratori 6-8-12 e 3-7-9. Vi sono poi distanze molto inferiori rispetto agli aerogeneratori di altri parchi eolici presenti nella zona di cui ai codici regionali: NG7HVY4, TMS5S38, 4R86DM8, BT0AP53. Ancor più si ottiene se, dovendo tener conto delle pressioni ambientali e paesaggistiche alle quali è sottoposto il territorio interessato, si prendessero in considerazione i valori massimi di 7D e 5D.
4. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta non sono rese note le distanze dei recettori dagli aerogeneratori più prossimi. Inoltre non risultano considerati i recettori di cui al foglio 341 part. fabbricati n.17 e n.53 prossimi all'aerogeneratore 8.



8
 Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Testi, 24 - FOGGIA
 Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
 e-mail: dap_fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

5. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h).
6. La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori (peraltro non risultano considerati nella valutazione prodotta: NG7HVY4, TMS5S38, 4R86DM8, BT0AP53) in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto. La presenza di altri aerogeneratori in un'area più circoscritta individuabile in un buffer di 2 km (NG7HVY4, TMS5S38, 4R86DM8, BT0AP53) accentua l'impatto cumulativo per il conseguente effetto selva non trascurabile, oltre che di cumulo degli effetti emissivi e ambientali negativi.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, la valutazione tecnica non può essere favorevole.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale contributo ad un atto a sua volta endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali

Via Testi, 24 - FOGGIA

Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886

e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed
ambientale

SEZIONE Risorse Idriche

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
10/04/2019 - 0004754
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
SEDE

Oggetto: ID VIP_4434 - VIA Ministeriale – Parco eolico a Cerignola, Stornarella, Ortanova (FG)
Proponente: Inergia S.p.A.
RISCONTRO

Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si riscontra la nota prot. AOO_089_22/01/2019 n. 740 di codesta Sezione con la quale è stato chiesto parere di compatibilità al PTA.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile sul sito del MATTM si rileva che l'intervento in argomento ricade in parte in aree sottoposte a vincolo dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, e più precisamente, gli aerogeneratori T8, T10, T11, T12 sono ubicati in aree di tutela quantitativa (cfr. elaborato EO-PER-PD-GEO-05 - "Relazione di compatibilità al PTA")

Ciò posto, avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Nondimeno, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.
ing. Massimiliano Cairo

Il Responsabile A.P.
Michele Colucci



Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie 6/8 Z.I. - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5403059
mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA

SERV. VIA/VINCA
SASSANELLI

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____
AOO_099/ 0647 del 29/05/2019

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 28/05/2019 - Parere Finale

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento: ID_VIP_4434
Parere espresso nell'ambito del procedimento di VIA di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

VincA: NO SI

Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: NO SI

Oggetto: Parco eolico denominato "TRE PERAZZI" da realizzare nei comuni di Cerignola (FG), Stornarella (FG) ed Orta Nova (FG) costituito da n. 12 aerogeneratori della potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva di 50,4 MW ed opere civili ed infrastrutture elettriche connesse.

Tipologia: V.I.A. Ministeriale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 104/2017

Autorità competente: MATTM

Proponente: INERZIA S.p.A.



11



**REGIONE
PUGLIA**

ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, N. 7

PREMESSA

La società INERGIA S.p.A. presentava al MATTM, in data 20/12/2018, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto *"Realizzazione di un nuovo Parco Eolico denominato "Tre Perazzi" nei comuni di Cerignola (FG) e Stornarella (FG) in località "Tre Perazzi"*, ricompreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al comma 2, denominata *"Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"*. Di tale istanza veniva reso Avviso Pubblico acquisito dal MATTM al prot. n. 0000961 del 16/01/2019.

Il progetto dell'opera prevede la localizzazione dell'impianto di produzione e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di TERNA S.p.A. nella Regione Puglia, ed in particolare nei territori comunali di Cerignola (FG) e Stornarella (FG).

L'impianto di produzione sarà costituito da n. 12 aerogeneratori della potenza nominale di 4,2 MW cadauno per una potenza complessiva del parco eolico pari a 50,4 MW.

Gli aerogeneratori saranno ubicati nell'area a ovest/sud-ovest dell'abitato di Cerignola (FG) e ad est/sud-est dell'abitato di Stornarella (FG).

L'opera nel suo complesso prevede:

- la realizzazione delle fondazioni per gli aerogeneratori e delle piazzole temporanee e definitive;
- l'adeguamento e realizzazione di strade (piste) necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico;
- costruzione di una Sottostazione Elettrica Utente di trasformazione MT/AT (SSEU) nel Comune di Stornarella (FG) e della linea in AT di connessione alla RTN;
- la realizzazione di elettrodotti interrati in MT per il collegamento degli aerogeneratori tra loro e per il collegamento del parco eolico alla SSEU.

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal soggetto proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MATTM all'indirizzo:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/6961/9881>

e di seguito elencati:





**REGIONE
PUGLIA**

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Avviso di Pubblico	Avvisi di Pubblico	DVA/2019/961	16/01/2019
Valutazione previsionale d'impatto Acustico	Documentazione generale	ED-PEV-PA-ACU-01	20/09/2018
Valutazione d'impatto Acustico Previsionale di Confine	Documentazione generale	ED-PEV-PA-ACU-02	20/09/2018
Relazione Fenologia Impati	Documentazione generale	ED-PEV-PA-ACU-01	20/09/2018
Relazione Passaggio Agrario	Documentazione generale	ED-PEV-PA-ACU-02	20/09/2018
Relazione Usanze di Megli	Documentazione generale	ED-PEV-PA-ACU-03	20/09/2018
Relazione Archeologica	Documentazione generale	ED-PEV-PA-ARCO-01	20/09/2018
Carta del rischio archeologico-Carta delle aree a protezione	Documentazione generale	ED-PEV-PA-ARCO-02	22/10/2018
Carta del rischio archeologico-Carta di valutazione del rischio archeologico	Documentazione generale	ED-PEV-PA-ARCO-03	22/10/2018
Relazione Flora di rifugio	Documentazione generale	ED-PEV-PA-BIO-01	20/09/2018
Carta delle Aree Protette	Documentazione generale	ED-PEV-PA-BIO-02	20/09/2018
Carta della vegetazione e dell'ambiente	Documentazione generale	ED-PEV-PA-BIO-03	20/09/2018
Carta degli ambienti naturali	Documentazione generale	ED-PEV-PA-BIO-04	20/09/2018
Carta degli habitat	Documentazione generale	ED-PEV-PA-BIO-05	20/09/2018
Carta dei corridoi ecologici	Documentazione generale	ED-PEV-PA-BIO-06	20/09/2018
Carta delle piante rare	Documentazione generale	ED-PEV-PA-BIO-07	20/09/2018
Analisi elementi futuri dal PRP	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-02	22/10/2018
Arturo de PRP struttura auge (PRP) 2011	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-03	22/10/2018
Arturo de PRP struttura esistenza orientata	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-04	22/10/2018
Arturo de PRP struttura sviluppo (PRP) 2011	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-05	22/10/2018
Strada conimetica degli ambiti territoriali del PRP (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-06	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-07	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-08	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-09	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-10	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-11	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-12	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-13	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-14	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-15	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-16	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-17	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-18	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-19	22/10/2018
Strada del PRP (PRP) (PRP) (PRP) (PRP) (PRP)	Documentazione generale	ED-PEV-PA-DRA-20	22/10/2018

13



Handwritten signatures and initials on the right side of the page.



**REGIONE
PUGLIA**

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Elenco Prezzi Unitari	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-10	15/10/2018
Plano di Manutenzione dell'Incastro e delle Coperte di Rete	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-11	29/10/2018
Calcoli Preliminari delle Strutture	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-12	29/10/2018
Calcoli Preliminari degli Impianti	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-13	25/10/2018
Planimetria di inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-14	22/10/2018
Inquadrimenti territoriali con suddivisione dell'area di progetto in settori viabilistici e servizi abitativi	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-15	22/10/2018
Planimetria impiantistica su carta catastale	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-16	29/10/2018
Planimetria impiantistica e servizi su carta	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-17	29/10/2018
Planimetria di utilità esterne e da realizzare su C.T.P.	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-18	29/10/2018
Planimetria su impianti impiantistica in esercizio	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-19	29/10/2018
Sezioni trasversali	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-20	20/09/2018
Planimetria delle topografie ed incastrazione delle sezioni e profilo longitudinale	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-21	25/10/2018
Profilo longitudinale e sezioni della viabilità di nuova realizzazione	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-22	25/10/2018
Profilo longitudinale e sezioni delle scivolate per l'installazione delle paratie generali	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-23	25/10/2018
Schema tipo delle aree di impianto	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-24	20/09/2018
Schema tipo delle aree di manutenzione	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-25	20/09/2018
Schema tipo scala per collegamento fra impianti	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-26	20/09/2018
Schema tipo per gli impianti	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-27	25/10/2018
Relazione Tecnica Coperte Elettriche - Coperte di connessione dei bus	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-01	29/10/2018
Planimetria di inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-02	25/10/2018
Planimetria di inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-03	29/10/2018
Planimetria di inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-04	25/10/2018
Planimetria Catastrale inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-05	29/10/2018
Planimetria Catastrale inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-06	29/10/2018
Planimetria Catastrale inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-07	29/10/2018
Planimetria Catastrale inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-08	29/10/2018
Planimetria Catastrale inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-09	23/10/2018
Planimetria Catastrale inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-10	23/10/2018
Planimetria Catastrale inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-11	23/10/2018
Planimetria Catastrale inquadramento dell'area di progetto su carta COM	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-DEL-12	25/10/2018





REGIONE
PUGLIA

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Relazione Impianti Aulicari SSL	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OEL-13	29/10/2018
Relazione Interventi di Manutenzione di Sistemi MT aeree	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OEL-14	29/10/2018
Portata dei dati di risoluzione referenze non individuati MT	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OEL-15	29/10/2018
Relazione di Progetto di disciplina	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-OCV-01	29/10/2018
Schede Ottocodici Navigazione Aerea	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-SOV-01	29/10/2018
Planimetria Catastrale individuazione aree leonardiche	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-SOV-02	29/10/2018
Sintesi tecnica SIA	Sintesi di Progetto	EO-PER-PD-SIA-02	22/10/2018
Relazione Preliminare	Elaborati di Progetto	EO-PER-PD-ORA-01	29/10/2018

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Descrizione dell'intervento

Come descritto nell'Elaborato "EO-PER-PD-OCV-01" (*RELAZIONE TECNICA GENERALE*) e come è possibile verificare dalla consultazione dell'elaborato "EO-PER-PD-OEL-05" (Planimetria catastale Inquadramento sottostazione AT/MT), il parco eolico è ubicato nei territori comunali di Cerignola (FG) e Stornarella (FG) in località "Tre Perazzi".

Esso, come evincesi dall'Elaborato "EO-PER-PD-OCV-07" (DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI) sarà costituito da n. 12 aerogeneratori ciascuno di marca VESTAS, modello V150 della potenza nominale di 4,2 MW, per una potenza complessiva del parco eolico pari a 50,4 MW.

L'aerogeneratore scelto è del tipo ad asse orizzontale, con altezza del mozzo di 105 metri e con rotore a tre pale ciascuna da 75 metri, dunque avrà diametro del rotore pari a 150 metri ed una altezza massima di 180 metri.

Precisamente, come riportato nell'Elaborato "EO-PER-PD-OCV-01" (*RELAZIONE TECNICA GENERALE*), l'area interessata dall'intervento è posta a ovest/sud-ovest dell'abitato di Cerignola (FG) e a est/sud-est dell'abitato di Stornarella (FG) ad una distanza dai centri abitati rispettivamente di circa 8,4 km e 1,6 km. Gli aerogeneratori sono stati posizionati tenendo conto principalmente dei seguenti fattori: condizioni geomorfologiche del sito, direzione principale del vento, vincoli ambientali e paesaggistici, distanze di sicurezza da infrastrutture e fabbricati e pianificazione territoriale ed urbanistica in vigore.

PAU





16





Si riporta di seguito la rappresentazione del layout del parco eolico (piazzole definitive ed aerogeneratori, viabilità esistente/da adeguare e viabilità da realizzare) su ortofoto, estrapolata dall'Elaborato "EO-PER-PD-OCV-19" (Planimetria su ortofoto):

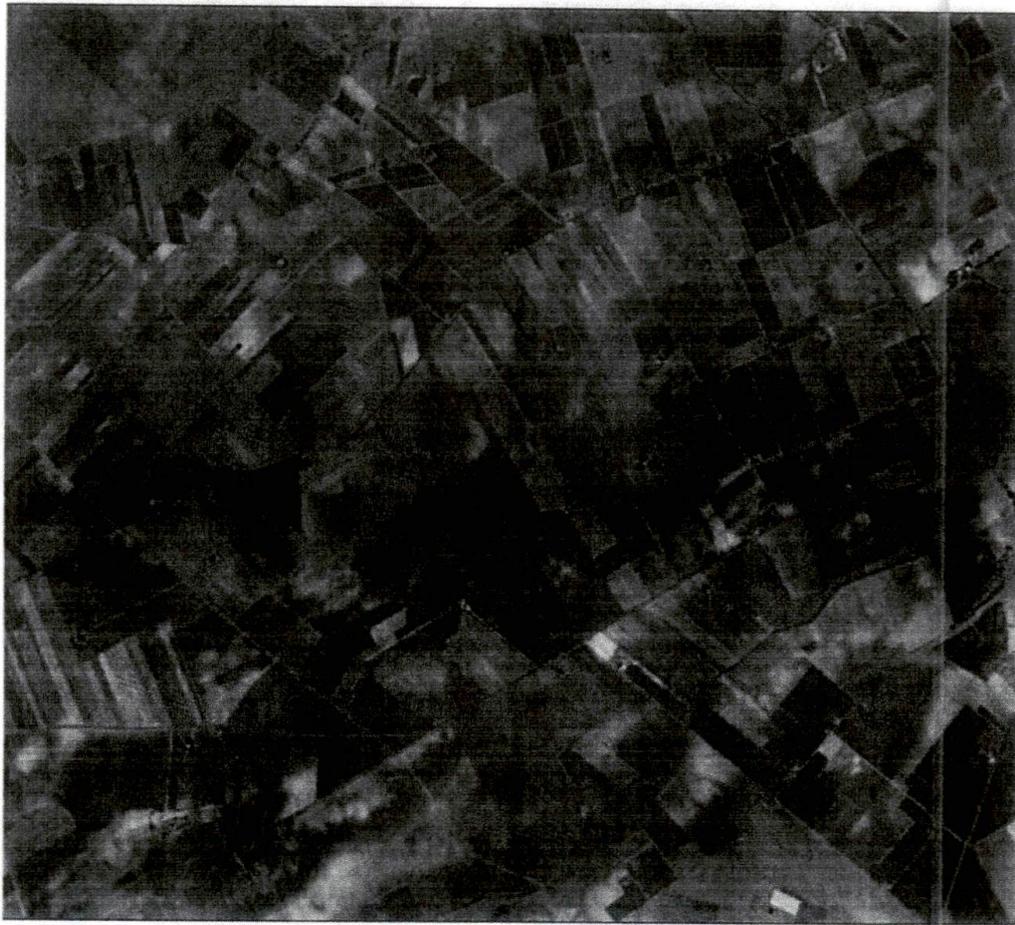


Figura 1: rappresentazione su ortofoto dell'ubicazione degli aerogeneratori.

La seguente tabella invece, estrapolata dal predetto Elaborato "EO-PER-PD-OCV-01", riporta i dati riepilogativi della ubicazione, nell'area di intervento, dei 12 aerogeneratori costituenti il parco eolico:

17



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'A' and several scribbles.

Handwritten initials 'P67' in blue ink.



**REGIONE
PUGLIA**

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
WTG	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
1	564634	4568100	Stornarella	18	2
2	565087	4567203	Cerignola	325	54
3	564432	4566836	Cerignola	326	58
4	563791	4566389	Cerignola	325	145
5	562907	4565911	Cerignola	327	49
6	562272	4565546	Cerignola	329	2
7	564818	4566342	Cerignola	325	184
8	562778	4565090	Cerignola	341	51
9	565105	4565779	Cerignola	322	7
10	564457	4565401	Cerignola	321	86
11	563685	4564947	Cerignola	341	29
12	563053	4564491	Cerignola	341	47

Figura 2: tabella riepilogativa dei dati geografici e catastali di ubicazione degli aerogeneratori.

Coerentemente con la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) rilasciata da TERNA S.p.A. con comunicazione prot. n. TE/P2018 0005510 del 28/06/2018 . Codice Pratica 07025265), il parco eolico verrà collegato alla RTN in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di smistamento RTN 150 kV denominata "Stornarella" ed autorizzata con Determina Dirigenziale n. 2 del 12/01/2016 della Regione Puglia ed oggi nella titolarità di TERNA S.p.A., condividendo le opere di connessione con altri produttori e previa realizzazione degli interventi previsti nel Piano di sviluppo consistenti in un nuovo elettrodotto a 150 kV tra le Stazioni Elettriche Deliceto, Stornara e Cerignola FS, sfruttando gli asset AT esistenti nell'area, in conformità con la STMG.

L'area scelta per l'installazione di queste infrastrutture è già caratterizzata dalla presenza di sottostazioni elettriche, a servizio di altri impianti eolici presenti nella zona.

Come si evince dall'Elaborato "EO-PER-PD-OEL-10" (SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO EOLICO E SOTTOSTAZIONE) e dall'Elaborato "EO-PER-PD-OEL-15" (Particolari Tipologici Risoluzione Interferenze con Cavidotti MT) dal quale è stata estrapolata la successiva Figura 3, il parco eolico sarà suddiviso in n. 4 sottoparchi eolici realizzati raggruppando opportunamente gli aerogeneratori a gruppi di 3 collegati tra loro in entra-esce mediante linee elettriche interrate in MT a 30 kV (previa trasformazione sull'aerogeneratore della propria tensione a 30 kV). Ciascun sottoparco sarà collegato mediante una linea elettrica interrata di vettoriamento in MT alla sezione in MT di una apposita Sottostazione Elettrica Utente di trasformazione MT/AT 30/150 kV (SSEU) da realizzarsi in adiacenza della Stazione Elettrica di smistamento RTN 150 kV denominata "Stornarella" di TERNA S.p.A., e che raccoglierà l'energia elettrica proveniente dal parco eolico.

MA

 ✓

18



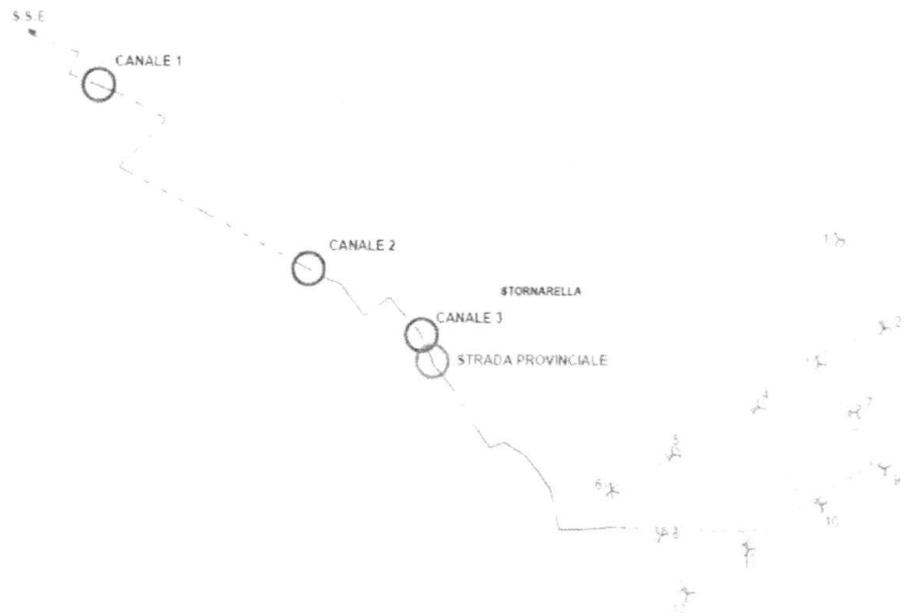


Figura 3: rappresentazione del parco eolico e dell'elettrodotta in MT a 30 kV di collegamento alla SSEU.

Come si evince dal predetto Elaborato "EO-PER-PD-OEL-10" e dall'Elaborato "EO-PER-PD-OEL-01" (RELAZIONE TECNICA OPERE ELETTRICHE – OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN), nella Stazione Elettrica RTN di smistamento è prevista la realizzazione di un nuovo stallo arrivo produttore dedicato alla connessione che, come da pregresso benessere di TERNIA S.p.A., sarà condiviso con altri due parchi eolici di INERGIA S.p.A. e precisamente il parco eolico "Nannarone" ed il parco eolico "Santa Maria La Scala".

Per tale ragione, le opere relative all'impianto di utenza per la connessione del parco eolico in esame prevedono che la SSEU verrà realizzata in adiacenza con l'esistente Stazione Elettrica Utente MT/AT dei due predetti altri impianti di INERGIA S.p.A., prevedendone il collegamento del sistema di sbarre AT per poi sfruttare un unico collegamento già previsto in AT allo stallo arrivo produttore a 150 kV nella Stazione Elettrica di smistamento.

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]



[Handwritten initials 'IQ' in blue ink]

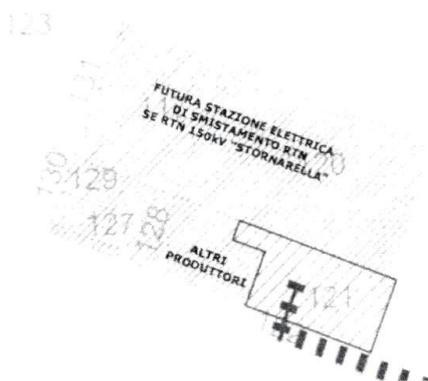


Figura 4: dettaglio dell'ubicazione delle infrastrutture di rete e di utenza per la connessione.

È opportuno precisare, condividendo quanto peraltro riportato nel parere espresso da Arpa Puglia e di cui si dirà in seguito, che dalle caratteristiche del tipo di aerogeneratore scelto dipendono le valutazioni di inquadramento territoriale e lo studio degli impatti ambientali e cumulativi, e ad esse sono dunque subordinati i pareri dei singoli Enti e del Comitato Regionale per la VIA, dunque gli esiti della VIA stessa. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la valutazione dell'impatto acustico, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade dipendono dal tipo di aerogeneratore scelto.

Alla luce di quanto sopra si ritiene non possa essere contemplata, nell'ambito dell'iter autorizzativo ed in particolare dell'iter di VIA, la possibilità di una futura diversa scelta dell'aerogeneratore che scaturisce dalla frase "Il tipo di aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto" riportata al paragrafo 2, lettera b. del predetto Elaborato "EO-PER-PD-OCV-01" e dalla frase "Il modello di aerogeneratore previsto dal progetto è del tipo VESTAS V150 o similare....." riportata al paragrafo 2.8 del predetto Elaborato "EO-PER-PD-OCV-07".

Ne consegue che in fase di progettazione esecutiva, pena l'inefficacia delle valutazioni di cui alla presente istruttoria, non potrà essere previsto un aerogeneratore salvo che la diversa scelta non sia migliorativa la qual cosa dovrà essere tuttavia dimostrata dalla Proponente ed assoggettata ad un supplemento di valutazione ex post rispetto alla autorizzazione eventualmente conseguita.

Handwritten notes and signatures on the left margin, including the word 'PAG' and several illegible signatures.

20





Pareri pervenuti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia - Parere prot. n. 0001737 del 11/02/2019.

L'Autorità di Bacino ha rilevato che parte delle opere da realizzarsi interferisce con le aree normate dalle NTA del PAI aggiornato al 27/02/2017 e vigente alla data di espressione del parere.

In particolare, il cavidotto interrato esterno all'area di impianto ove saranno ospitati i n. 4 elettrodotti di MT a 30 kV di vettoriamento dell'energia elettrica raccolta dai rispettivi n. 4 sottoparchi eolici verso la sezione in MT della SSEU, e le reti in MT di raccolta dell'energia dei singoli sottoparchi, interessano, in alcuni tratti, aree classificate a "pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.I.)" ai sensi dell'art. 15 delle predette NTA del PAI. Inoltre il cavidotto interrato esterno in MT attraversa in più punti il "reticolo idrografico" rappresentato con linea azzurra sulla cartografia IGM e le cui aree di pertinenza (150 metri a destra e sinistra del corso d'acqua) sono disciplinate dagli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI.

Ciò detto, preso atto e condivise le risultanze delle analisi riportate nell'Elaborato "EO-PER-PD-GEO-01" (RELAZIONE GEOLOGICA) e nell'Elaborato "EO-PER-PD-GEO-02" (RELAZIONE ANALISI VERSANTI) in relazione agli aspetti di compatibilità geomorfologica e di quelle riportate nell'Elaborato "EO-PER-PD-GEO-10" (RELAZIONE IDRAULICA) per quanto riguarda gli aspetti di compatibilità idraulica, l'Autorità di Bacino ha espresso parere di compatibilità del progetto definitivo delle opere con le NTA del PAI vigente con le seguenti prescrizioni di carattere generale da prevedere in seno all'eventuale autorizzazione finale:

- "le attività si dovranno svolgere in modo tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio";
- "si garantisca la sicurezza evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque";
- "gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio";
- "il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia",





REGIONE
PUGLIA

unitamente alle seguenti ulteriori prescrizioni da rispettare in fase di progettazione esecutiva:

- *“gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. sulla Carta topografica I.G.M. 1:25.000, da parte dei cavidotti mediante tecnica T.O.C., siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree allagabili individuate nella Relazione Idraulica precedentemente richiamata e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi”;*
- *“in corrispondenza di n. 2 ulteriori punti di intersezione tra il cavidotto interrato di progetto e i corsi d'acqua individuati all'interno della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia (pubblicamente consultabile all'indirizzo <http://www.adb.puglia.it>), non oggetto di una specifica analisi all'interno della Relazione Idraulica, siano previste in fase di progettazione esecutiva le opportune accortezze costruttive atte a proteggere lo stesso cavidotto da possibili danneggiamenti dovuti ad eventi di piena e/o conseguenti azioni erosive esercitate dalla corrente idrica in corrispondenza di dette intersezioni, ad es. mediante l'installazione di bauletti rigidi di protezione o opere similari.”.*

ARPA PUGLIA - Parere prot. n. 0009608 – 32 del 12/02/2019.

L'Arpa Puglia, analizzata la documentazione progettuale, conclude il proprio parere affermando che per tutta una serie di criticità emerse da una valutazione degli impatti ambientali basata sul “principio dell'azione ambientale” di cui all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **la valutazione tecnica dell'intervento non può essere favorevole.**

Salvo intervenire nel merito tecnico contestando alcune valutazioni e determinazioni progettuali, l'Arpa basa in generale la propria valutazione sulla considerazione per cui precauzionalmente, anche la semplice possibilità di una alterazione negativa dell'ambiente da parte di un intervento, va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione dell'intervento stesso eliminando dunque a priori il rischio che possano esserci eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

Si riporta di seguito, per completezza, stralcio delle criticità rilevate da Arpa direttamente estrapolate dal parere dalla stessa rilasciatoo:

22





REGIONE
PUGLIA

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 12 aerogeneratori marca Vestas V150 potenza 4,2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, altezza complessiva m.180 e velocità di rotazione 12 rpm. Nella relazione generale si legge che: "Il tipo di aerogeneratore verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto". Ciò non risulta possibile poiché la definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade. Pertanto, in fase di progettazione esecutiva non potrà essere installato un aerogeneratore con caratteristiche differenti pena la perdita di validità della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.

dunque Arpa rileva quanto già sopra evidenziato, ossia che in fase di progettazione esecutiva non potrà essere effettuata la scelta di un modello di aerogeneratore con caratteristiche differenti da quello individuato nell'attuale progetto definitivo.

2. Il calcolo della gittata a 5 metri dalla punta della pala, fornito dalla società, dovrebbe essere rappresentativo di un aerogeneratore VESTAS V150 con velocità di rotazione di 12 rpm, oltre che delle caratteristiche di diametro rotore m.150 e altezza mozzo m.105. Secondo il progettista la gittata massima per rottura del frammento per tale aerogeneratore si attesta a m.315. Non risultano forniti i calcoli (e la formula matematica) in forma comprensibile per giudicare pienamente come risulta calcolato tale valore, tuttavia si ritiene che la gittata massima per rottura a 5 metri dalla punta della pala sia nell'ordine di m.500 (con un angolo di lancio tra i 55 e i 60) e non m.315. Pertanto le distanze minime di sicurezza dei ricettori non risulterebbero rispettate. In particolare il ricettore di cui al foglio 326 part. fabbricati n.6 risulta a distanza minore rispetto agli aerogeneratori 2, 3 e 7; il ricettore di cui al foglio 325 part. fabbricati n.219 risulta a distanza minore rispetto all'aerogeneratore 10; i ricettori di cui al foglio 341 part. fabbricati n.17 e n.53 risultano a distanza minore rispetto all'aerogeneratore 8. Gli aspetti della sicurezza, richiamati anche dal DM 10-9-2010, non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata massima nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito.

dunque Arpa entra nel merito dei calcoli di progetto esprimendo valutazioni diverse rispetto a quelle riportate nell'Elaborato "EO-PER-PD-SIA-17" (RELAZIONE GITTATA MASSIMA).

3. In relazione alle distanze reciproche tra aerogeneratori ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010, occorre evidenziare il dovuto rispetto della distanza minima tra aerogeneratori di 5/7 diametri nella direzione prevalente del vento (considerando 6D si ottiene m.900) e di 3/5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento (considerando 4D si ottiene m.600). In particolare non risultano rispettate le misure minime di m.900 tra gli aerogeneratori 2-3-4, 5-6, e 9-10, e inoltre tra gli aerogeneratori 6-8-12 e 3-7-9. Vi sono poi distanze molto inferiori rispetto agli aerogeneratori di altri parchi eolici presenti nella zona di cui ai codici regionali: NG7HVY4, TMS5S38, 4R86DM8, BT0AP53. Ancor più si ottiene se, dovendo tener conto delle pressioni ambientali e paesaggistiche alle quali è sottoposto il territorio interessato, si prendessero in considerazione i valori massimi di 7D e 5D.

23





REGIONE
PUGLIA

dunque Arpa entra nel merito della verifica del rispetto delle mutue distanze tra aerogeneratori del parco eolico in esame rispettivamente nelle direzioni di vento prevalente e nella direzione ad essa perpendicolare, e tra aerogeneratori del parco in esame e quelli di altri parchi eolici esistenti e/o autorizzati, esprimendo osservazioni non positive in tal senso.

4. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta non sono rese note le distanze dei recettori dagli aerogeneratori più prossimi. Inoltre non risultano considerati i recettori di cui al foglio 341 part. fabbricati n.17 e n.53 prossimi all'aerogeneratore 8.
5. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h).
6. La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori (peraltro non risultano considerati nella valutazione prodotta: NG7HVY4, TMS5S38, 4R86DM8, BT0AP53) in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto. La presenza di altri aerogeneratori in un'area più circoscritta individuabile in un buffer di 2 km (NG7HVY4, TMS5S38, 4R86DM8, BT0AP53) accentua l'impatto cumulativo per il conseguente effetto selva non trascurabile, oltre che di cumulo degli effetti emissivi e ambientali negativi.

REGIONE PUGLIA – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Risorse Idriche - Parere prot. n. 0004754 del 10/04/2019.

La Sezione in questione, esaminata la documentazione di progetto ed in particolare l'Elaborato "EO-PER-PD-GEO-05" (RELAZIONE COMPATIBILITÀ PTA) ha rilevato che per quanto l'intervento ricada in parte in aree sottoposte a vincolo del PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 con particolare riferimento agli aerogeneratori 8, 10, 11, 12 che risultano ubicati in aree di tutela quantitativa, **non vi sono motivi ostativi alla realizzazione del progetto**. Tuttavia, la Sezione ha ritenuto di sottoporre l'intervento alle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- "nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari, deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;





- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al R.R. n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016.*

Analisi costi-benefici ambientali

Lo scenario descritto dall'ENEA nella propria analisi del sistema energetico nazionale riferita al II trimestre 2018, conferma la necessità di puntare sulla produzione di energia da fonti rinnovabili vista la sempre crescente domanda di energia elettrica in contrapposizione alla necessità di proseguire nella azione di riduzione delle emissioni di CO₂ ed altre sostanze climalteranti.

Nell'Elaborato "EO-PER-PD-SIA-01" (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE) la Proponente fornisce una analisi costi-benefici ambientali. Si stima che l'impianto possa produrre annualmente non meno di 141 GWh di energia elettrica che altrimenti sarebbe prodotta mediante l'impiego di fonti fossili. La realizzazione dell'impianto eolico dunque, permetterebbe di evitare, ogni anno, l'emissione in atmosfera di oltre 68.103 tonnellate di CO₂, di oltre 197 tonnellate di SO₂ e di oltre 268 tonnellate di NO_x.

Inoltre, poiché l'energia prodotta dall'impianto sarebbe immessa in rete, esso consentirebbe un risparmio annuo di energia primaria di circa 32.488 TEP pari a circa 181.936 barili di petrolio, il che si tradurrebbe in un risparmio economico annuo pari a circa 4.548.390 €.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Inquadramento territoriale

Gli aerogeneratori saranno ubicati in località Tre Perazzi nell'area a ovest/sud-ovest dell'abitato di Cerignola ed est/sudest dell'abitato di Stornarella, e ad una distanza dai centri abitati rispettivamente di circa 8,4 km e 1,6 km.

Il parco eolico interessa una superficie di circa 700 ettari, anche se la quantità di suolo effettivamente occupato è significativamente inferiore e limitata alle aree di piazzole dove verranno installati gli aerogeneratori come riportato nell'Elaborato "EO-PER-PD-SIA-01 (Studio Di Impatto Ambientale).

L'area di intervento rientra nell'ambito territoriale rappresentato dal Tavoliere di Foggia. Il Tavoliere è una estesa pianura, vasta circa 400.000 ettari, sviluppatasi lungo la direzione SE-NW, dal fiume Ofanto sino al lago di Lesina.

25





L'uso del suolo e lo stato vegetazionale relativo all'area di intervento, rileva che i comuni di Cerignola e Stornarella rientrano in un'area rurale ad agricoltura intensiva specializzata e che "L'impianto eolico ricade interamente in un comprensorio destinato a seminativi, irrigui e non, a prevalenza di cereali, mentre presenza di oliveti è concentrata nella zona sottostante al tessuto urbano. Per quanto riguarda i vigneti si ritrovano solo nella parte a nord del territorio dove subiscono un clima marino-lacustre, mentre Sistemi colturali e particellari complessi e Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione rappresentano una piccolissima parte del territorio" come riportato nell'Elaborato "EO-PER-PD-BIO-01" (RELAZIONE FLORO-FAUNISTICA) da cui è stata estrapolata la seguente Figura 5.

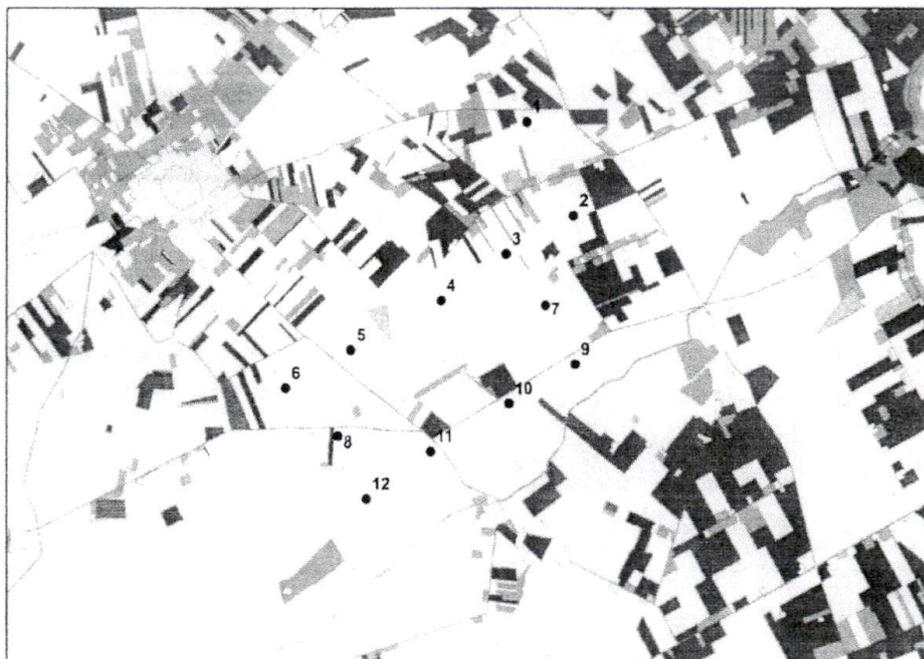


Figura 5: uso del suolo dell'area di progetto (seminativi semplici in aree irrigue o non irrigue).

Dal punto di vista idrogeologico nello SIA di cui all'Elaborato "EO-PER-PD-SIA-01" (Studio Di Impatto Ambientale) viene riportato che "Tutte le aree di progetto sono coltivate e quindi spesso le incisioni morfologiche sono scomparse con l'azione dell'uomo. Mentre i canali e le marane presenti nell'area di progetto si presentano di modesta naturalità e interessate da una portata prettamente occasionale; nel dettaglio sono presenti:

Handwritten notes:
 SO
 MA
 PA
 L
 A
 S

26





REGIONE
PUGLIA

- il corso d'acqua Marana Castello, posto a sud dell'area di impianto, sempre esternamente allo stesso, ad una distanza minima di oltre 300 m;
- un corso d'acqua episodici, affluenti del Canale la Pidocchiosa, posto a nord dell'area di impianto degli aerogeneratori ad una distanza minima dal WTG 1 di oltre 700m.

mentre lungo il tracciato del cavidotto esterno sono presenti:

- il corso d'acqua Canale la Pidocchiosa e due suoi affluenti. Questi si trovano in prossimità del centro abitato di Stornarella e vengono attraversati dal cavidotto esterno.

Il corso d'acqua Canale Ponticello/ Santo Spirito e un reticolo idrografico secondario, sono entrambi affluenti del T.Carapelle, questi vengono attraversati dal cavidotto esterno, nel tratto compreso tra il territorio comunale di Stornarella e quello di Orta".

Nell'individuazione degli "ambiti di paesaggio" del PPTR l'area oggetto d'intervento rientra nell'ambito di paesaggio del "Tavoliere" e comprende la figura territoriale e paesaggistica Figura 3.3 "il Mosaico di Cerignola".

Nel PPTR, l'ambito del Tavoliere viene descritto come caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni.

I paesaggi rurali del Tavoliere sono caratterizzati dalla profondità degli orizzonti e dalla grande estensione dei coltivi. La scarsa caratterizzazione della trama agraria, elemento piuttosto comune in gran parte dei paesaggi del Tavoliere, esalta questa dimensione ampia, che si declina con varie sfumature a seconda dei morfotipi individuati sul territorio. Secondo elemento qualificante e caratterizzante il paesaggio risulta essere il sistema idrografico che, partendo da un sistema fitto, ramificato e poco inciso tende via via a organizzarsi su una serie di corridoi ramificati.

Il paesaggio del mosaico di Cerignola, ricondotto al mosaico agrario del Tavoliere meridionale si sviluppa sul territorio tra il fiume Ofanto e il Carapelle, attorno al centro di Cerignola.

Le colture prevalenti sono la vite e l'ulivo a cui si alternano sporadici frutteti e campi a seminativo.

Il paesaggio monotono della piana bassa e piatta del Tavoliere centrale, scendendo verso l'Ofanto, si movimentata progressivamente, dando origine a lievissime colline vitate punteggiate di masserie, che rappresentano i capisaldi del sistema agrario storico. I punti di riferimento visivi e i fondali mutano: lasciato alle spalle l'altopiano del Gargano si intravedono a sud i rialti delle Murge e, sugli estesi orizzonti di viti e ulivi, spicca la cupola di Cerignola.



27



**REGIONE
PUGLIA**

Viene riportato che tra i "valori patrimoniali", i valori visivo-percettivi dell'ambito sono rappresentati dai luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio (punti e strade panoramiche e paesaggistiche) e dai grandi scenari e dai principali riferimenti visuali che lo caratterizzano, così come individuati nella carta de "La struttura percettiva e della visibilità".

In particolare, tra le "Criticità" sono segnalate:

- la Presenza di "parchi eolici" lungo i versanti del Subappennino degradanti verso il Tavoliere;
- La diffusione di pale eoliche nel territorio agricolo, senza alcuna programmazione ed attenzione per i valori paesaggistici dell'area, produce un forte impatto visivo e paesaggistico.

Nella sezione B 2.2.1 della Scheda d'Ambito, relativamente alle "Trasformazioni in atto e vulnerabilità della figura territoriale", viene specificato che "Nelle adiacenze delle urbanizzazioni periferiche sorte intorno al centro di Cerignola, l'ampio e strutturato tessuto rurale periurbano si indebolisce. La funzione ecologica del territorio rurale diminuisce in seguito alla progressiva scomparsa delle isole di bosco, dei filari di siepi e degli alberi. Inoltre si ha una sensibile alterazione dei caratteri tradizionali dell'insediamento rurale sparso".

Relativamente allo "Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)", viene indicata una specifica "Alterazione e compromissione dei profili morfologici con trasformazioni territoriali quali: cave e impianti tecnologici".

Tra le "Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali" vengono richiamate:

- la salvaguardia dell'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini;
- la salvaguardia dei mosaici agrari della piana di Cerignola: incentivando le colture viticole di qualità; disincentivando le pratiche agricole intensive e impattanti; impedendo l'eccessiva semplificazione delle trame e dei mosaici.

Indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Compatibilità con la normativa di tutela del PPTR

Considerato che con Deliberazione n. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR), si rappresenta quanto di seguito riportato.

28





**REGIONE
PUGLIA**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, con riferimento agli elementi costituenti l'impianto (aerogeneratori, tracciato del cavidotto, piazzole, strade di servizio,...) si evince che per:

Le **componenti idrologiche** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art.40 delle N.T.A.):

I beni paesaggistici sono costituiti da: 1) Territori costieri; 2) Territori contermini ai laghi; 3) Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.

Gli ulteriori contesti sono costituiti da: 1) Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale; 2) Sorgenti; 3) Aree soggette a vincolo idrogeologico.

Nell'area di progetto del parco eolico, nella quale viene considerata sia la porzione territoriale che include le ubicazioni degli aerogeneratori, che quella interessata dal tracciato del cavidotti interni, è presente il corso d'acqua "Marana Castello", presente negli elenchi delle Acque Pubbliche, che risulta esterno all'area d'impianto; mentre il cavidotto esterno, lungo il suo tracciato, attraversa i corsi d'acqua "la Marana la Pidocchiosa" e il "Canale Ponticello" (o Marana Santo Spirito), entrambi iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.

Le **componenti geomorfologiche** individuate dal PPTR comprendono ulteriori contesti costituiti da (art. 49 delle N.T.A.): 1) Versanti; 2) Lame e Gravine; 3) Doline; 4) Grotte; 5) Geositi; 6) Inghiottitoi; 7) Cordoni dunari.

Nell'area è individuabile una componente geomorfologica ascrivibile a Versante a pendenza superiore al 20%, in prossimità del Canale Ponticello, interessata dall'attraversamento del cavidotto esterno interrato.

Le **componenti botanico-vegetazionali** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art. 57 delle N.T.A.):

I beni paesaggistici sono costituiti da: 1) Boschi; 2) Zone umide Ramsar.

Gli ulteriori contesti sono costituiti da: 1) Aree umide 2) Prati e pascoli naturali; 3) Formazioni arbustive in evoluzione naturale; 4) Area di rispetto dei boschi.

Nell'area di progetto, nella quale viene considerata sia la porzione territoriale che include le ubicazioni degli aerogeneratori, che quella interessata dal tracciato del cavidotti interni, non sono presenti componenti botanico - vegetazionali.

Nell'area vasta di inserimento dell'impianto sono presenti "prati e pascoli naturali" e "formazioni arbustive" lungo i corsi d'acqua prima descritti.

Il cavidotto esterno, lungo il suo tracciato, attraversa due aree a prati e pascoli naturali presenti lungo la Marana la Pidocchiosa e il Canale Ponticello (o Marana Santo Spirito).

29





**REGIONE
PUGLIA**

Le **componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art. 67 delle N.T.A.):

I beni paesaggistici sono costituiti da: 1) parchi e riserve nazionali o regionali, nonché gli eventuali territori di protezione esterna dei parchi.

Gli ulteriori contesti sono costituiti da: 1) siti di rilevanza naturalistica; 2) area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali.

Nell'area di progetto non sono rilevabili né aree protette né siti di rilevanza naturalistica.

Le **componenti culturali e insediative** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art. 74 delle N.T.A.):

I beni paesaggistici sono costituiti da: 1) Immobili e aree di notevole interesse pubblico; 2) zone gravate da usi civici; 3) zone di interesse archeologico.

Gli ulteriori contesti sono costituiti da: 1) Città consolidata; 2) Testimonianze della stratificazione insediativa; 3) Area di rispetto delle componenti culturali e insediative; 4) Paesaggi rurali.

Nell'Elaborato "EO-PER-PD-CPA-01" (RELAZIONE PAESAGGISTICA) viene riportato che *"Nell'area interessata dall'intervento progettuale non vi sono beni paesaggistici delle componenti culturali e insediative. L'unica zona di interesse archeologico presente nell'area vasta di inserimento del progetto è il sito di Lagnana del Piede posto ad oltre 3.8 km dal tracciato del cavidotto esterno e a circa 5 km dall'aerogeneratore di progetto più vicino"*.

Ed ancora che *"Relativamente alle testimonianze della stratificazione insediativa e le relative aree di rispetto delle componenti culturali e insediative, nell'area di ubicazione degli aerogeneratori non vi sono beni. Nell'area di progetto si segnala la presenza del Tratturo "Regio Braccio Cerignola - Ascoli Satriano", con area buffer di 100 m. Tutti gli aerogeneratori di progetto sono esterni al tratturello e alla relativa area buffer di 100 m, in particolare l'aerogeneratore più vicino è WTG04 ad una distanza minima dal tratturello di 190 m. Solo un tratto del cavidotto interno che collega l'aerogeneratore WTG 1 a WTG 2, attraversa tale tratturo, e un tratto del cavidotto esterno a sud del paese di Stornarella, si sviluppa lungo il tracciato del tratturo, sotto strada comunale esistente. In tali tratti, il progetto prevede la realizzazione del cavidotto esclusivamente al di sotto del piano stradale, senza alcuna variazione volumetrica o dimensionale dello stesso, con la particolare accortezza che l'area di cantiere preserverà la fascia di rispetto dei tratturi ove possano essere ancora presenti testimonianze storiche del bene"*.

30





Le componenti dei valori percettivi individuate dal PPTR comprendono ulteriori contesti costituiti (art. 84 delle N.T.A.) da:

1) Strade a valenza paesaggistica; 2) Strade panoramiche; 3) Punti panoramici; 4) Coni visuali.

Relativamente ai beni presenti nell'area vasta, la strada Panoramica più vicina all'area di progetto, a sud del territorio di Cerignola, è la SP 91 in prossimità del Fiume Ofanto.

Le Strade a valenza paesaggistica più vicine all'area di progetto, sono:

- la Strada Provinciale 88, posta a nord degli aerogeneratori che collega i centri abitati di Stornara, Storanella e Ascoli Satriano, ad una distanza di circa 2 km dall'aerogeneratore più vicino;
- la Strada Provinciale 95, posta a sud degli aerogeneratori che collega i centri abitati di Cerignola e Ascoli Satriano, ad una distanza di circa di 2,5 km dall'aerogeneratore più vicino.



Figura 6: Sistema delle tutele del PPTR (cerchiato in rosso il contesto paesaggistico di area vasta in cui è localizzato il parco eolico) - Fonte Sit. Puglia.

31



Handwritten signatures and initials, including 'As', 'G', 'A', and 'AS'.



Figura 7: Sistema delle tutele del PPTR (contesto paesaggistico locale in cui è localizzato il parco eolico) -

Fonte Sit. Puglia.

Strumentazione urbanistica generale comunale

Il progetto dell'impianto eolico di Tre Perazzi, interessa il territorio comunale di Cerignola, tranne il WTG n.1 che ricade nel comune di Stornarella, una parte del cavidotto esterno ricade nel comune di Stornarella e di Orta Nova e la sottostazione ricade nel territorio di Stornarella, come evincesi dall'Elaborato "EO-PER-PD-OCV-05" (CARTA DI INQUADRAMENTO SU STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE PRG/PUG).

Nessuno dei tre strumenti urbanistici risulta adeguato al PPTR ai sensi dell'art. 97 delle NTA.

Lo strumento urbanistico vigente del **Comune di Cerignola** è un Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regione Puglia n. 1482 del 05/10/2004.

Nel vigente PRG l'area di intervento, stante le indicazioni e la documentazione fornite dal comune, è classificata come zona agricola E, zona destinata alla produzione agricola. Inoltre un tratto del cavidotto interno costeggia ed attraversa la fascia di rispetto stradale.

Nella tav. 4.12 del PRG di Cerignola sono riportati i vincoli ambientali, idrogeologici ed archeologici da dove risulta che tre aerogeneratori e un tratto del cavidotto interno dell'impianto eolico ricadono in zona di Interesse archeologico e un tratto del cavidotto in Ambito territoriale di appartenenza al sistema dei tracciati storici.

Handwritten notes in blue ink on the left margin, including the letters "PRG" and "OCV" written vertically, and a large, stylized signature or set of initials.

32





REGIONE
PUGLIA

Solo l'aerogeneratore n. 1, alcuni tratti di cavidotto e la stazione elettrica interessa il territorio comunale di **Stornarella**. (cfr. Elaborato "EO-PER-PD-OCV-05"), dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con delibera del consiglio n. 36 del 22/05/1981. Nel vigente PRG l'area d'intervento, stante le indicazioni e la documentazione fornite dalla Proponente, è classificata come zona agricola E.

Infine, solo un breve tratto del cavidotto esterno interessa il territorio comunale di **Orta Nova**, dotato di un Piano Regolatore Generale approvato definitivamente con Delibera della Giunta Regionale del 10/12/2002 n. 2012. Nel vigente PRG l'area di intervento è classificata come zona E: "zone agricole o gerbide".

REGOLAMENTO REGIONALE (PUGLIA) n. 24/2010 (aree non idonee FER)



Figura 8. Aree non idonee FER - Fonte Sit. Puglia.

L'Elaborato "EO-PER-PD-SIA-04" (ANALISI AREE NON IDONEE FER RR 24/2010), predisposto dalla Proponente riporta che "L'analisi delle aree non idonee FER del Regolamento 24/2010, relativamente all'area di inserimento del parco eolico di progetto, non ha messo in evidenza alcuna diretta interferenza con gli aerogeneratori di progetto. Fanno eccezione solo alcuni tratti dei cavidotti interrati che attraversano i corsi d'acqua e i tratturi presenti nell'area d'inserimento del progetto, come dettagliatamente approfondito negli studi di VIA, in entrambi i casi gli attraversamenti avvengono sempre lungo la viabilità esistente e carrabile e non comportano un intervento diretto su suolo naturale non antropizzato".

33





Tuttavia, dalla valutazione del contesto territoriale di area vasta in cui si colloca l'intervento, emerge chiaramente la complessità del sistema paesaggistico della struttura storico testimoniale, richiamato nelle rispettive aree non idonee del RR 24/2010.

Piano Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA)

Con la D.G.R. del 19 luglio 2007, n. 883, è stato adottato, ai sensi dell'articolo 121 del Decreto legislativo n. 152/2006, il Progetto di Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia.

Rispetto alla Tav.A del PTA, riportante le "Zone di Protezione Speciale Idrogeologica" presente nel territorio pugliese, il parco eolico non ricade in nessuna delle quattro zone "Aree di vincolo d'uso degli acquiferi" previste.

Rispetto alla Tav.A del PTA, nella quale sono state individuate le "Aree di vincolo d'uso degli acquiferi", il parco eolico ricade parzialmente in "Aree di tutela quantitativa", in particolare i WTG8, WTG10, WTG11 e WTG12 rientrano in tale perimetrazione, come riportato nell'Elaborato "EO-PER-PD-GEO-05" (RELAZIONE COMPATIBILITÀ PTA).

PTCP della Provincia di Foggia

Con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 84 del 21.12.2009 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Il PTCP è stato articolato nelle aree di tutela:

- Tutela dell'integrità fisica del territorio;
- Tutela dell'identità culturale del territorio di matrice naturale;
- Tutela dell'identità culturale del territorio di matrice antropica.

Relativamente alla Tutela dell'identità culturale del territorio di matrice naturale, nella tavola B1 del PTCP nell'area del parco eolico, come indicato nell'Elaborato "EO-PER-PD-CPA-07", sono presenti: i corsi d'acqua Marana Castello, Marana La Pidocchiosa e il Canale Ponticello / Santo Spirito (lungo tali corsi d'acqua è stata perimetrata nel PTCP un'area annessa di tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici dei corpi idrici); lungo la Marana Castello e il Canale Ponticello/Santo Spirito il piano perimetra un'Area ripariale a prevalenti condizioni di naturalità.

La tavola B2 individua elementi di rilievo paesaggistico di matrice antropica, nelle aree limitrofe al progetto, in particolare, come riportato nell'Elaborato "EO-PER-PD-CPA-8":

- Regio Braccio Cerignola – Ascoli Satriano: il tracciato del cavidotto esterno interessa per un breve tratto il Braccio, lungo viabilità esistente e il cavidotto interno nel tratto che collega la WTG 1 alla WTG 2;

Handwritten notes and signatures on the left margin, including the name 'M. DA' and a signature.

34





- Tratturo Stornara – Lavello: il tracciato del cavidotto esterno interseca il tratturo, lungo viabilità esistente;
- Casino Tre Perazzi 20041 (masseria), l'aerogeneratore più vicino è il WTG 9;
- Casino Piscioscia 20041 (masseria), gli aerogeneratori più vicini sono WTG 8 e WTG 12;
- un sito archeologico "Masseria Pozzelle" 55010, l'aerogeneratore più vicino è il WTG 1;

Inoltre sono presenti, lungo il tracciato del cavidotto esterno, la Masseria Iosca 55008, il Casino Posta Cerina 20108, la Masseria Pozzelle. Infine, relativamente agli insediamenti abitativi derivanti dalle bonifiche e dalle riforme agrarie, il PTCP prevede la conservazione della struttura insediativa, globalmente considerata, nonché dei singoli manufatti, ove non gravemente compromessi.

Piano di Assetto Idrologico (PAI)

Le aree a pericolosità idraulica individuate dal PAI sono suddivise, in funzione dei differenti gradi di rischio in: Aree ad alta probabilità di inondazione – A.P.; Aree a media probabilità di inondazione – M.P.; Aree a bassa probabilità di inondazione – B.P.; aree a pericolosità geomorfologiche suddivise, in funzione dei differenti gradi di rischio in: Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata – P.G.3; Aree a pericolosità geomorfologica elevata – P.G.2; Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata – P.G.1. Relativamente alle perimetrazioni dal PAI, due tratti del cavidotto di collegamento con la sottostazione ed un cavidotto di collegamento con un aerogeneratore intersecano delle aree classificate PG1 (Aree a pericolosità media e moderata).

Per le valutazioni di compatibilità dell'intervento proposto con il PAI, si rinvia al parere dell'AdB.



Figura 9: PAI: pericolosità geomorfologica nell'area di intervento - Fonte WebGis dell'AdB.

35



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including 'Ph', 'GS', 'L', 'AS', and 'PA'.



Figura 10: Carta idrogeomorfologica del contesto in cui è localizzato il parco eolico - Fonte WebGis dell'ADB.

Impatti cumulativi

Con riferimento alla DGR 2122/2012 (Indirizzi per l'integrazione procedimento/e per lo valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale) e alle Linee Guida per la valutazione della compatibilità ambiente/e paesaggistica di impianti eolici (ARPA PUGLIA 2013), in relazione alla tipologia di impianto eolico, dalla consultazione del SIT/Puglia, è stata rilevata la presenza di altri impianti FER.

La presenza di più impianti all'interno del contesto territoriale, come chiarito nell'elaborato 4.4.1 del PPTR "Linee guida energie rinnovabili", nel caso in valutazione deve tener conto principalmente: della "co-visibilità" dell'impianto (l'osservatore può cogliere più impianti da uno stesso punto di vista) in combinazione o in successione; degli "effetti sequenziali" prodotti (l'osservatore deve muoversi in un altro punto per cogliere i diversi impianti – importanti effetti lungo le strade principali o sentieri frequentati); del "Disordine paesaggistico" (impianti non armonizzati tra di loro oltre che con il contesto).

Nello SIA è riportato che tre degli impianti esistenti (F/CS/1962/5; F/CS/1962/8; F/CS/1963/3) rientrano nel raggio di 3 km dall'area di progetto e quindi possono contribuire a produrre impatto cumulativo con gli aerogeneratori di progetto.

Handwritten notes and signatures in the left margin, including the name 'Dott. M.' and several illegible signatures.

36



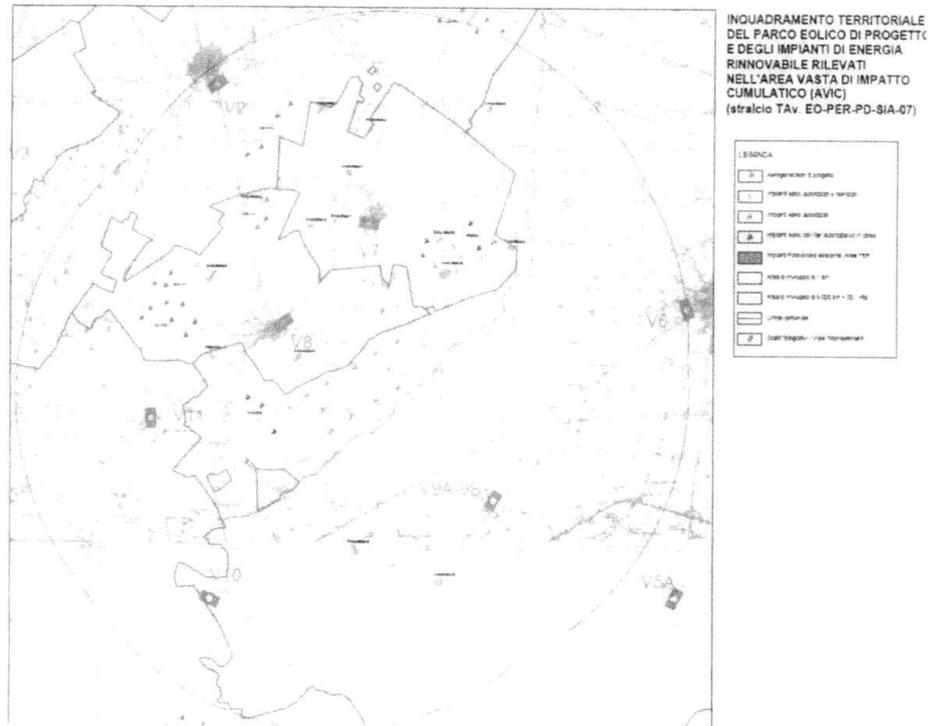


Figura 11: Carta Inquadramento territoriale del parco eolico di progetto e degli impianti di energia rinnovabile rilevati nell'area vasta di impatto cumulativo. (Elaborato "EO-PER-PD-SIA-07")

DESCRIZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

La produzione energetica di un parco eolico rientra nel quadro della transizione dal modello energetico della grande generazione centralizzata basata sull'uso delle fonti fossili al modello energetico ecosostenibile della medio-piccola generazione distribuita basata sull'uso delle fonti rinnovabili. Questo processo virtuoso si inquadra nell'ambito della Strategia Energetica Nazionale (SEN) 2017 che è stata concepita per dare forte impulso alle rinnovabili anche grazie a cospicui investimenti statali finalizzati al potenziamento ed all'upgrade tecnologico delle reti di trasmissione e distribuzione elettrica nazionale.

Lo sviluppo delle fonti rinnovabili è funzionale non solo alla riduzione delle emissioni ma anche al contenimento della dipendenza energetica e, in futuro, alla riduzione del gap di prezzo dell'elettricità rispetto alla media europea.

37



[Handwritten signatures and initials]



Di grande rilievo per il nostro Paese è tuttavia la questione della compatibilità tra obiettivi energetici ed esigenze di tutela del paesaggio. Si tratta di un tema che riguarda soprattutto le fonti rinnovabili con maggiore potenziale residuo sfruttabile, cioè fotovoltaico ed eolico. Poiché la tutela del paesaggio è un valore irrinunciabile, la SEN 2017 favorisce anche i rifacimenti (repowering/revamping) degli impianti eolici.

Sebbene in provincia di Foggia uno scenario operativo quale quello del repowering/revamping degli impianti eolici esistenti possa essere certamente interessante, tale ipotesi pare difficilmente praticabile nel breve periodo e dunque non può essere considerata realisticamente una alternativa progettuale all'opera in esame, sia per ragioni legate ai procedimenti autorizzativi che per aspetti legati alle logiche contrattuali e di investimento privato.

E in ogni caso se da un lato un tale scenario può garantire un minore impatto sul territorio, dall'altro certamente non concorre al raggiungimento dell'obiettivo di produzione lorda di energia da fonti rinnovabili fissato dalla SEN.

Escluse dunque altre alternative progettuali (ad esempio un impianto a biomasse o un impianto solare fotovoltaico di pari potenza e capacità di generazione che avrebbero ricadute ambientali certamente più significative e delicate), l'unica alternativa restante sarebbe l'alternativa zero, ossia non realizzare l'impianto il che d'altro canto non darebbe luogo ai benefici ambientali di cui sopra.

VALUTAZIONI

Valutazione del Piano di Utilizzo del materiale da scavo

Esaminato in dettaglio l'Elaborato "EO-PER-PD-SIA-15" (Piano di terre e rocce da scavo preliminare) ed analizzate in particolare le opere civili da realizzarsi e da cui deriva la produzione di materiale da scavo e le fasi di lavoro necessarie, richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", il Comitato esprime il proprio parere favorevole ritenendo che il Piano preliminare che la Proponente ha correttamente proposto in ragione del livello di progettazione dell'opera, sia stato elaborato nel rispetto del predetto D.P.R..

In particolare, con riferimento ai paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 5 e 6 del predetto Elaborato, si ritiene che:

Handwritten signature and initials on the left margin.

38





REGIONE
PUGLIA

- il numero e le caratteristiche dei punti di indagine (n. 12 carotaggi per ciascuna delle piazzole degli aerogeneratori avente estensione di circa 3.200 m² e n. 28 pozzetti esplorativi lungo i complessivi 14.000 metri di scavi di posa dei cavidotti, dunque uno ogni 500 metri lineari) come pure le quote di prelievo dei campioni risultano in linea con le indicazioni di cui all'Allegato 2 "Procedure di campionamento in fase di progettazione" al D.P.R. n. 120/2017;
- siano rispettate le procedure di caratterizzazione ambientale avendo avuto riguardo al "set analitico minimale" di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 "Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali" al D.P.R. n. 120/2017;
- risulta indicata la stima (circa 64.118 m³) del volume complessivo di scavo previsto;
- risultano indicate le modalità di utilizzo in sito o di smaltimento dei materiali da scavo.

Resta inteso che nella eventuale fase di progettazione esecutiva, prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi, dovranno essere rispettate le relative e specifiche prescrizioni di cui al D.P.R. n. 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata tutta la documentazione progettuale trasmessa dalla Proponente ai fini della VIA dell'intervento proposto, valutato nello specifico lo Studio di Impatto Ambientale, preso atto dei Pareri e delle osservazioni pervenute, **il Comitato ritiene che:**

- possano essere considerati non significativi, anche grazie alle forme di mitigazione previste, gli impatti ambientali dell'opera (fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) di cui al progetto in epigrafe relativamente a:
 - rischio elettrico;
 - inquinamento luminoso;
 - sicurezza del volo a bassa quota;
 - impatto acustico e vibrazioni (per quanto degne di nota siano le osservazioni prodotte nel merito da Arpa Puglia al punto 4 del proprio parere);
 - impatto elettromagnetico degli aerogeneratori, degli elettrodotti interrati M.T e AT, della Sottostazione Elettrica Utente MT/AT;
 - effetti su atmosfera e clima;
 - effetti su flora e vegetazione e sulla fauna;

39





REGIONE
PUGLIA

- valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i beni paesaggistici presenti, **possano essere considerati significativi e negativi gli impatti ambientali dell'opera (nelle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) di cui al progetto in epigrafe con particolare riferimento al paesaggio ed al patrimonio culturale.**

L'area oggetto d'intervento rientra nell'ambito di paesaggio del "Tavoliere" e comprende la figura territoriale e paesaggistica Figura 3.3 "il Mosaico di Cerignola".

Nel PPTR, l'ambito del Tavoliere viene descritto come caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni.

I paesaggi rurali del Tavoliere sono caratterizzati dalla profondità degli orizzonti e dalla grande estensione dei coltivi.

Nel paesaggio del mosaico di Cerignola, il paesaggio monotono della piana bassa e piatta del Tavoliere centrale, scendendo verso l'Ofanto, si movimenta progressivamente, dando origine a lievissime colline vitate punteggiate di masserie, che rappresentano i capisaldi del sistema agrario storico. I punti di riferimento visivi e i fondali mutano: lasciato alle spalle l'altopiano del Gargano si intravedono a sud i rialti delle Murge e, sugli estesi orizzonti di viti e olivi, spicca la cupola di Cerignola.

Nel PPTR, Viene riportato che tra i "valori patrimoniali", i valori visivo-percettivi dell'ambito sono rappresentati dai luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio (punti e strade panoramiche e paesaggistiche) e dai grandi scenari e dai principali riferimenti visuali che lo caratterizzano, così come individuati nella carta de "La struttura percettiva e della visibilità".

Relativamente allo "Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)", viene indicata una specifica "Alterazione e compromissione dei profili morfologici con trasformazioni territoriali quali: cave e impianti tecnologici".

Tra le "Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali" vengono richiamate:

- la salvaguardia dell'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini;
- la salvaguardia dei mosaici agrari della piana di Cerignola: incentivando le colture viticole di qualità; disincentivando le pratiche agricole intensive e impattanti; impedendo l'eccessiva semplificazione delle trame e dei mosaici.

40

**REGIONE
PUGLIA**

Ne consegue che l'impianto oggetto di valutazione, nel suo complesso, determinerebbe un effetto di decisiva artificializzazione del paesaggio circostante e dei beni in esso contenuti. Una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, già interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza di analoghi impianti eolici di taglia industriale, determinerebbe una alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche, oltre che impatti cumulativi sequenziali.

- possano essere considerati significativi e negativi, gli impatti ambientali dell'opera di cui al progetto in epigrafe relativamente al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o autorizzati, con particolare riferimento a quanto riportato al punto 6 del parere rilasciato da Arpa Puglia, tenuto conto del fatto che l'opera si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici in esercizio, autorizzati ed in valutazione. Tanto è confermato anche dalla Proponente nel proprio SIA.

e pertanto esprime il proprio parere:

 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI:

Handwritten signatures and initials:
K 10/10
C
S
D

42



I COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE PER LA V.I.A.:

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	BARBARA LEONZIO <i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<i>[Signature]</i>		
	Difesa del suolo	ASSENTE		
	Tutela delle risorse idriche	ASSENTE		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	<i>[Signature]</i> DIDONDI CARENZA DELEGA	<i>[Signature]</i>	
	Urbanistica	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	
	Infrastrutture per la mobilità	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ANDATI	<i>[Signature]</i>	
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	
	Ing. Gianluca Pantile Esperto esterno - REFERENTE	GIANLUCA PANTILE	<i>[Signature]</i>	
	Arch. Nicola Fuzio Esperto esterno	NICOLA F. FUZIO	<i>[Signature]</i>	
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

43



Il presente allegato è costituito da n. 43 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO/DEL/2019/00017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1181

Art. 7 della L.R. n.2/2009 - art. 9 del R.R. n.25/2013 “Calendario ufficiale annuale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali” - Anno 2020. Approvazione.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, dott. Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, riferisce quanto segue:

Con il Regolamento Regionale n°25 del 03/12/2013, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n°2 del 09/03/2009, *“Promozione e sviluppo del Sistema Fieristico regionale”* la Regione ha disciplinato la materia fieristica con la finalità primaria di regolamentare in maniera unitaria ed organica il settore in armonia con i principi di sussidiarietà e di semplificazione amministrativa, nonché con la normativa comunitaria.

In particolare, l'articolo 7 della citata L.R. n.2/2009 ed i collegati articoli 2 e 9 del R.R. n. 25/2013 stabiliscono che per motivi organizzativi, amministrativi e di coordinamento delle manifestazioni fieristiche, la Regione predispone il calendario annuale sulla base delle qualificazioni delle manifestazioni fieristiche Internazionali, nazionali e regionali.

Il medesimo articolo 7 disciplina le procedure per la formulazione del calendario fieristico stabilendo che gli organizzatori di manifestazioni fieristiche, entro il 28 febbraio dell'anno che precede lo svolgimento della manifestazione, comunicano alla Regione la richiesta di inserimento nel calendario fieristico unitamente alla richiesta di riconoscimento o conferma della qualificazione. Il calendario viene adottato dalla Giunta Regionale entro il 30 giugno.

Si precisa, inoltre, che la tempistica, individuata dalla normativa regionale riflette le indicazioni fissate dall'Intesa della Conferenza Unificata del 06/02/2014, pubblicata sulla G.U. n. 52 del 04/03/2014. Il suddetto documento stabilisce, tra l'altro, che ai fini della predisposizione del calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali, le Regioni e le Province Autonome, entro il 15 maggio dell'anno antecedente a quello di svolgimento, trasmettano al coordinamento interregionale l'elenco delle fiere con i relativi dati. Il suddetto termine è da intendersi perentorio ai fini della pubblicazione del calendario sul sito internet della Conferenza delle Regioni— www.regioni.it — da effettuare entro e non oltre il mese di luglio dell'anno antecedente a quello di svolgimento delle manifestazioni, a seguito della presa d'atto da parte della Conferenza stessa.

L'articolo 2 del R.R. n.25/2013, ai commi 1, 2, 3 e 4, precisa che con atto del dirigente regionale competente si provvede al riconoscimento o alla conferma della qualifica “internazionale”, “nazionale” e “regionale” alla manifestazione fieristica sulla base di precise caratteristiche relative al numero ed alla provenienza dei visitatori e degli espositori.

Agli atti della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali sono pervenute le richieste, indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante, di conferma e/o di riconoscimento della qualifica nazionale, internazionale e regionale, ai fini della predisposizione del calendario ufficiale delle manifestazioni per l'anno 2020.

Le richieste pervenute, per motivazioni e dati forniti, presentano i requisiti stabiliti dalla normativa regionale per il riconoscimento e/o la conferma della qualifica internazionale, nazionale e regionale. Per alcune di esse la qualifica attribuita si basa sulle dichiarazioni degli organizzatori dell'evento e le schede di rilevazione dati, relative all'anno 2019, dovranno confermare il requisito attribuito.

La normativa regionale, in conformità ai principi costituzionali e comunitari, riconosce l'attività fieristica come

libera attività imprenditoriale di natura privatistica e prevede il silenzio assenso per lo svolgimento delle stesse. Al fine di fornire una corretta informazione agli utenti ed espositori con le comunicazioni di variazioni delle date di svolgimento e considerando che pervengono richieste di riconoscimento successivamente all'adozione del Calendario da parte della Giunta, le stesse vengono registrate nella versione *telematica* del calendario che viene costantemente integrata ed aggiornata.

Considerato che il calendario regionale rappresenta un importante strumento di divulgazione in Italia e all'estero delle manifestazioni fieristiche regionali, in quanto concorre alla formazione del calendario fieristico nazionale, si propone di approvare il calendario annuale delle manifestazioni fieristiche, in programma in Puglia durante l'anno 2020, di cui al prospetto allegato che fa parte integrante della presente deliberazione.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e della Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, che ne attesta la conformità alla vigente legislazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare il calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali che si svolgeranno in Puglia durante l'anno 2020, riassunte nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente deliberazione;
- di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmesso a cura della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali ai soggetti organizzatori interessati, nonché al Coordinamento interregionale al fine della predisposizione del calendario fieristico italiano;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali di accogliere, con propria determinazione, le istanze, debitamente motivate, di modifica dei dati e delle informazioni relativi alle manifestazioni fieristiche già prese in esame, nonché di ulteriori riconoscimenti, al fine della predisposizione del calendario regionale, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n.25/2013, aggiornando il calendario *telematico*;
- di stabilire che i soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono tenuti, ai sensi dell'art.3 del R.R. n.25/2013, a predisporre sistemi oggettivi di rilevazione e certificazione dei dati attinenti agli espositori e visitatori, ai fini della verifica dei requisiti per l'attribuzione o il mantenimento della qualifica. Resta confermata la possibilità di produrre, a cura dell'organizzatore, un'autodichiarazione sulla base della scheda di rilevazione dati, allegata all'Intesa della Conferenza Unificata del 06/02/2014, pubblicata sulla GU n. 52 del 4/3/2014;

- di stabilire che le manifestazioni fieristiche riportate nel prospetto allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione, saranno inserite nel calendario *telematico* pubblicato sul sito Sistema Puglia - Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali - Fiere e Mercati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Calendario fieristico internazionale, nazionale e regionale 2020							
* Fiere certificate da istituto/società di certificazione riconosciuto da Accredia							
NR *	QUALIFICA	SEDE	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	Settori	SOGGETTO ORGANIZZATORE
1 *	internazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	71ª FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLA ZOOTECNICA	30-apr	3-mag	1	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
2 *	internazionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	84ª Fiera del Levante Campionaria Generale Internazionale	12-set	20-set	27	Nuova Fiera del Levante s.r.l. - Corso Cavour n°2 - 70122 Bari - Tel: 080.5366111 - nuovafieradellevente@legalmail.it - info@fieradellevente.it - www.fieradellevente.it
3	internazionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	Salone dell'Artigianato Internazionale	12-set	20-set	3	Nuova Fiera del Levante s.r.l. - Corso Cavour n°2 - 70122 Bari - Tel: 080.5366111 - nuovafieradellevente@legalmail.it - info@fieradellevente.it - www.fieradellevente.it
4	nazionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	BIANCO CASA MEDITERRANEA	22-feb	24-feb	25	Nuova Fiera del Levante s.r.l. - Corso Cavour n°2 - 70122 Bari - Tel: 080.5366111 - nuovafieradellevente@legalmail.it - info@fieradellevente.it - www.fieradellevente.it
5	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Palio	Esteticamente in Fiera	18-apr	20-apr	14	Platinum Eventi & Comunicazione srls - Via Buccarelli n°22 - 73100 Lecce - Tel: platinumcomunicazione@arubapec.it - www.platinumeventi.it
6	nazionale	Foggia - quartiere fieristico Ente Autonomo Fiera di Foggia	Fiera Terre e Sole "Il Mediterraneo Food Festival"	22-mar	24-mar	1 - 2	Solutiongroups SRL - Sede legale: Via Salvo D'Acquisto n°16 - 71045 Orta Nova (FG) - Tel. 0881.663821 - solutiongroups@pec.solutiongroups.it - www.solutiongroups.it - www.terresole.it
7	nazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	Fiera G.A.T.E. & Gusto 2020 "Decima Edizione" Edizione speciale "Stop and Start"	22-mar	24-mar	2	Solutiongroups SRL - Sede legale: Via Salvo D'Acquisto n°16 - 71045 Orta Nova (FG) - Tel. 0881.663821 - solutiongroups@pec.solutiongroups.it - www.solutiongroups.it - www.fieragata.it
8	nazionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	EXTERNA FIERA NAZIONALE DELL'ARREDO DEGLI SPAZI ESTERNI - 11ª edizione	25-mar	29-mar	12	PUBBLIGREEN S.R.L. - Sede Legale: Via Pietro Vincenti n°8/b - 73100 Lecce - Tel. 0832/311425 - pubbligreensrl@pec.it - www.externaexpo.it

NR *	QUALIFICA	SEDE	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	Settori	SOGGETTO ORGANIZZATORE
9	nazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	CUNAVISUD - Fiera delle attività Cunicole, Avicole e delle Specie Minori	30-apr	3-mag	1	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
10	nazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	ENOLSUD - Salone Nazionale della Vite e del Vino	30-apr	3-mag	1 - 2	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
11	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Palio	ESTERNA FIERA NAZIONALE DELL'ARREDO DEGLI SPAZI ESTERNI - 12 ^a edizione	29-apr	3-mag	12	GREEN PROJECT S.R.L.S. - Via della Ceramica n°25 - 73013 Galatina - Tel. 0832.311425 - greenprojectsrls@pec.it - www.externaexpo.it
12	nazionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	B-GEEK BARI GEEK FEST 2020	30-mag	31-mag	3	B-GEEK Srl - Sede legale: Piazza Moro n. 33 - 70122 Bari - Tel. 3392950134 - bgeek@pec.it - www.bgeek.it
13	nazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	SALONE DELLA FILATELIA E NUMISMATICA/COLLEZIONISMO	1-ott	4-ott	3	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
14	nazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	42 ^a FIERA D'OTTOBRE DAUNO	1-ott	4-ott	27	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
15	nazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	TATTOO CONVENTION	1-ott	4-ott	3	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
16	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Palio	Promessi Sposi, il matrimonio in vetrina	03-04 ott	10-11 ott	3	Pubblivela s.r.l. - Sede legale: Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soletto (LE) - Uffici: Via Rubino (Palazzo di vetro) - 73013 Galatina (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivelasrl@pec.it - www.promessisposi.info
17	nazionale	Taranto - Polo Fieristico Via Ancona	Promessi Sposi, il matrimonio in vetrina	29-ott	1-nov	3	Pubblivela s.r.l. - Sede legale: Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soletto (LE) - Uffici: Via Rubino (Palazzo di vetro) - 73013 Galatina (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivelasrl@pec.it - www.promessisposi.info

B

NR *	QUALIFICA	SEDE	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	Settori	SOGGETTO ORGANIZZATORE
18	nazionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	Promessi Sposi, il matrimonio in vetrina	5-nov	8-nov	3	Pubblivela s.r.l. - Sede legale: Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soleto (LE) - Uffici: Via Rubino (Palazzo di vetro) - 73013 Galatina (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivela@pec.it - www.promessisposi.info
19	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Pallo	AGRO.GE.PA.CIOK - Salone della Gelateria, Pasticceria, Cioccolateria e Artigianato Agroalimentare	7-nov	11-nov	2	Eventi di Carmine Notaro - Sede legale: Via Oberdan n°11 - 73100 Lecce (LE) - Tel. 0832.457864 - info@pec.agenziaeventi.com - www.agenziaeventi.com
20	nazionale	Piazza della Costituzione e vie adiacenti - San Ferdinando di Puglia (BT)	Fiera del Carciofo Mediterraneo e del prodotto Ortofrutticolo	12-nov	15-nov	1	Comune di San Ferdinando di Puglia - Via Isonzo n°6 - 76017 San Ferdinando di Puglia (BT) - Tel. 0883.626234-6226-6212 - protocollo@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it - www.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it
21	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Pallo	LECCEARREDO	5-dic	8-dic	12	EMIMEPLUS di Mauro Nardelli - Via A. Pagliara, 5 - 73048 Nardo (LE) - Tel. 3280807353 - emmeplusnardelli@pec.it - www.leccearredo.it
22	regionale	Gravina in Puglia - Area Fiera Via Spinazzola	Fiera regionale "San Giorgio"	16-apr	19-apr	1	Comune di Gravina in Puglia - Via Vittorio Veneto n°12 - Tel. 080.3259248 - urp.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it - www.comune.gravina.ba.it
23	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	Transumanza.it	30-apr	3-mag	1 - 8	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
24	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	TERRA SOCIALE	30-apr	3-mag	1 - 8	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
25	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	SALONE MEDITERRANEO DEL CIBO	30-apr	3-mag	1 - 2	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
26	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	SALONE DELL'OLIO DOP	30-apr	3-mag	1 - 2	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
27	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	SAI - Salone dell'Acqua e dell'Irrigazione	30-apr	3-mag	1 - 19	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - Fax. 0881.635414 - info@fieradifoggia.it - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it

NR *	QUALIFICA	SEDE	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	Settori	SOGGETTO ORGANIZZATORE
28	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	MOTORSUD	30-apr	3-mag	3 - 16	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
29	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	A SCUOLA IN MASSERIA	30-apr	3-mag	1 - 8	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
30	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	CONTADINI MEDITERRANEI	30-apr	3-mag	1 - 8	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
31	regionale	Stadio Comunale Tonino d'Angelo - Via Mura Megalitiche - Altamura	Expomurgia	28-mag	2-giu	1 - 2 - 4	Piesse Management di Popolizio Donato - Via G. Luciani n°39 - 70022 Altamura (BA) - Tel: 080.3163062 - piessemanagement@pec.it - www.piessemanagement.it
32	regionale	Gravina in Puglia - Area Fiera Via Spinazzola ang. Via Fazzataria	Fiera dello Sport "SPORTIVITY"	5-giu	7-giu	3	Associazione Sportivity - Piazza Plebiscito n°4 - 70024 Gravina in Puglia (BA) - Tel. - assportivity@orifin.pecconfercenti.it - info@sportivity.net
33	regionale	Centro Storico di Maglie (LE)	Mercatino del Gusto	1-ago	5-ago	2	Associazione Mercatino del Gusto - Via Dalmazia n°31/C c/o Studio Branca - 72100 Brindisi - postamaster@pec.mercatinodelgusto.it - www.mercatinodelgusto.it
34	regionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	Salone della promozione Agroalimentare	12-set	20-set	1 - 2	Nuova Fiera del Levante s.r.l. - Corso Cavour n°2 - 70122 Bari - Tel: 080.5366111 - nuovafieradellevente@legalmail.it - info@fieradellevente.it - www.fieradellevente.it
35	regionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	Salone di Materiali, Attrezzature ed Impianti per l'Edilizia Abitativa	12-set	20-set	5	Nuova Fiera del Levante s.r.l. - Corso Cavour n°2 - 70122 Bari - Tel: 080.5366111 - nuovafieradellevente@legalmail.it - info@fieradellevente.it - www.fieradellevente.it
36	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	MOSTRA ORNITOLOGICA DAUNA	24-ott	25-ott	1	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
37	regionale	quartiere fieristico di Via Verdi a Miggiano (LE)	EXPO 2000: Industria Artigianato Agricoltura del Salento	15-ott	18-ott	27	Comune di Miggiano - Sede legale: Via Maurizio Arnesano n°2 - 73035 Miggiano (LE) - Tel. 0833.764923 - poliziamicunicipalemiggiano@pec.rupar.puglia.it
38	regionale	Gravina in Puglia - area fiera	La Mia Casa	15-ott	18-ott	12 - 13	Quadrilatero Srls - Sede legale: Via Fratelli Bandiera n. 31 - 70024 Gravina in Puglia (BA) - Tel. - quadrilatero@pec-legal.it - www.fieralamicasa.it

NR	*	QUALIFICA	SEDE	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	Settori	SOGGETTO ORGANIZZATORE
39		regionale	Ortelle - parco San Vito	Fiera di San Vito	22-ott	25-ott	1 - 4 - 2	Comune di Ortelle - Via Dante n°12 - 73030 Ortelle (LE) - Tel. 0836.958014 - protocollo.comune.ortelle@pec.rupar.puglia.it - www.comune.ortelle.le.it
40		regionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	Levantecake	5-nov	8-nov	2	Pubblivela s.r.l. - Sede legale: Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soleto (LE) - Uffici: Via Rubino (Palazzo di vetro) - 73013 Galatina (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivelasri@pec.it - www.pubblivela.it
41		regionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	Levantecooking	5-nov	8-nov	2	Pubblivela s.r.l. - Sede legale: Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soleto (LE) - Uffici: Via Rubino (Palazzo di vetro) - 73013 Galatina (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivelasri@pec.it - www.pubblivela.it
42		regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	Esposizione Camina	8-nov	8-nov	1	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradiffoggia.it
43		regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	ADESSO SPOSAMI	13-nov	15-nov	2 - 6 - 12	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradiffoggia.it
44		regionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Paillo	Salento Cucine	4-dic	8-dic	2 - 12 - 13	EMMEPLUS di Mauro Nardelli - Via A. Pagliara, 5 - 73048 Nardò (LE) - Tel. - emmeplusnardelli@pec.it - www.leccearredo.it
45		regionale	Taranto - Polo Fieristico Via Ancona	Natale in Fiera, mille idee per un regalo	5-dic	8-dic	2 - 3 - 4	Pubblivela s.r.l. - Sede legale: Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soleto (LE) - Uffici: Via Rubino (Palazzo di vetro) - 73013 Galatina (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivelasri@pec.it
46		regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	NATALE DI CAPITANATA	5-dic	25-dic	4 - 3	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradiffoggia.it

Il presente allegato è composto di nr. 5 pagine

La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali
dott.ssa Francesca Zampano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1184

Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Bilancio Pluriennale 2019-2021 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvati con Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 ai sensi dell'art. 51 co.2 D.Lgs. 118/2011. Iscrizione a bilancio del contributo FNA 2018 per il progetto sperimentale PROVI Italia 2018 per la Puglia.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 es.m.i.;
- la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- Vista la Del. G.R. n. 770 del 24 aprile 2019 recante la "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 sulla base dei dati preconsuntivi".

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione di G.R. n.899/2009 la Regione Puglia ha preso atto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006 e ratificata con la legge statale del 3 marzo 2009, n. 18;
- in particolare, l'articolo 19 della richiamata Convenzione ("Vita indipendente ed inclusione nella società") prevede che "Gli Stati Parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, registrato presso la Corte dei Conti, Reg. 14, fg. 260, adotta il Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, co.3, della citata legge 3 marzo 2009, n. 18;
- in particolare, la linea di azione n. 3, del richiamato Programma di Azione illustra le proposte in materia di "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società";
- infine, il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 5, co.2, del decreto interministeriale 6 luglio 2010, n. 167, sul richiamato Programma di Azione biennale, da parte della Conferenza Unificata in data 24 luglio-2013 (Rep. Atti n. 72) e, in particolare, la raccomandazione ivi contenuta formulata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome (13/069/CU11/C8) riportante la richiesta di incrementare il finanziamento per le sperimentazioni regionali per le politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente;

CONSIDERATO CHE:

- già dal 2013 la Regione Puglia ha avviato, su stimolo del Ministero del lavoro e Politiche Sociali e della rete delle Associazioni regionali per la Vita Indipendente attività dapprima sperimentali, e ormai a regime, per lo sviluppo dei progetti di vita indipendente e per la costruzione della rete dei centri per la demotica sociale;
- da ultimo, in data 28.12.2018 con Decreto Direttoriale n. 669 /2018 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, sono state approvate le linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità annualità 2018;
- la Regione Puglia ha presentato la propria candidatura per concorrere alla assegnazione dei finanziamenti concessi a valere sul PNA 2018 - Quota Ministeriale e la contestuale richiesta di finanziamento di Euro 1.040.000,00;
- la suddetta proposta progettuale individua n.28 Ambiti territoriali come terreno di sperimentazione quelli di Altamura, Andria Bari, Barletta, Bitonto, Canosa, Cerignola, Conversano, Corato, Foggia, Francavilla Fontana, Gagliano del Capo, Galatina, Ginosa, Gioia del Colle, Grottaglie, Lecce, Maglie, Manfredonia, Martano, Molfetta, San Marco in Lamis, San Severo, Taranto, Trani, Triggiano e Troia, scelti tra quelli che non avevano ancora ricevuto il rifinanziamento delle azioni in continuità con le annualità precedenti e rispetto al maggiore fabbisogno di risorse in considerazione delle domande di attivazione o di continuità di PROVI già selezionati;
- la suddetta proposta progettuale individua ai soli fini della sperimentazione quali target di beneficiari i medesimi già individuati nel unico Avviso pubblico (AD n. 671/2016) per il finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente, cioè: persone con disabilità motoria, in età compresa tra il 16 e i 64 anni e un reddito individuale a ogni titolo percepito non superiore a 20.000,00 euro, persone non vedenti e persone affette da alcune patologie psichiche che non compromettano del tutto la capacità di autodeterminazione assolutamente necessaria per l'approccio stesso all'obiettivo della "vita indipendente" (quali ad esempio sindrome di down, disturbi dello spettro autistico non gravi,...);
- la suddetta proposta progettuale prevede che le azioni da realizzare siano relative alla estensione dei PRO.V.I. anche alla sperimentazione dell'applicazione dei principi della vita indipendente a soluzioni di abitare sociale in autonomia o co-housing sociale per il "durante noi" e "dopo di noi".

RILEVATO CHE:

- con Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.138/2019 del 04/04/2019 è stato approvato l'elenco dei progetti regionali, ammessi quindi a finanziamento con DDG n. 139/2019 del 05/04/2019, con il quale è stato approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali lo stanziamento di **Euro 1.120.000,00** a valere su FNA 2018 per l'attivazione del PROVI Italia per la Puglia - Annualità 2018;
- si è in procinto di sottoscrivere digitalmente il protocollo di intesa tra la Regione Puglia, Assessorato al Welfare, Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali, per l'implementazione della proposta progettuale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, così come approvato a finanziamento con decreto del Direttore Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.138/2019 e 139/2019.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di:

- **prendere atto dell'approvazione**, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della proposta progettuale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità e del

relativo contributo concesso pari a € 1.120.000,00 con decreto del Direttore Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.139/2019 del 05/04/2019, nonché degli obiettivi complessivi del progetto "Azioni sperimentali in materia di vita indipendente e inclusione della società delle persone con disabilità", delle modalità di intervento e delle risorse complessivamente assegnate pari in totale a € 1.120.000,00;

- **delegare** la dirigente pro tempore della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali per la **sottoscrizione del protocollo di intesa** per l'implementazione della proposta progettuale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità tra la Regione Puglia, Assessorato al Welfare e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali;
- **approvare** la necessaria **variazione** al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvati con Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per un importo complessivo di € 1.120.000,00 - quale quota del finanziamento concesso dal Ministero Lavoro e Politiche Sociali, corrispondente al finanziamento assegnato alla Regione Puglia per effetto del Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.139/2019 del 05/04/2019, a valere sul FNA 2018 per il Progetto "ProVI Italia - Regione Puglia"- per la realizzazione della proposta progettuale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;
- **prendere atto** della ricognizione effettuata dal responsabile del procedimento in merito alla disponibilità di tutte le risorse a valere sul Bilancio regionale approvato con l.r. n. 68/2018 necessarie per assicurare il cofinanziamento minimo di Euro 1.680.000,00 al progetto "ProVI Italia per la Puglia", e precisamente alla presenza di residui passivi pari ad Euro 2.450.420,00 a valere sul Cap. 785060, come derivanti da impegno con A.D. n. 561/2012 per le medesime finalità progettuali.

Si rinvia a successivi atti della dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2019.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi
--

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, approvati con l.r. n. 68 del 28/12/2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvati con Del. G.R. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mnn.ii, come di seguito riportata.

Bilancio vincolato

A) PARTE I — ENTRATE NON RICORRENTI

Capitolo: 2056290

declaratoria Capitolo: *"Fondo per le azioni sperimentali in materia di Vita Indipendente"*

C.R.A.: 61 Dipartimento Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per tutti

02 Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali

Variazione in aumento Esercizio Finanziario: 2019

Competenza + € 1.120.000,00

Cassa + € 1.120.000,00

Piano dei conti integrato: E. 2.01.01.01.001

Codifica UE della transazione elementare (all. 7 al D. Lgs 118/2011): 2

DEBITORE: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Si attesta che l'importo di € **1.120.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ed esigibile nell'anno 2019.

Titolo giuridico: D.M. n. n.139/2019 del 05/04/2019 del MLPS (allegato)

B) PARTE — SPESA NON RICORRENTE

Capitolo di spesa: 784028

declaratoria Capitolo: *“Spese per le sperimentazioni in materia di Vita Indipendente”*

C.R.A.: 61 Dipartimento Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per tutti

02 Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali

Esercizio Finanziario 2019

Competenza + € **1.120.000,00**

Cassa + € **1.120.000,00**

Missione: 12 Programma:6 Titoli: 1 Macroaggregato:04

Piano dei conti integrato: 1.04.01.02.

codifica UE 8

All'accertamento e all'impegno provvederà la dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali con specifico atto dirigenziale ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par 3.6, lett. c *“contributi a rendicontazione”* D.Lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **prendere atto** del Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 139/2019 del 05/04/2019, che ha approvato il progetto presentato da Regione Puglia *“ProVI Italia per la Puglia - 2018”* e lo stanziamento di Euro 1.120.000,00 a valere su FNA 2018 per l'attivazione del PROVI Italia per la Puglia - Annualità 2018;
3. di **approvare la variazione al Bilancio di previsione 2019** e pluriennale 2019-2021 nei termini e

nelle modalità previste nella sezione “Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011”, che si intendono qui di seguito integralmente riportati, per la iscrizione della somma di **Euro 1.120.000,00** in parte entrata e in parte spesa;

4. di **confermare l'utilizzo della somma di Euro 1.120.000,00** per la copertura finanziaria dell'unico Avviso pubblico approvato con A.D. n. 671/2016 per la selezione dei cittadini beneficiari dei progetti di Vita Indipendente;
5. di delegare la dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla sottoscrizione dell'apposito protocollo di intesa tra Regione Puglia - Assessorato al Welfare e Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - Direzione Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali;
6. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011”;
8. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
9. di disporre che al conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali;
10. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 29/01/2018 n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/00023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 6	Programma 06 - Interventi per le famiglie				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.120.000,00 1.120.000,00	
Totale Programma 6	Programma 06 - Interventi per le famiglie	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.120.000,00 1.120.000,00	
TOTALE MISSIONE 12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.120.000,00 1.120.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USUITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.120.000,00 1.120.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.120.000,00 1.120.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1185

Riparto Fondo Sanitario Regionale per l'esercizio 2018 e Programmazione finanziaria delle risorse del SSR per l'esercizio 2019.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue:

- Viste le seguenti Intese in sede di Conferenza Stato Regioni;
 - n. 148 del 1° agosto 2018 relativa al Riparto nazionale delle risorse del FSN 2018;
 - n. 151 del 1° agosto 2018 relativa al Riparto della "Premialità" 2018;
- Vista la DGR 2147 del 29.11.2018 con la quale si è provveduto, sulla base delle Intese registrate in CSR nonché delle indicazioni del Ministero della Salute ad iscrivere le risorse del Fondo Sanitario Regionale indistinto assegnate alla Puglia per l'anno 2018;
- Considerato che a seguito della comunicazione del Ministero della Salute e Coordinamento delle Regioni del 12 novembre 2018 si è provveduto alla ulteriore definizione degli stanziamenti di bilancio dei vincolati da FSN aggiornati sulla base delle più recenti intese o pre-intese;
- Visti, con riferimento all'IRCCS privato "Casa Sollievo della Sofferenza", all'EE "Miulli" di Acquaviva ed all'E.E. "Cardinal Panico" di Tricase, gli Accordi Contrattuali riferiti agli anni 2016/2017/2018 ed i relativi addendum giusta DGR 1143/2018;
- Visto l'importo accertato sui capitoli di entrata 2035783/2018 relativo all'altro Payback incassato nel 2018 per un importo complessivo di euro 30.368.026,81;
- Visto l'importo accertato sui capitoli di entrata 2035798/2018 relativo al Payback - Superamento tetti di spesa 2016 incassato nel 2018 per un importo complessivo di 47.054.993,84 per il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha imposto un accantonamento prudenziale di euro 19.691.383 nelle more dello sblocco del contenzioso tra Aziende Farmaceutiche ed AIFA;
- Visti gli importi relativi agli Accordi Integrativi regionali della MG, PLS, CA, 118 posti a carico dello stanziamento del capitolo 731030/2018, pari a complessivi euro 32.400.000,00;
- Vista la Determina Dirigenziale prot. 168/36 del 9 maggio 2019 con la quale sono state anticipate le assegnazioni alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie ed agli IRCCS pubblici al fine di consentire alle aziende l'adozione dei bilanci di esercizio;
- Tenuto conto che:
 - a) le assegnazioni per quota pesata alle ASL sono state determinate utilizzando la popolazione ed i pesi di cui alla richiamata Intesa CSR n. 148/2018;
 - b) ai sensi del D.Lgs 118/2011, la mobilità sanitaria è quella riportata nell'Intesa CSR n. 148/2018 (riferita all'anno 2016) e per l'elaborazione si è tenuto anche conto dei sopra citati accordi degli EE ed IRCCS privati e della produzione 2018 delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici;
 - c) ai sensi dell'art. 15, lett. g) del D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012, per le Aziende Ospedaliere, gli IRCCS e gli E.E. la remunerazione delle funzioni è contenuta nel 30% del limite complessivo di remunerazione assegnato;
 - d) gli accantonamenti ricomprendono le riserve di consolidamento e la quota stimata sulla base delle rendicontazioni provvisorie 2018 della maggiore produzione del file "F" e mobilità extraregionale degli IRCCS privati ed E.E.;
 - e) l'accantonamento ex art. 10 della L.R. 38/1994, ricomprende gli specifici obiettivi e progetti vincolati rilevati nel corso del 2018, riportati nella allegata tabella "G";

f) l'importo rendicontato per l'acquisto farmaci PHT per la relativa distribuzione a seguito di specifiche comunicazioni dell'ASL Bari, sulla base dei consumi registrati, è risultato pari ad euro 146.593.000,00;

– Quanto sopra premesso, per il 2018:

1. le assegnazioni del Bilancio di Esercizio delle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere ed IRCCS pubblici sono quelle della richiamata Determina Dirigenziale prot. 168/36 del 9 maggio 2019 che ad ogni buon conto si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
2. Di confermare in analogia al 2017 l'autorizzazione preventiva per il risultato di esercizio 2018 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, IRCCS Giovanni Paolo II di Bari e IRCCS DeBellis di Castellana Grotte, evidenziando che la Regione ha garantito con proprie risorse la relativa copertura, così come validato in sede di verifica ministeriale del Tavolo Adempimenti e Comitato LEA del 9 aprile u.s.;

– **Per quanto concerne l'esercizio 2019 al fine di garantire l'equilibrio economico**, tenuto conto che all'attualità è necessario dover assicurare anche per il 2019 risorse per la copertura del rinnovo del contratto collettivo del personale dipendente e del personale convenzionato, si dispone che le Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS pubblici si conformino, per l'esercizio 2019, alle sotto indicate disposizioni:

1. Quale quota residuale per gli investimenti non coperti da Finanziamenti europei, statali e regionali (non del perimetro sanità) il Budget per gli investimenti con quote del bilancio, ex art. 29 del D.Lgs 118/2011 è determinato in misura pari allo 0,4% della Assegnazione netta di cui alla tabella H allegata così come di seguito riportato:

AZIENDE	Budget massimo per investimenti con fondi di bilancio corrente (euro)
ASL BARI	5.300.000
ASL BT	1.800.000
ASL BRINDISI	2.100.000
ASL FOGGIA	2.500.000
ASL LECCE	4.200.000

AZIENDE	Budget massimo per investimenti con fondi di bilancio corrente (euro)
AOU Policlinico	2.800.000
AOU OO.RR.	2.000.000
I.R.C.C.S. DeBellis	500.000
I.R.C.C.S. Oncologico	400.000
Totale	24.700.000

Si ribadisce che le spese di progettazione necessarie a rendere gli interventi cantierabili ed a presentare le istanze di ammissione a finanziamento valere sulle risorse europee, statali e regionali (non del perimetro sanità) devono essere anticipate dalle Aziende e successivamente imputate ai suddetti finanziamenti europei, statali e regionali (non del perimetro sanità), una volta che gli interventi siano definitivamente ammessi a finanziamento.

2. **Le assegnazioni di cui alla tabella H costituiscono il budget per l'esercizio 2019.** Inoltre trimestralmente, in sede di approvazione del Modello CE, le Aziende verificano il rispetto dell'equilibrio economico e nel caso di prospettiva perdita di esercizio procedono nel trimestre successivo a ridurre i costi al fine di portare i conti in equilibrio, così come anche previsto dalle disposizioni dell'art. 1 comma 174 della L 311/04 e s.m.i..

3. Sino a diversa disposizione, ai fini della riconciliazione tra il Rendiconto Regionale ed i Bilanci delle Aziende Sanitarie, per l'adozione definitiva del Bilancio di Esercizio della GSA, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, è previsto il termine ultimo del 30 giugno, tenuto conto anche delle esigenze legate alla parifica del rendiconto ed alla successiva redazione del bilancio consolidato del SSR;
4. La quota FSR indistinta assegnata alla GSA quale quota al netto delle somme iscritte dalle Aziende Sanitarie ammonta ad euro 147.038.378,11;
5. Per la GSA i ricavi di competenza ed i relativi costi ed accantonamenti richiesti dal Tavolo di Verifica Ministeriale e Comitato LEA corrispondono a:

Oggetto	Ricavo	Accantonamento
FSN Vincolato Superamento OPG	3.669.343	3.669.343
FSN Vincolato: Sperimentazione Farmacie Servizi	1.680.190	1.680.190
FSN Vincolato - Emergenza avicola	132.224	132.224
Quota 2018 rimborso da Ministero Salute per assistenza STP - della quota aziende	1.621.878	1.621.878
Maggiore quota rimborso da Ministero Salute per assistenza STP 2017	1.272.239	1.272.239
Finanziamento 2018 Gioco d'azzardo	3.319.909	3.319.909
Quota finanziamento ex Decreto 12/2/2019	4.018.655	4.018.655
Quota del Finanziamento ministeriale Sindrome depressiva post partum	220.605	220.605
Quota "congelata" dal Ministero dell'Economia per Payback superamento Tetti 2016	19.691.383	19.691.383

Oggetto	Ricavo	Costo
Mobilità Extra Regionale EE ed IRCCS privati	48.539.064	48.539.064

6. Di confermare per il 2019 fino a diversa disposizione il budget dei progetti ex DGR 1159/2018 giusta tabella G, evidenziando che per il 2018 sulla base della rendicontazione le somme definitive sono riportate nell'allegato 1 - Tabella G, in cui si è dettagliatamente indicato quanto già iscritto dalle aziende, la quota accantonata dalla GSA e la quota traslata a budget sui fondi del 2019. Per quanto riguarda i progetti e gli obiettivi prioritari per il SSR, ex art. 10 della LR 38/94, dettagliatamente riportati nell'allegato 1, si conferma che i Servizi competenti sono autorizzati ad assumere i relativi impegni di spesa a fronte dello stanziamento degli specifici capitoli di spesa **solo dopo verifica dell'effettivo avvio del progetto**. Inoltre per quanto concerne i progetti lo stanziamento ed il relativo impegno sono subordinati alla verifica che gli stessi non siano stati riassorbiti in attività istituzionali e pertanto rientranti nelle assegnazioni indistinte.
7. Di prevedere la possibilità di utilizzo dei residui di competenza e di anni precedenti relativi al capitolo 721075 per eventuali costi non coperti da rimborsare per l'assistenza sanitaria a stranieri;
8. Di confermare per i progetti di ricerca per il biennio 2018-2019 non inclusi nell'allegata tabella "G" il cofinanziamento a valere sui residui non utilizzati del capitolo 721055/2013;

Disposizioni Finanziarie

9. di incaricare la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo a procedere:

- I. agli eventuali saldi per l'esercizio 2018 in favore delle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere ed IRCCS pubblici;
 - II. alla erogazione delle somme a copertura dei risultati di esercizio negativi;
 - III. all'adeguamento delle erogazioni mensili del 2018 in misura pari alle assegnazioni indistinte riportate nell'allegata tabella "H" che includono per gli EE ed IRCCS privati anche una anticipazione pari all'80% per le attività di cui ai punti e)-f),g) della tabella G della DGR 1159/2018e pari al 50% del maggior rimborso per la mobilità extraregionale e "File F" determinati sulla base del dato provvisorio 2018;
 - IV. per le Aziende Ospedaliere-Universitarie ed IRCCS pubblici ad eventuali anticipazioni di cassa rispetto al risultato di esercizio prospettivo 2019;
10. di prevedere che la competente Sezione provveda all'anticipazione del 90% della quota stanziata in bilancio per l'Integrazione tra attività didattica scientifica ed assistenziale artt. 1 e 2 del D.Lgs. 21/12/99 n. 517 al fine di ridurre le sofferenze finanziarie degli Enti.
 11. Di confermare per l'esercizio 2019 le disposizioni della DGR 2243/2017 in cui si è previsto che le somme afferenti alle RSSA (ex capitolo 741012) ed ai vaccini per HPV (ex capitolo 711034) sono incluse nella quota indistinta dall'esercizio 2018.
 12. Per quanto concerne le funzioni non tariffate, è confermato il punto 15 della DGR 159/2018;
 13. In linea con quanto già previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 878/2019 con la quale sono stati fissati i tetti di spesa aggiornati a livello aziendale per l'acquisto di dispositivi medici in accordo a quanto previsto dalla dall'art. 9 ter del D.L. n.78/2015, convertito con modificazioni in Legge n. 125/2015, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ed IRCCS pubblici devono potenziare tutte le azioni finalizzate ad un utilizzo appropriato dei dispositivi medici ed alla razionalizzazione della spesa relativa entro i tetti stabiliti, con particolare riferimento alle categorie CND a maggiore impatto sulla spesa, ivi compresa la rinegoziazione di eventuali prezzi di acquisto degli stessi non in linea con i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC ovvero con i prezzi unitari messi a disposizione dal Ministero della Salute e presenti nel nuovo sistema informativo sanitario NSIS (ai sensi del DM 11/06/2010).
 14. in linea con quanto già previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 727/2019 con la quale sono stabiliti per l'anno 2019 i tetti per la spesa farmaceutica per acquisto diretto di farmaci e gas medicali per singola Azienda, così come determinati dall'art.1 comma 398 della legge 232/2016 e successivamente ridefiniti dall'art.1, commi 574 e 575, della L. 145/2018, i Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR devono porre in essere le azioni finalizzate:
 - a. a garantire il potenziamento delle attività di controllo nei confronti dei medici prescrittori che non rispettano le linee guida regionali in materia di appropriatezza prescrittiva di farmaci, determinando un utilizzo inappropriato delle risorse pubbliche ed il superamento dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai farmaci riconducibili alla categorie terapeutiche per le quali la Regione ha provveduto, sia con deliberazioni della Giunta regionale che con circolari del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, a dare disposizioni in materia di appropriatezza prescrittiva;
 - b. ad assicurare la riduzione del costo di acquisto aziendale dei medicinali provvedendo ad aderire tempestivamente e comunque entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla loro pubblicazione sul portale Empulia alle convenzioni quadro sottoscritte dal Soggetto Aggregatore per l'acquisto di medicinali;
 - c. a relazionare congiuntamente alla trasmissione alla Regione Puglia del conto economico (CE) del II, III e IV trimestre 2019 sulle azioni intraprese e sui risparmi conseguiti rispetto al 2018 che devono evincersi dalle relative voci di spesa dello stesso CE;

Per le motivazioni innanzi riportate, si propone:

- Di approvare le indicazioni riportate in delibera ed il Riparto economico 2018 allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- Di disporre che le assegnazioni indistinte nette delle Aziende Sanitarie Locali riportate nell'allegata tabella "H" costituiscono **assegnazioni e budget per il 2019**:

Preso atto delle specifiche disposizioni contabili previste per la sanità ai sensi del D.Lgs. 118/11, Titolo II, le somme riferite al 2018 risultano già tutte impegnate.

COPERTURA FINANZIARIA ai SENSI del D.LGS.VO n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Quanto sopra premesso:

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i., art. 42, comma 1;

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, comma 4 lett. d.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo e dal Direttore del Dipartimento;

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- di approvare il Documento di Indirizzo Economico Funzionale del Servizio Sanitario Regionale anno 2018 incluso l'allegato "1" costituito dai prospetti economico-finanziari e dai progetti obiettivo che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di confermare ed approvare tutto quanto riportato in narrativa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia,
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato 1



Tabella "A"

Quadro di riconciliazione economico e finanziario

Fabbisogno 2018		7.305.622.845,00
	Entrate proprie (113.350.898,00)	
	Sbilancio Mobilità (Extra Reg.le da Intesa) (181.921.406,00)	
	Sbilancio Mobilità (Internazionale) (2.663.416,00)	
	Fabbisogno netto di cassa: Intese CSR 148 e 151/2018	7.007.687.125,00

Fabbisogno netto di cassa + Sbilancio Mobilità ExtraRegionale ed Internazionale **7.192.271.947,00**

Determinazione della quota capitaria delle ASL

FSR regionale **7.192.271.947,00** A

Trattenute ex LR 38/94

	Riequilibrio su quota Riparto 2017 (347.353.000,00)		Check Delta = 0
	Accantonamento regionale e Riserve di Consolidamento (1.274.415,87)		
	Progetti / Attività / Obiettivi / Imprevisti su Cap. 741090 (53.415.576,00)		
	Totale importi ex L.R. 38/94	-402.042.991,87	B

Importi iscritti su capitoli specifici **-78.883.415,36** C

Importi a destinazione vincolata su cap. 741090

Budget per "Fondo programma riconversione [ex DCR 380/99 e s.m.i.]"	Cap. 741090	-63.500.000,00	
Saldo Mobilità internazionale ex Intesa CSR n. 29 del 20/02/2014	Cap. 741090	-2.663.416,00	costo GSA
Finanziamento quota indistinta (base storica) RSSA	Cap. 741090	-40.000.000,00	
Riparto quota incrementale 2018	Cap. 741090	-61.451.311,77	
Contributo di esercizio ASL	Cap. 741090	-33.686.000,00	
Emergenze e funzioni non tariffate AO - IRCCS pubblici	Cap. 741090	-204.250.000,00	
Emergenza ed altre funzioni IRCCS privati - EE	Cap. 741090	-62.010.000,00	costo GSA
Differenza Tariffe Regionali - "TUC" ex art. 29 - D.Lgs. N. 118/2011	Cap. 741090	-9.650.433,00	costo GSA
PHT - Budget su acquisto Farmaci per Distribuzione diretta	Cap. 741090	-146.593.000,00	
Budget CBH Pronto Soccorso	Cap. 741090	-7.500.000,00	
Riconc. Conguaglio mob. Passiva anni precedenti - Riparto FSN & Riallib. Quadratura Extr	Cap. 741090	-2.253.112,00	costo GSA
Altri costi GSA (Insuss. 2017 e Saldo quota accant. EE-IRCCS)	Cap. 741090	-767.573,00	costo GSA
Totale		-634.324.845,77	D

SOMME DA RIPARTIRE PER QUOTA CAPITARIA PESATA **6.077.020.694,00** E= A+B+C+D

RIPARTO QUOTA CAPITARIA PER LIVELLI DI ASSISTENZA

L.E.A.	%	Euro
Prevenzione	5,0%	303.851.035,00
Assistenza territoriale:	51,0%	
Pediatrica	1,00%	60.770.207,00
Med. medicina generale	6,00%	364.621.242,00
Farmaceutica (al netto del PHT)	11,78%	715.873.038,00
Altra territoriale	32,22%	1.958.016.068,00
Assistenza ospedaliera	44,0%	2.673.889.104,00
Totale	100,0%	6.077.020.694,00

ok

Importi iscritti su capitoli specifici di cui al punto c)

	Cap.	Importo
PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE-UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE TRA ATTIVITA'	721070	-27.000.000,00
TRASFERIMENTI ALL'ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI P.F.M.P.	712070	-16.153.000,00
SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	741010	-13.551.692,63
SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI AI	741114	-5.336.504,29
CONTRATTI DI FORMAZIONE A FINANZIAMENTO REGIONALE PER MEDICI SPECIALIZZANDI ALLE UNIVERSITA' DI BARI E F	721060	-4.000.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ARES. (ART. 12, L.R. N. 24/2001).	742005	-2.597.000,00
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI N.P.I.A. - L.R. 23/08 PUNTO 1.3.2 E 2.4.10	712048	-1.800.000,00
TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI DI IGENE MENTALE (ART. 9 L.R. 23	711033	-1.500.000,00
SPESE PER ELABORAZIONE DATI LEGGE 833/78 F.S.R. TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONA	741014	-1.100.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	741093	-800.000,00
SPESE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI PRODUZIONE E DI STABILIZZAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI IN ATTUAZIO	751016	-700.000,00
SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL'AMBITO DI INIZIATIVE UMANITA'	721075	-600.000,00
ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZODOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MAL	751009	-600.000,00
SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	751050	-599.897,00
SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96	741015	-543.000,00
SPESE PER ELABORAZIONE DATI PER CONTABILIZZAZIONE RICETTE FARMACEUTICHE E IL LORO ACQUISTO - LEGGE 833/78	741016	-439.961,28
PROGETTO OBIETTIVO "SAVE A YOUNG ATHLETE'S LIFE"	1301021	-330.000,00
PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI CUI AI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 57 L. 833/78. ART. 25 L.R. 9/2000.	783050	-300.000,00
TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE I	712042	-240.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER R	741116	-200.000,00
DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 18 OTTOBRE 1999, MODIFICATO DAL DECRETO 14 DICEMBRE 2001, CONCERNENTE IL T	1301022	-116.110,16
RIMBORSO ALLE ASL INDENNITA' STATALE SPETTANTE AI CITTADINI COLPITI DA TBC NON ASSISTITI DALL'INPS. L. 88/77.	712039	-100.000,00
CONTRIBUTI AI COMUNI PER PERDITE CAUSATE DA CANI RANDAGI E/O INSELVATICHI - ART.16 L.R. 12/95	712043	-80.000,00
SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	712041	-70.000,00
COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFIC	712050	-35.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER PROGETTO "ARMONIE PER LA SALUTE DELLA SCUOLA"	741097	-30.000,00
ART. 47 COMMA 3 L.R. 10/2009. DGR 2434/2015. ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE PER SUPPORTO ELABORAZ	741011	-28.000,00
SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEL 23/03/2005 E DI PED	721090	-20.000,00
COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFIC	712061	-10.000,00
TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARI	711035	-2.000,00
SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVEN	741106	-1.250,00
Totale		-78.883.415,36



Tab. B - RIEPILOGO ASSEGNAZIONI FINALI 2018

Azienda Sanitaria	D	E	F	G	H	L=D+E+F+G+H	M
	Base: Disponibilità finanziarie lorde 2017	Somme di cui al soppresso cap. 741012 oramai assorbite nella quota indistinta [*]	Integrazione 2018 Quota Prevenzione indistinta cap. 741093/18	Quota Indistinta integrativa 2018 su Intesa CSR 148/2018	QUOTA PER RIEQUILIBRIO 2018	Disponibilità finanziarie lorde 2018 DEFINITIVE	Sbilancio mobilità regionale ed extra-regionale
BARI	1.896.348.147	14.000.000	246.720	15.231.139	-	1.925.826.006	- 416.507.400
BT	604.872.877	4.200.000	74.507	7.523.616	-	616.671.000	- 90.265.600
BRINDISI	657.855.161	4.250.000	79.058	8.394.781	8.400.000	678.979.000	- 73.288.900
FOGGIA	1.072.664.087	4.550.000	124.191	2.176.722	-	1.079.515.000	- 351.938.000
LECCE	1.308.087.115	7.100.000	159.914	16.239.971	9.444.000	1.341.031.000	- 133.867.500
TARANTO	948.046.307	5.900.000	115.609	11.885.084	15.842.000	981.789.000	- 85.927.600
Totale	6.487.873.694	40.000.000	800.000	61.451.312	33.686.000	6.623.811.006	- 1.151.795.000

[*] - RSSA art. 68 Regolamento Regionale 42/2007

Tab. C - ASSEGNAZIONI 2018 alle AZIENDE OSPEDALIERE, IRCCS PUBBLICI

Azienda Sanitaria	A	B	C	D	E	F = A+B+C+D+E	F / (G-F)
	Prestazioni remunerare regionali	Sommin. diretta farmaci REGIONALI	Mobilità attiva extraregionale	Concorso maggiori costi AOU	Budget per Emergenza ed altre funzioni non tariffate e prestazioni IRCCS	Totale 2018	Verifica art. 15, comma 13, lettera g) - DL95/2012
	A	B	C	D	F	G=A+B+C+D+F	
Policlinico	208.354.000	47.000.000	10.378.000	17.000.000	119.000.000	401.732.000	29,6%
Ospedali Riuniti	134.147.000	18.310.000	7.560.000	10.000.000	58.750.000	228.767.000	25,7%
Totale AO	342.501.000	65.310.000	17.938.000	27.000.000	177.750.000	630.499.000	
I.R.C.C.S. De Bellis	19.478.000	9.655.000	660.000	-	8.350.000	38.143.000	21,9%
I.R.C.C.S. Oncologico	31.739.000	33.119.000	1.870.000	-	18.150.000	84.878.000	21,4%
Totale IRCCS pubblici	51.217.000	42.774.000	2.530.000	-	26.500.000	123.021.000	

Tabella D - RIPARTO FSN VINCOLATO 2018

Azienda	Esclusività	Medicina Penitenziaria	Obiettivi di Piano + Farmaci Innovativi (Epatite ed Oncologico)	Borse di Studio M.G.	Assistenza sanitaria per Extra comunitari	ORG	TARIFE TERMINALI COMPETENZA 2018	SPERIMENTAZIONE FARMACI	Totale
	2.012.161	11.735.040	151.936.803	6.766.802	1.567.546	3.669.343	132.929	1.680.190	179.500.814
Bari	436.317	2.635.505	39.105.437	2.517.072	478.408	-	-	-	45.172.739
BT	196.286	1.313.436	17.890.293	635.625	141.053	-	41.494	-	20.218.187
Brindisi	185.719	573.953	12.656.176	406.799	153.477	-	51.066	-	14.027.190
Foggia	187.008	2.295.754	23.312.947	1.275.007	263.084	-	-	-	27.333.800
Lecce	422.730	3.049.839	29.789.453	1.296.674	324.483	-	40.369	-	34.923.548
Taranto	232.523	1.866.553	29.182.497	635.625	207.041	-	-	-	32.124.239
Policlinico	199.301	-	-	-	-	-	-	-	199.301
Ospedali Riuniti	105.710	-	-	-	-	-	-	-	105.710
IRCCS De Bellis	24.190	-	-	-	-	-	-	-	24.190
IRCCS Oncologico	22.377	-	-	-	-	-	-	-	22.377
Accantonato	-	-	-	-	-	3.669.343	-	1.680.190	5.349.533
TOTALE	2.012.161	11.735.040	151.936.803	6.766.802	1.567.546	3.669.343	132.929	1.680.190	179.500.814

Tabella E - Payback 2018

Cod.	Azienda	AA0910	AA0920
		A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back
114	Bari	7.919.000,00	9.681.000,00
113	BT	-	1.687.000,00
106	Brindisi	1.345.000,00	1.000.000,00
115	Foggia	1.000.000,00	2.000.000,00
116	Lecce	9.800.000,00	8.000.000,00
112	Taranto	7.299.610,84	8.000.026,81
	TOTALE	27.363.610,84	30.368.026,81

Tabella F - Altre assegnazioni indistinte

Cod.	Azienda	Potenziamento CSM	Potenziamento NPJA (neurospichiatria Infantile)
114	Bari	351.068,00	553.343,02
113	BT	164.523,00	192.131,95
106	Brindisi	184.295,00	169.471,08
115	Foggia	298.023,00	299.392,10
116	Lecce	282.886,00	334.849,43
112	Taranto	219.205,00	250.812,42
	TOTALE	1.500.000,00	1.800.000,00



Tabella G- RENDICONTO 2018 delle Funzioni regionali ed attività delegate.

N.	TITOLO	Sezione Competente	Ente destinatario	Budget 2018 ex DGR 1159/2018	Rendiconto 2018	di cui iscritto da Aziende SSR		di cui costi e/o accantonamenti da GSA		Budget trasiato sui fondi 2019 Quota per attività non sostenute e/o avviate
NOTA: per il 2019 sono confermati i budget della DGR 1159/2018.										
				Totale	65.616.491,63	56.443.575,50	32.779.772,00	23.663.803,50		7.256.149,13
A	Plasmaderivati	SGO	AOU Policlinico di Bari	11.415.982,00	11.415.982,00	11.415.982,00	-	-	-	-
B	IRCCS Oncologico di Bari: spese correnti per nuovi reparti, potenziamento strutture e servizi sanitari.	AFC	IRCCS Giovanni Paolo II	5.000.000,00	3.083.233,00	3.083.233,00	-	-	-	-
C	Rete regionale IMIA/SCA	SGO	AA.SS.LL. e Strutture private	6.000.000,00	6.000.000,00	4.373.282,00	1.626.718,00	-	-	-
D	Banca del cordone ombelicale	SGO	Casa Soll. Sofferenza	1.380.000,00	1.380.000,00	-	1.380.000,00	-	-	-
E	Implementazione prestazioni sanitarie - Casa Sollievo	SGO	Casa Soll. Sofferenza	7.000.000,00	7.000.000,00	-	7.000.000,00	-	-	-
F	Implementazione prestazioni sanitarie - Miulli	SGO	Miulli	5.000.000,00	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	-	-
G	Implementazione prestazioni sanitarie - Panico	SGO	Cardinal Panico	2.000.000,00	2.000.000,00	-	2.000.000,00	-	-	-
H	Centro Anti-Veleni regionale	SGO	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	-	-	-
I	Coordinamento rete Oncologica	SGO	IRCCS Giovanni Paolo II	300.000,00	1.598,00	1.598,00	-	-	-	298.414,00
L	Telemedicina	RST	AOU Policlinico di Bari	1.100.000,00	1.100.000,00	896.742,00	203.258,00	-	-	-
	Gare centralizzate		Aziende Sanitarie Locali	40.000,00	40.000,00	30.000,00	10.000,00	-	-	-
M	Banca regionale del sangue - Sangue raro	SGO	AOU Policlinico di Bari	52.228,00	52.228,00	52.228,00	-	-	-	-
N	Potenziamento Centro Trapianti	SGO	AOU Policlinico di Bari	500.000,00	-	-	-	-	-	500.000,00
Progetti ed altre attività										
N.	TITOLO	Sezione Competente	Ente destinatario	Budget 2018 ex DGR 1159/2018	Rendiconto 2018	di cui iscritto da Aziende SSR		di cui accantonato da GSA		Budget trasiato sui fondi 2019 Quota per attività non sostenute e/o avviate
1	Piano Regionale di Comunicazione in Sanità	SGO	Dipartimento Salute	500.000,00	-	-	-	-	-	500.000,00
2	Integrazione Telemedicina e attività minori	RST	Dipartimento Salute	211.000,00	211.000,00	-	-	211.000,00	-	-
3	Spese di Funzionamento PNT	AFC	ASL Bari	749.554,00	749.554,00	-	749.554,00	-	-	-
4	Aree - Coordinamento Malattie Rare	AFC	Arees	300.000,00	121.435,20	-	-	121.435,20	-	178.564,80
5	ARPA - Attività laboratori	PSB	ARPA Puglia	879.150,00	879.150,00	-	-	879.150,00	-	-
6	Miglioramento accoglienza di persone affette da DCA - ASL Bari	SGO	ASL Bari	80.000,00	-	-	-	-	-	80.000,00
7	Screening molecolare prenatale non invasivo	SGO	ASL Bari	300.000,00	-	-	-	-	-	300.000,00
8	Autismo per bambini affetti da disturbo dello spettro autistico	SGO	ASL Bari	250.000,00	-	-	-	-	-	250.000,00
9	Centro Sperimentale "Marco Cavallo"	SGO	ASL Brindisi	245.000,00	-	-	-	-	-	245.000,00
10	Miglioramento accoglienza di persone affette da DCA - ASL Brindisi	SGO	ASL Brindisi	80.000,00	-	-	-	-	-	80.000,00
11	Implementazione assistenza sanitaria	SGO	ASL Foggia	2.150.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00	-	-	-	-
12	Medicina fisica e riabilitazione in ambiente termale	SGO	ASL Foggia	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	-	-	-
13	Potenziamento assistenza riabilitativa territoriale - Area Taranto	AFC	ASL Taranto	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	-	-	-	-
14	Progetto P.A.S.S.I. e P.A.S.S.I. d'argento	PSB	AA.SS.LL./OER	180.000,00	180.000,00	-	-	180.000,00	-	-
15	PIANO STRATEGICO PROMOZIONE SALUTE NELLE SCUOLE	PSB	AA.SS.LL./OER	200.000,00	200.000,00	-	-	200.000,00	-	-
16	Donatori di midollo osseo	SGO	Aziende Sanitarie Locali	270.000,00	270.000,00	214.020,00	55.980,00	-	-	-
22	Studio dell'invecchiamento della popolazione della Regione Puglia	PSB	IRCCS De Bellis (2017) Univ. Foggia e ASL Bari (da 2018)	875.000,00	875.000,00	-	-	875.000,00	-	-
23	Nutrizione clinica, corretti stili di vita e dieta mediterranea	PSB	IRCCS De Bellis	125.000,00	-	-	-	-	-	125.000,00
24	Cofinanziamento progetti di ricerca	AFC	IRCCS De Bellis	150.000,00	150.000,00	-	-	150.000,00	-	-
25	Cofinanziamento progetti di ricerca	AFC	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	439.900,00	-	-	-	-	-	439.900,00
26	CENTRO REGIONALE TUMORI RARI E MELANOMA	ARPS	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	100.000,00	-	-	-	-	-	100.000,00
27	Bio banca	SGO	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	65.000,00	-	-	-	-	-	65.000,00
28	REGISTRO TUMORI	PSB	Arees	400.000,00	308.281,11	-	-	308.281,11	-	91.718,89
29	Progetto Save a young athlete's life	PSB	Istituto Medic. Sport Bari I	330.000,00	330.000,00	-	-	330.000,00	-	-
31	Emodialisi notturna e peritoneale	SGO	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-	-	-	-
32	Epidemiologia genetica delle demenze frontotemporale e della SLA	SGO	E.E. Panico Tricase	500.000,00	-	-	-	500.000,00	-	-
33	Unità Spinale unipolare	SGO	AOU Policlinico di Bari	489.616,00	489.616,00	489.616,00	-	-	-	-
34	Centro Malattie rare	SGO	AOU Policlinico di Bari	93.979,00	93.979,00	93.979,00	-	-	-	-
35	Call Center informativo Sanitario	RST	AOU Policlinico di Bari	462.874,00	462.874,00	462.874,00	-	-	-	-
36	G.I.A.D.A.	SGO	AOU Policlinico di Bari	-	-	-	-	-	-	-
37	Emodialisi notturna e peritoneale	SGO	AOU Policlinico di Bari	250.000,00	231.760,00	231.760,00	-	-	-	18.240,00
38	Diagnosi malformazioni fetoneonatali	SGO	AOU Policlinico di Bari	1.723.295,00	1.723.295,00	1.723.295,00	-	-	-	-
39	T.E.A.M. Oncogenomico	SGO	AOU Policlinico di Bari	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	-	-	-
40	REP	SGO	AOU Policlinico di Bari	90.000,00	90.000,00	90.000,00	-	-	-	-
41	REGISTRO MALFORMAZIONI CONGENITE	PSB	AOU Policlinico di Bari	150.000,00	26.626,00	26.626,00	-	-	-	123.374,00
42	MEDICINA TRASFUSIONALE - SCR	SGO	AOU Policlinico di Bari	430.000,00	116.267,00	116.267,00	-	-	-	313.733,00
43	IDENTIFICAZIONE E TRATTAMENTO PRECOCE DEL RISCHIO DI PSICOSI	SGO	AOU Policlinico di Bari	550.000,00	550.000,00	-	-	550.000,00	-	-
44	Green Education	PSB	Univ./Puglia Prom/Parchi/ASL	79.200,00	79.200,00	79.200,00	-	-	-	-
46	Progetto Apulia Smart Drivers (Nuova proposta)	PSB	Università Di Bari	90.000,00	90.000,00	90.000,00	-	-	-	90.000,00
47	Progetto SCA Re S. (Nuova proposta)	PSB	Università/AQP/ARPA	105.000,00	105.000,00	105.000,00	-	-	-	105.000,00
48	Progetto Controllo di Gestione, COAI e Costi Standard e coordinamento con PAC	AFC	GSA Aree e IRCCS G. Paolo II - Bari	850.000,00	-	-	-	-	-	850.000,00
49	Spese dirette GSA [Formazione, acquisizione Software e canoni di manutenzione software]	AFC	Dipartimento Salute	300.000,00	-	-	-	-	-	300.000,00
50	Gara Certificabilità Bilanci Sanitari - PAC	AFC	Fornitori	1.598.000,00	1.598.000,00	-	-	1.598.000,00	-	-
52	Attivamente sani	PSB	Regione/AA.SS.LL.	300.000,00	300.000,00	-	-	300.000,00	-	-
53	Potenziamento Neuropsichiatria infantile	SGO	AOU Policlinico di Bari	67.959,00	67.959,00	67.959,00	-	-	-	-
54	Altri progetti Policlinico di Bari (GIADA, Disturbi di genere)	SGO	AOU Policlinico di Bari	208.317,00	208.317,00	208.317,00	-	-	-	-
55	Progetto Chronic care	SGO	Regione/Arees	-	-	-	-	-	-	-
56	Formazione MMG - Farmaceutica	SGO	Regione/AA.SS.LL.	750.000,00	-	-	-	-	-	750.000,00
57	RDP + Indisidna	AFC	Arees	201.337,63	201.337,63	-	-	201.337,63	-	-
58	Progetto Carcinomi Peritoneale	SGO	IRCCS Giovanni Paolo II	185.000,00	-	-	-	2.452,00	-	182.548,00
60	Diagnosi preimpianto: implementazione delle procedure di procreazione medicalmente assistita in coppie ad aumentato rischio riproduttivo	SGO	ASL Bari	405.000,00	-	-	-	-	-	405.000,00
61	Verifica Fondi Contrattuali del personale	SGO	Dipartimento Salute	200.000,00	-	-	-	-	-	200.000,00
62	PROGETTO "Dal Territorio alla Comunità"	SGO	Arees	300.000,00	209.443,56	-	-	209.443,56	-	90.556,44
63	NARLD - Effetto del regime dietetico come terapia in pazienti con NARLD: ruolo del profilo metabolico e microbiomico	PSB	IRCCS De Bellis	200.000,00	-	-	-	-	-	200.000,00
64	GreatAge-Aging in populations: follow-up	PSB	IRCCS De Bellis	270.000,00	-	-	-	-	-	270.000,00
65	Progetto per il controllo di PCB e diossine negli alimenti in provincia di Taranto	PSB	ASL Taranto	250.000,00	250.000,00	250.000,00	-	-	-	-
66	Trasporto Neonatale - STEN Policlinico di Bari	SGO	AOU Policlinico di Bari	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	-	-	-
67	Trasporto Neonatale - STEN OORR - Foggia	SGO	AOU Ospedali Riuniti di Foggia	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	-	-	-
68	Trasporto Neonatale - STEN ASL Lecce	SGO	ASL Lecce	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	-	-	-
69	Programmi di Ricerca sanitaria NET	SGO	Aziende Sanitarie Locali	300.000,00	-	-	-	-	-	300.000,00
70	di Governo delle Liste di Alleanza e dagli accademismi LEA (Cod. 1705)	RST	InnovaPuglia	190.790,92	190.790,92	190.790,92	-	-	-	190.790,92
71	RUPAR WIRELESS 118 Puglia (Cod. 1705)	RST	Innovapuglia	277.056,19	277.056,19	277.056,19	-	-	-	277.056,19
72	Conduzione della rete regionale a larga banda in fibre ottica (Cod. 1205)	RST	Innovapuglia	-	1.251.750,00	1.251.750,00	-	-	-	1.251.750,00
73	SARP Puglia per Enti SSR (Cod. 1517)	RST	Innovapuglia	-	2.814.280,00	2.814.280,00	-	-	-	2.814.280,00



Tab. H - ASSEGNAZIONI ed ANTICIPAZIONI MENSILI FINANZIARIE per l'ESERCIZIO 2019

Allegato 1

AZIENDA SANITARIA	Anticipazione 2019	AZIENDA SANITARIA	Anticipazioni 2019	Riclassifiche	Valori finanziari netti	
				Assegnazioni IRCCS privati ed Enti Eccles.	Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate su cap. 741090
BARI *	1.501.456.000	BARI *	1.501.456.000	162.682.040	1.664.138.040	138.678.000
BT	522.569.000	BT	522.569.000	0	522.569.000	43.547.000
BRINDISI **	593.014.000	BRINDISI **	593.014.000	3.498.600	596.512.600	49.709.000
FOGGIA ***	726.364.000	FOGGIA ***	726.364.000	256.246.400	982.610.400	81.884.000
LECCE ****	1.189.440.000	LECCE ****	1.189.440.000	94.914.000	1.284.354.000	107.030.000
TARANTO	873.961.000	TARANTO	873.961.000	0	873.961.000	72.830.000
TOTALE AUSL	5.406.804.000	TOTALE AUSL	5.406.804.000	517.341.040	5.924.145.040	493.678.000

da Tab. 'D'	Tetto massimo prestazioni regionali + Somm. Farmaci + Ricavi Prestazioni Extraregionali	-2% Tetto prestazioni AO/EE/IRCCS	Altre Assegnazioni (al netto dei costi universitari da erogarsi successivamente)	Anticipazione Alta Complessità (80%)	Stima Maggiore Extraregionale e File F (50% su base storica 2018)	Totale	Somme erogabili	Riclassifiche	Valori finanziari netti	
								Assegnazioni IRCCS privati ed Enti Eccles.	Risorse finanziarie nette assegnate	Erogazioni mensili arrotondate su cap. 741090
Policlinico	265.732.000	-5.314.640	119.000.000			379.417.360	379.417.360	0	379.417.360	31.618.000
Ospedali Riuniti	160.917.000	-3.200.340	58.750.000			215.566.660	215.566.660	0	215.566.660	17.964.000
I.R.C.C.S. DeBella	29.793.000	-595.860	8.350.000			37.547.140	37.547.140	0	37.547.140	3.129.000
I.R.C.C.S. Oncologico	66.728.000	-1.334.560	18.150.000			83.543.440	83.543.440	0	83.543.440	6.962.000
I.R.C.C.S. Cassano	21.288.000	-425.760	0			20.862.240	20.862.240	-20.862.240	0	0
I.R.C.C.S. S. Giovanni R.	216.690.000	-4.333.600	33.500.000	5.600.000	3.070.000	254.516.400	254.516.400	-256.246.400	0	0
I.R.C.C.S. Medea	3.570.000	-71.400	0			3.498.600	3.498.600	0	0	0
E.E. Muli	119.510.000	-2.390.200	19.100.000	4.000.000	1.720.000	141.939.800	141.939.800	-141.819.800	0	0
E.E. Panico	84.800.000	-1.696.000	9.410.000	1.600.000	1.340.000	95.454.000	95.454.000	-94.914.000	0	0
TOTALE AO EE IRCCS	955.066.000	-19.101.320	271.110.000	11.200.000	7.200.000	1.225.474.680	1.225.474.680	-517.341.040	708.133.640	59.010.000
Totale	20.898.680		271.110.000	11.200.000	7.200.000	6.583.198.793	6.623.198.793	0	6.623.198.793	551.929.000

* Comprensivo delle risorse finanziarie degli E.E. Muli ed IRCCS privato Cassano
 ** Comprensivo delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato S. Giovanni Rotondo

** Comprensivo delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato Medea
 **** Comprensivo delle risorse finanziarie dell'E.E. Panico

Tab I - RICONCILIAZIONI

Riconciliazione Economica - 2018 Indistinto

	Importi in Euro	
Totale Indistinto	7.192.271.947,00	
(al lordo bilancio mobilità)		
Assegnazioni lorde ASL	6.623.811.005,77	
Funzioni AO-IRCCS-EE	266.260.000,00	
Protocollo Università	27.000.000,00	
Fx ASL Bari (PHT e PS CBH)	154.093.000,00	
Capitoli Regionali	51.083.415,36	
Riserve consolidamento	1.372.067,87	
Progetti ex art. 10 LR 38/94	53.414.576,00	
Riconciliazione Mobilità da Intesa CSR	14.566.961,00	ex Dlgs 118/11
Altri costi ed accantonamenti	670.921,00	
Totale	7.192.271.947,00	
Differenza		**

Riconciliazione Finanziaria - 2018 Cassa

	Importi in Euro	
Netto Cassa ex Intesa CSR	7.007.687.125,00	
(al netto dello bilancio mobilità)		
Assegnazioni nette ASL	5.472.016.005,77	
AO (incluso Prot. Univ.), IRCCS ed EE	1.261.377.000,00	
Fx ASL Bari (PHT e PS CBH)	154.093.000,00	
Capitoli Finalizzati netto cassa	51.072.490,36	
Riserve GSA netto cassa	1.372.067,87	
Progetti ex art. 10 LR 38/94	53.414.576,00	
Accant. EE e IRCCS (File F, Mob. Extra e Intenza)	14.136.700,00	
Costi GSA 2018	205.285,00	
Totale	7.007.687.125,00	
Differenza		-
Quota Indistinta complessiva GSA	147.038.378,11	

Il presente allegato è composto da 5 pagine.

Il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo

Allegato unico alla deliberazione
 del
 composta da n.
 fasciate
 Il Segretario della R.
 Area Amministrazione Finanza e Controllo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1189

Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 55 recante “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione - Nomina componenti Tavolo Tecnico e approvazione schema di accordo quadro.

Assente l'Assessore all'Agricoltura, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue il Presidente:

- la Regione Puglia, in coerenza con le scelte delle politiche contemplate nella programmazione agricola e con le linee guida del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione in Italia, con Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 55, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 161 del 20/12/2018, promuove l'innovazione tecnologica nei processi produttivi dell'agricoltura moderna per conseguire il mantenimento di alti livelli delle produzioni agricole con una maggiore efficienza dell'uso dei fattori produttivi, attraverso politiche agricole che incentivino lo sviluppo di applicazioni in agricoltura di tecnologie avanzate, promuovendo e sostenendo il miglioramento della competitività dei sistemi agroalimentari mediante l'utilizzo di tecniche di precisione;
- la citata L.R. n. 55/2018 stabilisce all'art. 3 che la Regione Puglia promuove la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione, la tutela e la valorizzazione delle risorse agricole e ambientali e la realizzazione di sinergie istituzionali attraverso il “Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”;
- il “Piano regionale” costituisce atto di indirizzo al quale la Regione Puglia si attiene, relativamente alle attività di programmazione dei fondi europei e degli investimenti nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell'Agricoltura di precisione;
- La ridetta norma stabilisce, inoltre, al comma 3 dell'art. 3, che l'elaborazione del “Piano regionale” avviene nell'ambito di un accordo quadro con l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia e il Politecnico di Bari

Dato atto che:

- al fine di avviare le attività di cui all'articolo 3 della L.R. 55/2018 è necessario istituire il “Tavolo Tecnico Regionale sull'Agricoltura di Precisione” composto dai rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari, dell'Università degli Studi del Salento, dell'Università degli Studi di Foggia, del Politecnico di Bari e della Regione Puglia;
- che al fine della designazione dei componenti del “Tavolo Tecnico Regionale sull'Agricoltura di Precisione” con nota prot. n. 1734 del 5.3.2019 e successiva nota prot. n. 3132 del 18.4.2019 ad oggetto “L.R. 17 dicembre 2018, n. 55: “Disposizioni per il trasferimento tecnologico, la ricerca, la formazione e la qualificazione professionale in materia di agricoltura di precisione”, è stata inviata apposita richiesta all'Università degli Studi di Bari, all'Università degli Studi del Salento, all'Università degli Studi di Foggia e al Politecnico di Bari;
- dagli Enti interpellati, sono pervenute le seguenti segnalazioni:

Ente	Nominativo	Nota
Università degli Studi di Bari	Prof. Simone Pascuzzi	Prot. AOO 155/14.3.2019 n° 2004
Università degli Studi del Salento	Prof. Giulio Reina	Prot. AOO 155/24.4.2019 n° 3159
Università degli Studi di Foggia	Prof. Giancarlo Colelli	Prot. AOO 155/24.4.2019 n° 3160
Politecnico di Bari	Prof. Riccardo Amirante	Prot. AOO155/07.05.2019 n° 3424
Università degli Studi di Bari	Prof. Giuseppe Demastro	Prot. AOO 155/17.5.2019 n° 3763

Ciò premesso, al fine eseguire la disposizione normativa in oggetto, si propone:

- di approvare lo schema di "Accordo Quadro", allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare tra la Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari;
- di nominare componenti del "Tavolo Tecnico Regionale sull'Agricoltura di Precisione" i seguenti rappresentanti:

Nominativo	Ente
Prof. Simone Pascuzzi	Università degli Studi di Bari
Prof. Giulio Reina	Università degli Studi del Salento
Prof. Giancarlo Colelli	Università degli Studi di Foggia
Prof. Riccardo Amirante	Politecnico di Bari
Dott. Luigi Trotta	Regione Puglia
Dott. Vitantonio Priore	Regione Puglia

- di stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti della Commissione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di stabilire che, la partecipazione dei componenti al tavolo tecnico è a titolo gratuito;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione dell'accordo quadro.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.L 118/2011 e della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere del bilancio regionale

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, che si intende integralmente richiamata.
- di approvare lo schema di "Accordo Quadro", allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare tra la Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi del Salento, Università degli Studi di Foggia e Politecnico di Bari.

- di nominare componenti del “Tavolo Tecnico Regionale sull’Agricoltura di Precisione” i seguenti rappresentanti:

Nominativo	Ente
Prof. Simone Pascuzzi	Università degli Studi di Bari
Prof. Giulio Reina	Università degli Studi del Salento
Prof. Giancarlo Colelli	Università degli Studi di Foggia
Prof. Riccardo Amirante	Politecnico di Bari
Dott. Luigi Trotta	Regione Puglia
Dott. Vitantonio Priore	Regione Puglia

- di stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti della Commissione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l’efficacia della nomina all’acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell’interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
- di stabilire che, la partecipazione dei componenti al tavolo tecnico è a titolo gratuito.
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione dell’accordo quadro.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul Portale Regionale dell’“Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale.
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, ai componenti del tavolo tecnico.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO

DA N.4..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione


ACCORDO QUADRO

(art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i.)

TRA REGIONE PUGLIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SALENTO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA E POLITECNICO DI BARI - ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2018, N. 55, "DISPOSIZIONI PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, LA RICERCA, LA FORMAZIONE E LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE" - "PIANO REGIONALE PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, LA RICERCA E LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE".

Premesso che:

La Regione, in coerenza con le scelte delle politiche contemplate nella programmazione agricola e con le linee guida del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione in Italia, promuove la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione, la tutela e la valorizzazione delle risorse agricole e ambientali e la realizzazione di sinergie istituzionali, attraverso il "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di Agricoltura di precisione", di seguito "Piano".

Il "Piano" costituisce l'atto di indirizzo al quale la Regione Puglia si attiene, relativamente alle attività di programmazione dei fondi europei e degli investimenti nella sperimentazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nel settore dell'Agricoltura di precisione e prevede:

- a) il sostegno all'innovazione tecnologica, da applicare in ambiti agricoli, zootecnici e forestali rappresentativi della realtà territoriale, in quanto finalizzato a consolidare livelli di competitività delle aziende del settore al mercato globale;
- b) i criteri di adozione, tra cui il livello di adattabilità ad aziende agricole di tutti i tipi e di tutte le dimensioni;
- c) l'uso efficiente in ambito agro-zootecnico e forestale delle risorse naturali (biodiversità, acqua, suolo, energia);
- d) il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del fattore lavoro da parte degli imprenditori, nonché il miglioramento della qualità delle condizioni di impiego in agricoltura;
- e) la promozione di metodi di produzione agricola conservativa a basso apporto di mezzi tecnici (concimi, antiparassitari, erbicidi) per la salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza alimentare;
- f) la promozione di metodi di gestione degli allevamenti zootecnici a basso livello di emissioni clima alteranti e impiego di farmaci per la salvaguardia dell'ambiente, del benessere animale e della sicurezza alimentare;
- g) l'individuazione di linee prioritarie di ricerca, di azioni per il trasferimento tecnologico e la formazione professionale nell'ambito dell'Agricoltura di precisione;
- h) lo sviluppo di un sistema informatico integrato per il trasferimento tecnologico, l'analisi e il monitoraggio delle produzioni agricole, attraverso strumenti di sensoristica, diagnostica, meccanica di precisione biotecnologia e bioinformatica;
- i) le modalità e le forme per l'affidamento della realizzazione di un progetto pilota relativo alla promozione e allo sviluppo dell'Agricoltura di precisione.

L'art. 3 comma 3 della L.R. 55/2018 prevede che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa la Giunta Regionale, su proposta dell'assessore all'agricoltura, risorse agroalimentari, alimentazione, caccia e pesca e foreste, approva lo schema di accordo quadro di collaborazione istituzionale per l'elaborazione del Piano con l'Università degli studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia e il Politecnico di Bari.

L'art. 3 comma 4 della L.R. 55/2018, prevede che, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore la Regione, sentita la Commissione consiliare competente, approva il "Piano".

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;
- ciascuna Parte sottoscrittore organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione, con l'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;



la Giunta regionale, con deliberazione n. _____ del _____ ha approvato il presente schema di accordo quadro e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari a stipulare, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, il presente accordo quadro;

TANTO CIO' PREMESSO

La **Regione Puglia** di seguito "Regione", c.f. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, dott. Luigi Trotta, nato a _____, domiciliato per la carica presso l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari

e

L'**Università di Bari** con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, codice fiscale 80002170720 nella persona del Rettore ad interim Prof.ssa Luigia Sabbatini.

L'**Università degli Studi del Salento** con sede in Piazza Tancredi n. 73100 - Lecce, codice fiscale 80008870752, nella persona del Rettore Prof. Vincenzo Zara.

L'**Università di Foggia** con sede in Foggia, Via Gramsci n. 89/91, codice fiscale 94045260711, nella persona del Rettore Prof. RICCI Maurizio

Il **Politecnico di Bari** con sede in Bari, Via ia Amendola n. 126/B, codice fiscale 93051590722, nella persona del Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Assunzione delle premesse)

Le premesse e ogni documento allegato formano parte integrante e sostanziale del presente accordo quadro.

Art. 2 (Finalità)

Il presente accordo quadro, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90 e s.m.i., disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e l'Università degli studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia e il Politecnico di Bari, per l'esecuzione delle attività definite al successivo articolo, riguardanti l'elaborazione del "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di Agricoltura di precisione".

Art. 3 (Attività e impegni reciproci)

La Regione Puglia si impegna:

- a garantire il coordinamento di tutte le attività;
- a consentire alle Amministrazioni sottoscrittrici l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi al "Piano", acquisiti in esecuzione dell'accordo quadro;
- a mettere a disposizione le proprie strutture nonché le risorse e/o i locali necessari per lo svolgimento delle attività.

Le Università e il Politecnico, si impegnano:

- a mettere a disposizione il supporto delle proprie competenze scientifiche, nonché i materiali e la documentazione e le banche dati necessarie allo svolgimento dell'allegato Programma;
- a mettere a disposizione organizzazione, strutture, attrezzature, personale tecnico-scientifico, per dare organica attuazione alle attività;
- sul mantenimento delle tempistiche.

Art. 4 (Gruppo di Lavoro regionale sull'agricoltura di precisione)

L'Università degli studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia e il Politecnico di Bari designano i componenti del "Gruppo di Lavoro regionale sull'agricoltura di precisione" per l'elaborazione del "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di Agricoltura di precisione".

Per I dipendenti pubblici si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti normative. Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito delle attività di cui al presente accordo quadro.

Art. 5 (Oneri)

Il presente accordo quadro non comporta impegno economico delle parti sottoscriventi. Le attività previste vengono svolte nell'ambito dei rispettivi impegni istituzionali ed eventuali rimborsi ai partecipanti sono coperti dalle amministrazioni di appartenenza.

Art. 6 (Durata)

Il presente accordo quadro decorre dalla data di sottoscrizione fino al completamento delle attività previste dalla Legge Regionale 17 Dicembre 2018, N. 55.

Art. 7 (Risultati)

I risultati delle attività oggetto del presente accordo quadro saranno di proprietà della Regione Puglia, dell'Università degli studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia e il Politecnico di Bari, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo quadro.

Art. 8 (Controversie)

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente accordo quadro che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo quadro non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia. Nel caso una delle parti non adempia agli obblighi assunti, l'altra può chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'accordo quadro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 cc.

Art. 9 (Foro competente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 2 della legge del 7 agosto 1990, n.241, per eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo quadro, le parti si impegnano a compiere ogni tentativo per un amichevole composizione. In caso di mancata risoluzione delle controversie le parti ricorrono alla giurisprudenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia.

Art. 10 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D.lgs. n. 110/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", le parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei dei detti dati.

Ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679 il responsabile per il trattamento dei dati personali per l'Università degli Studi di Bari è il Rettore ad interim Prof.ssa Luigia Sabbatini, per l'Università degli Studi del Salento è il Rettore Prof. Vincenzo Zara, per l'Università degli Studi di Foggia è il dott. DELLI CARRI Giuseppe, per il Politecnico di Bari è il Rettore prof. Eugenio Di Sciascio e per la Regione Puglia il dott. Luigi Trotta.

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail s.piemonte@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Il presente accordo quadro garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 11 (Disposizioni finali)

Le spese relative alla presente convenzione sono a carico della Regione Puglia. Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e s.m.i.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida e efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da rappresentanti delle parti appositamente autorizzati.

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari

REGIONE PUGLIA

Il Dirigente della Sezione

Competitività delle filiere agroalimentari

dott. Luigi Trotta

Università degli Studi di Bari

Prof.ssa Luigia Sabbatini

Università degli Studi del Salento

prof. Vincenzo Zara

Università degli Studi di Foggia

prof. Prof. Ricci Maurizio

Politecnico di Bari

prof. Eugenio Di Sciascio

Allegato unico alla deliberazione
n. 151
composta da n. 15
facciate
Il segretario della R.R.
dott. Silvia Piemonte

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1191

DGR n. 2637/2010 - APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO DELLE CONDOTTE SOTTOMARINE DELLA REGIONE PUGLIA E RELATIVA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014/2020 confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, nonché, dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l'altro, nell'attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato (SII) per usi civili, attraverso gli interventi di potenziamento ed adeguamento delle reti e dei presidi depurativi per ogni agglomerato pugliese, al fine della sostenibilità ambientale del sistema, del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti finali (comprese le condotte sottomarine) e dei corpi idrici in attuazione alle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA) che sono finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi ed il raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di servizio.

In particolare, l'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014-2020 *"Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto"* del suddetto programma, prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte all'attuazione di interventi infrastrutturali, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, finalizzate al trattamento di acqua per il consumo umano (Sub. Azione 6.3.c e 6.3.e con codice di settore 20), al trattamento delle acque reflue (Interventi 6.3.a con codice di settore 22), ed alla gestione e conservazione di acqua potabile (Sub. Azione 6.3.d con codice di settore 21).

Nello specifico le dotazioni finanziarie, in termini di quota pubblica (UE/STATO e Regione) da destinare al SII, sono le seguenti, al netto della quota di cofinanziamento gravante sui proventi tariffari (Art. 61 Reg. UE n. 1303/2013 - ex. art. 55 del Reg. CE n. 1083/06) ed al lordo delle quote necessarie alla realizzazione degli interventi cosiddetti a "cavallo" rinvenienti dalla scorsa programmazione comunitaria FESR 2007/2013 - Linee 2.1 e 2.2:

- Sub. Azione 6.3.c - POR 2014/2020 (Adduzione, accumulo ed approvvigionamento idrico): € 85.000.000,00;
- Sub. Azione 6.3.a - POR 2014/2020 (Comparto fognario/depurativo, reti idrico/fognanti e recapiti finali da PTA): € 315.000.000,00;
- Sub. Azione 6.3.d - POR 2014/2020 (Telecontrollo, ricerca delle perdite e risanamento delle reti interne): € 25.000.000,00;
- Sub. Azione 6.3.e - POR 2014/2020 (impianti di dissalazione) : € 10.000.000,00

Gli interventi della Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014/2020 prevedono il *"potenziamento ed adeguamento del SII per ogni agglomerato, in conformità al PTA Puglia, al fine di garantire la sostenibilità ambientale del sistema, il miglioramento qualitativo degli scarichi e la salvaguardia dei recapiti e dei corpi idrici"* attraverso l'attivazione delle seguenti tipologie:

- Adeguamento della potenzialità dell'impianto di depurazione al valore del carico generato ovvero al livello di trattamento previsto da PTA;
- Adeguamento o miglioramento del recapito finale, rispetto al valore di carico generato ovvero alla specifica tipologia e localizzazione previsto da PTA;
- Completamento delle reti di fognatura nelle aree dei centri abitati urbani perimetrati all'interno dell'agglomerato previsto dal PTA compreso il collettamento insufficiente ovvero funzionale al completamento;

- Completamento delle reti idriche nelle aree dei centri abitati urbani perimetrati all'interno dell'agglomerato previsto dal PTA compreso l'adduzione insufficiente ovvero funzionale al completamento;
- Completamento delle reti idrico/fognanti nelle località extraurbane perimetrata all'interno dell'agglomerato;
- Analisi e verifica delle soluzioni impiantistiche da implementare.

Al fine di accelerare le procedure di verifica per l'ammissione a finanziamento degli interventi della Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020, nonché, poter assumere le determinazioni di competenza circa la definizione di un ordine di priorità degli stessi interventi nel rispetto dei principi stabiliti dagli artt. 110 e 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, del regolamento UE n. 1301/2013, ovvero, sulla base dei criteri di ammissibilità e selezione degli interventi approvati dal Comitato di Sorveglianza del 11/03/2016 di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, la Sezione Regionale scrivente, competente, in merito ai programmi di finanziamento per il potenziamento ed il mantenimento dei livelli di efficienza del SII, ha istituito il Tavolo tecnico permanente congiunto con AIP (Autorità Idrica Pugliese), soggetto giuridico a cui è affidata la gestione per l'attuazione del Piano d'Ambito (PdA) e l'Acquedotto Pugliese SPA (AQP), soggetto affidatario della gestione del SII ed attuatore degli interventi, per l'attivazione della procedura negoziale finalizzata alla individuazione dei progetti in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica ed il raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di servizio, nel rispetto di quanto sopra esposto.

Con Deliberazione n. 764 del 25/05/2016 e successiva rimodulazione DGR n. 999 del 05/06/2019 la Giunta Regionale Pugliese ha ammesso a finanziamento il programma degli interventi riguardanti il Servizio Idrico Integrato, nei comparti depurativo/recapiti e idrico/fognante, in favore del soggetto gestore AQP spa, per complessivi € 318,063.779,34 di cui € 237.599.297,74 quale quota pubblica comunitaria invariata (DGR n. 764/2016 e n. 1650/2016) ed € 80.464.481,61 quale quota privata gravante sui proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato;

L'azione 6.3 del POR PUGLIA 2014-2020, in particolar modo la Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 *"Adeguamento delle potenzialità dell'impianto di depurazione al valore del carico generato ovvero al livello di trattamento previsto dal PTA"* dispone ad oggi di una dotazione finanziaria residua pari ad € 32.280.702,00;

Con nota prot. n. 1878 del 17/04/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha chiesto la convocazione di un apposito tavolo tecnico per la definizione del piano delle condotte sottomarine della Regione Puglia, in conformità al Piano d'Ambito ed al Piano di tutela delle Acque della Regione Puglia.

Ciò premesso, Al fine di poter verificare l'ammissibilità tecnica e finanziaria degli interventi di realizzazione delle condotte sottomarine per gli agglomerati di Monopoli, Giovinazzo, Gallipoli e Lesina Marina, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia attualmente in corso di aggiornamento, nonché, dare continuità alle azioni già intraprese con la scorsa programmazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2637 del 30/11/2010, il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con propria nota prot. n. 7502 del 10/06/2019, ha convocato apposito il tavolo tecnico congiunto con AQP SPA ed AIP al fine di procedere alla individuazione degli interventi di realizzazione delle condotte sottomarine della Regione Puglia.

Con successiva nota prot. n. 7618 del 13/06/2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il verbale condiviso da AQP SPA ed AIP con il quale il tavolo tecnico, nella seduta del 12/06/2019, ha convenuto di:

- Approvare ed ammettere a finanziamento la proposta progettuale avanzata da AQP SPA riguardante la *"Realizzazione della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione consortile di Gallipoli (LE)"* per un importo complessivo di € 16.000.000,00 di cui € 12.000.000,00 (75%) quale quota pubblica

- a valere sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014 - 2020 - Sub. Azione 6.3.a ed € 4.000.000,00 (25%) a valere sulle risorse derivanti dai proventi tariffari del SII, in applicazione al co. 3, lett. a, dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 *“Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento”*;
- Approvare ed ammettere a finanziamento la proposta progettuale avanzata da AQP SPA riguardante la *“Realizzazione della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Marina di Lesina”* per un importo complessivo di € 5.400.000,00 di cui € 3.000.000,00 quale quota pubblica a valere sulle risorse di cui alla ex contabilità speciale commissariale n. 2701 attualmente transitate sul cap. di spesa n. 901002 della Regione Puglia ed € 2.400.000,00 a valere sulle risorse derivanti dai proventi tariffari del SII;
 - Dare mandato ad AQP SPA di attivare per i progetti sopra elencati le procedure necessarie alla redazione della progettazione definitiva, nonché, l'acquisizione dei pareri tecnici ed ambientali di competenza, compresa l'eventuale VINCA o Valutazione di Impatto Ambientale presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, fermo restando la realizzazione delle suddette opere entro la data di chiusura del programma comunitario POR 2014-2020;
 - Dare mandato alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia di concerto con l'Autorità Idrica Pugliese, di attivare il tavolo di procedura negoziale con AQP SPA ed i Comuni di Monopoli e Giovinazzo al fine di verificare l'ammissibilità tecnica e finanziaria per la realizzazione delle condotte sottomarine a servizio degli agglomerati in parola;
 - Dare mandato ad AIP ed AQP SPA di avviare le attività di verifica tecnica ed economica per la realizzazione delle condotte sottomarine a servizio degli agglomerati di Martina Franca/Ostuni, Fasano e Zapponeta;
 - Di prendere atto che le suddette proposte risultano conformi al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia attualmente in corso di aggiornamento;
 - Dare mandato alla Sezione Risorse idriche della Regione Puglia di assumere tutte le determinazioni di competenza circa l'approvazione in Giunta Regionale della presente proposta di approvazione del Piano delle Condotte della Regione Puglia;

Sulla base di quanto sopra si propone alla Giunta Regionale di:

- Approvare ed ammettere a finanziamento la proposta progettuale avanzata da AQP SPA riguardante la *“Realizzazione della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione consortile di Gallipoli (LE)”* per un importo complessivo di € 16.000.000,00 di cui € 12.000.000,00 (75%) quale quota pubblica a valere sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014 - 2020 - Sub. Azione 6.3.a ed € 4.000.000,00 (25%) a valere sulle risorse derivanti dai proventi tariffari del SII, in applicazione al co. 3, lett. a, dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 *“Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento”*;
- Approvare ed ammettere a finanziamento la proposta progettuale avanzata da AQP SPA riguardante la *“Realizzazione della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Marina di Lesina”* per un importo complessivo di € 5.400.000,00 di cui € 3.000.000,00 quale quota pubblica a valere sulle risorse di cui alla ex contabilità speciale commissariale n. 2701 attualmente transitate sul cap. di spesa n. 901002 della Regione Puglia ed € 2.400.000,00 a valere sulle risorse derivanti dai proventi tariffari del SII;
- Dare mandato ad AQP SPA di attivare per i progetti sopra elencati le procedure necessarie alla redazione della progettazione definitiva, nonché, l'acquisizione dei pareri tecnici ed ambientali di competenza, compresa l'eventuale VINCA o Valutazione di Impatto Ambientale presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, fermo restando la realizzazione delle suddette opere entro la data di chiusura del programma comunitario POR 2014-2020;
- Dare mandato alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia di concerto con l'Autorità Idrica Pugliese, di attivare il tavolo di procedura negoziale con AQP SPA ed i Comuni di Monopoli e Giovinazzo al fine di verificare l'ammissibilità tecnica e finanziaria per la realizzazione delle condotte sottomarine a servizio degli agglomerati in parola;
- Dare mandato ad AIP ed AQP SPA di avviare le attività di verifica tecnico ed economica per la realizzazione delle condotte sottomarine a servizio degli agglomerati di Martina Franca/Ostuni, Fasano e Zapponeta;

- Di prendere atto che le suddette proposte risultano conformi al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia attualmente in corso di aggiornamento;
- Di dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di provvedere alla variazione al bilancio regionale 2020-2022 e alla proposizione e adozione di tutti i successivi atti dirigenziali di impegno di spesa e accertamento di entrata nonché, di erogazione dei finanziamenti, garantendo che tutte le operazioni in questione saranno conformi alle direttive concernenti le procedure di gestione del POR PUGLIA 2014/2020, anche con riferimento al sistema di monitoraggio (MIR 2014-2020) e agli adempimenti connessi ai controlli in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n. 1303/2013.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA di cui alla LR. N. 28/01 e s.m.i

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse dell'Azione 6.3 del POR Puglia 2014-2020. Con successivo provvedimento sarà apportata la variazione al bilancio regionale negli esercizi finanziari 2020-2022.

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. d) e K) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse idriche.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della Sub. Azione, dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato in premessa e di far propria la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche;
- **Di approvare ed ammettere a finanziamento** la proposta progettuale avanzata da AQP SPA riguardante la "Realizzazione della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione consortile di Gallipoli (LE)" per un importo complessivo di € 16.000.000,00 di cui € 12.000.000,00 (75%) quale quota pubblica a valere sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014 - 2020 - Sub. Azione 6.3.a ed € 4.000.000,00 (25%) a valere sulle risorse derivanti dai proventi tariffari del SII, in applicazione al co. 3, lett. a, dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 "Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento";
- **Di approvare ed ammettere a finanziamento** la proposta progettuale avanzata da AQP SPA riguardante la "Realizzazione della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Marina di Lesina" per un importo complessivo di € 5.400.000,00 di cui € 3.000.000,00 quale quota pubblica a valere sulle risorse di cui alla ex contabilità speciale commissariale n. 2701 attualmente transitate sul cap. di spesa n. 901002 della Regione Puglia ed € 2.400.000,00 a valere sulle risorse derivanti dai proventi tariffari del SII;
- **Di dare mandato** ad AQP SPA di attivare per i progetti sopra elencati le procedure necessarie alla redazione della progettazione definitiva, nonché, l'acquisizione dei pareri tecnici ed ambientali di competenza, compresa l'eventuale VINCA o Valutazione di Impatto Ambientale presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, fermo restando la realizzazione delle suddette opere entro la data di chiusura del programma comunitario POR 2014-2020;

- **Di dare mandato** alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia di concerto con l'Autorità Idrica Pugliese, di attivare il tavolo di procedura negoziale con AQP SPA ed i Comuni di Monopoli e Giovinazzo al fine di verificare l'ammissibilità tecnica e finanziaria per la realizzazione delle condotte sottomarine a servizio degli agglomerati in parola;
- **Di prendere atto** che le suddette proposte risultano conformi al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia attualmente in corso di aggiornamento;
- **Dare mandato** ad AIP ed AQP SPA di avviare le attività di verifica tecnico ed economica per la realizzazione delle condotte sottomarine a servizio degli agglomerati di Martina Franca/Ostuni, Rasano e Zapponeta;
- **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di provvedere alla variazione al bilancio regionale 2020-2022 e alla proposizione e adozione di tutti i successivi atti dirigenziali di impegno di spesa e accertamento di entrata nonché, di erogazione dei finanziamenti, garantendo che tutte le operazioni in questione saranno conformi alle direttive concernenti le procedure di gestione del POR PUGLIA 2014/2020, anche con riferimento al sistema di monitoraggio (MIR 2014-2020) e agli adempimenti connessi ai controlli in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n. 1303/2013
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
- **Di disporre** la pubblicazione del provvedimento stesso sul portale della Regione Puglia, sito internet www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 15/2008, in materia di trasparenza amministrativa;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1192

D.G.R. n. 635 del 4 aprile 2019. Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67, art. 11: “Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere”. Rettifica.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 635 del 4 aprile 2019, la Giunta regionale ha autorizzato la spesa di € 4.000.000,00 (quattro milioni) per l'erogazione del contributo straordinario ai Comuni costieri pugliesi finalizzato a supportare interventi di rimozione, compreso il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato, dei rifiuti marini (*marine litter*) da spiagge, coste rocciose e aree dunali, nonché dei rifiuti abbandonati sulle strade e/o i sentieri di libero accesso alle aree costiere, per una distanza massima dalla costa di 300 metri. Con lo stesso provvedimento, la Giunta ha altresì approvato l'elenco dei Comuni beneficiari e il contributo massimo concedibile a ciascuno di essi.

Con nota del Comune di Trepuzzi, prot. n. 7788 del 27 maggio 2019, acquisita agli atti della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con prot. n. 7308 del 28 maggio 2019, i Sindaci dei Comuni di Trepuzzi e Squinzano, non rientranti tra i Comuni beneficiari del contributo ex D.G.R. n. 635/2019, hanno significato che i rispettivi Comuni “dal 2012 risultano titolari del territorio costiero della Marina di Casalabate”, in seguito all'avvenuto trasferimento dello stesso dal Comune di Lecce, ai sensi della L.R. n. 30 del 28 novembre 2011 e del D.P.G.R. n. 388 del 15 maggio 2012.

Per quanto su esposto, occorre procedere alla rettifica parziale della Deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 4 aprile 2019, nella parte relativa al contributo concedibile al Comune di Lecce in base alla lunghezza della costa, inserendo i Comuni di Trepuzzi e di Squinzano tra i Comuni beneficiari e calcolando il contributo loro spettante, come di seguito illustrato:

Comune	Contributo per lunghezza costa	Contributo per area naturale protetta	Contributo totale massimo concedibile
Lecce	€ 71.412,32	€ 36.399,08	€ 107.811,40
Squinzano	€ 13.495,82	-	€ 13.495,82
Trepuzzi	€ 10.584,30	-	€ 10.584,30

Copertura finanziaria

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del provvedimento finale, di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) e k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nonché dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'ambiente;
- di rettificare parzialmente la Deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 4 aprile 2019, nella sola parte relativa al contributo massimo concedibile al Comune di Lecce e all'elenco dei Comuni beneficiari;
- di approvare l'inserimento dei Comuni di Squinzano e Trepuzzi tra i Comuni beneficiari del contributo straordinario per le spese di rimozione dei rifiuti presenti sulle aree costiere;
- di approvare gli importi dei contributi massimi concedibili ai Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi, rispettivamente di € 107.811,40, € 13.495,82 e € 10.584,30;
- di stabilire che, per l'accesso al contributo, i Comuni di Squinzano e Trepuzzi dovranno inviare la Scheda di cui all'allegato A della D.G.R. n. 635/2019, unitamente al progetto di intervento corredato dei documenti specificati nella deliberazione su menzionata, entro dieci giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it;
- di stabilire che il Comune di Lecce dovrà modificare il proprio progetto coerentemente all'importo rettificato del contributo spettante, trasmettendo la relativa documentazione entro dieci giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it;
- di stabilire che le Amministrazioni comunali di Squinzano e Trepuzzi dovranno completare gli interventi previsti, qualora dichiarati ammissibili a seguito dell'istruttoria a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, entro e non oltre il 31.12.2019;
- di dare mandato alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di notificare il presente provvedimento ai Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale istituzionale regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1218

Affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazioni Reti Sociali.

L'Assessore al Personale sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento, confermata dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riferisce:

Con nota prot. AOO_005-152 del 21 giugno 2019, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti ha espresso la seguente necessità: *“Con riferimento alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, considerato che a far data dal 1° luglio 2019 la dirigente della Sezione ha richiesto un periodo triennale di aspettativa, si rende necessario - nelle more di predisporre e avviare le procedure di interpello per la selezione del dirigente cui affidare l'incarico triennale di direzione della Sezione - attribuite ad interim l'incarico ad altro dirigente di Sezione.*

A tal fine, verificata la disponibilità dell'ing. Vito Bavaro a farsi carico di questo incarico ad interim per un periodo breve si chiede di voler provvedere a formalizzare l'attribuzione di detto incarico a far data dal 1° luglio e fino a conclusione della procedura pubblica per la selezione di altro dirigente per l'incarico triennale”.

Come indicato nella nota citata, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti ha individuato l'ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, quale Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione Reti Sociali.

Occorre, pertanto, procedere ai sensi dell'art. 22, Titolo II, Capo II, del DPGR n. 443/2015 e s.m. e i., all'affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali all'ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, nelle more dell'espletamento delle procedure previste per l'affidamento del nuovo incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali e Innovazione Sociale, mediante un avviso interno per l'acquisizione di candidature, a decorrere dalla data di adozione del presente Atto.

Occorre, inoltre, a seguito dell'affidamento dell'incarico de quo, procedere ad affidare all'ing. Vito Bavaro l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio *“Economia Sociale Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale”*, Struttura della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, a decorrere sempre dalla stessa data.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 22, titolo II Capo II, del DPGR n. 443/2015 e s. m. e i..

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. Reclutamento e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della proposta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 22, Titolo II, Capo II, del DPGR n. 443/2015 e s. m. e i., l'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali all'ing. Vito Bavaro, dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
3. dare atto che l'attribuzione dell'incarico suddetto decorre dalla data di adozione del presente atto e cesserà all'espletamento delle procedure previste per l'affidamento del nuovo incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, mediante un avviso interno per l'acquisizione di candidature;
4. di affidare sempre dalla stessa data l'incarico di direzione *ad interim* all'ing. Vito Bavaro del Servizio "*Economia Sociale Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale*", Struttura sempre nella stessa Sezione;
5. di individuare, in applicazione delle DGR nn. 2063/2016, 909/206 e 145/2019, l'ing. Vito Bavaro come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato.
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale, disposto con il presente atto, compresa la notifica al dirigente interessato;
7. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura della Sezione Personale e Organizzazione; di pubblicare il presente atto nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1234

L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, lett. b), comma 3 e 22 quinques, comma 2 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 2313 di mq. 206, in favore della sig.ra Iacobellis Maria.

Il Vice Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

-- ai sensi dell'art. 22 ter, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinques, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

-- la signora Iacobellis Maria, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 28.04.2016, prot. n. 5034, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 14, P.la n. 2313, di mq.206;

-- la stessa detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 1993, come si evince dalla domanda di sanatoria (agli atti d'ufficio) e ha provveduto al pagamento dei canoni d'uso a decorrere dallo stesso anno;

-- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.209, foglio 14, di Ha.1.85.73, facente parte dell'ex podere n.34, sito in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 04/12/1961, al sig. Pagano Giovanni, ed allo stesso revocato, con Atto Pubblico del notaio Stefania Monosi del 04/04/2008 repertorio 20186;

CONSIDERATO che:

-- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese della sig.ra Iacobellis Maria un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 14, P.la n. 2313, cat. A/3, classe 3, vani 6, superficie catastale 128 mq., rendita € 325,37, via Neto snc, piano T, intestato a;

- Regione Puglia Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria - proprietà per l'area 1/1;

- Iacobellis Maria nata il (*omissis*) proprietaria del fabbricato in comunione legale ;

- Confina: con la particella 2657 e strada del Fl. 14;

-- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 27.02.1995, prot.n.2940, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;

-- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 19.11.2018 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 4.610,96, come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 4.099,66
Riduzione di 1/3	€ 1.366,55
Valore del terreno al netto della premialità	€ 2.733,11
Canoni concessori d'uso dall'anno 1993 al 2% su 4.099,66	€ 1.777,85
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 4.610,96

TENUTO CONTO CHE:

- il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 31 del mese di gennaio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- con successiva nota Prot. n. 0004121 del 25/02/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo alla sig.ra Iacobellis Maria, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo;
- la sig.ra Iacobellis Maria, con lettera del 08/04/2019, Prot. 0007863, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificato, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € **4.610,96**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della BCC - Cassano delle Murge e Tolve, in data 08/04/2019, ID n.(omissis), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

Tutto ciò premesso, l'Assessore referente propone alla Giunta di:

- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 14, P.IIa n. 2313, di mq.206, in favore della sig.ra Iacobellis Maria, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;
- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2019 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, \ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinquies, comma 2, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl. 14, P.lla n.2313, di mq.144, in favore della sig.ra Iacobellis Maria al prezzo complessivo di **€ 4.610,96**;

di prendere atto che la sig.ra Iacobellis Maria, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 4.610,96** sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della BCC - Cassano delle Murge e Tolve, in data 08/04/2019, ID n.(*omissis*), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1235

Art. 22 ter, comma 1 lett. c) e art. 22 sexies, comma 1 e 3, lett. a), L.R. 4/13 e art. 27 comma 3, L.R. 27/1995. Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica in agro di Otranto, Fg. 4, p.IIa 168 di Ha 2.95.12.

Il Vice Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov. li", confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **LR. n. 4/2013** sono state dettate disposizioni in materia di dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 22 ter, comma 1**, che « *i beni ex Riforma Fondiaria possono essere:....lett. c) alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo, se liberi*».... **all'art. 22 sexies, comma 1**, che « *i beni liberi o rientrati nella disponibilità dell'Amministrazione sono alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo sul prezzo a base d'asta*» e **3, lett. a)**, che « *per i terreni agricoli, in base al valore agricolo medio attuale fissato dalla Commissione provinciale espropri di cui all'articolo 41 del d.P.R. 327/2001, con riferimento alla coltura prevalente praticata in zona*».
- La Regione Puglia è proprietaria del terreno agricolo sito in Agro di Otranto, al Fl. 4, P.IIa n. 168 di Ha 2.95.12, rinveniente dalla ex quota parte del podere n. 47, assegnato al sig. Renisi Giuseppe;

VALUTATA la necessità di procedere alla vendita, si ritiene di poter disporre un bando pubblico a base d'asta, con il sistema delle offerte segrete, conformemente al disposto del comma 3, dell'art. 27, della Legge Regionale 26 Aprile 1995, n. 27;

CONSIDERATO che il Collegio di Verifica costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018 con Verbale del 21 maggio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale determinato in **€ 14.604,90 (quattordicimilaseicentoquattro/90)** secondo la normativa di cui sopra;

PRECISATO che in caso di aggiudicazione dei beni di cui al citato elenco, tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo catastali, ecc.), saranno a totale carico dei soggetti risultati aggiudicatari, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K), della Legge regionale 7/97 e degli art. 22 ter, comma 1, lett. c) e art. 22 sexies, 1 comma 1 e 3, lett. a), della L.R. 4/13, e dell'art. 27 comma 3 della L.R. 27/1995, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li.", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, la vendita a base d'asta, conformemente al dettato regionale di cui all'art. 27 comma 3 della L.R. n.27/1995;
- **di disporre**, ai sensi degli art. 22 ter, comma 1, lett. c), e art. 22 sexies, comma 1 e 3, lett. a), della L.R. 4/13, l'alienazione del terreno agricolo sito in Agro di Otranto al Fl. 4, P.IIa 168 di Ha 2.95.12 mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica con offerte segrete in aumento sul corrispondente prezzo base di € **14.604,90 (quattordicimilaseicentoquattro/90)**;
- **di stabilire**, che la vendita de suddetto terreno avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto a totale carico dell'acquirente e con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1238

Approvazione schema di accordo di programma tra la Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, per l'attività relative alla *Xylella fastidiosa*, per il biennio 2019-2020.

Il Vice Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile PO "Certificazione produzione vivaistiche e applicazione lotte obbligatorie" e dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto segue:

Visto il D. Lgs 214/05 che recepisce la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000 e s.m.i., che concerne le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità europea di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Vista la Decisione di esecuzione n. 789/2015 e s.m.i., che dispone le misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*, che prevede tra l'altro il controllo della movimentazione delle piante specificate per evitare la diffusione del patogeno in aree indenni;

Visto il Decreto Ministeriale 4999 del 13/02/2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" che prevede all'art. 4 comma 10 la possibilità per il Servizio Fitosanitario regionale di sottoscrivere accordi di programma con il Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare dei Carabinieri a supporto delle attività di controllo per la movimentazione di piante specificate;

Vista la DGR 2599/2014 con la quale era stata approvata la convenzione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato per il triennio 2015-2017 per l'attuazione delle misure per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa* in applicazione dell'art. 4 comma 6 del Decreto Ministeriale 2777 del 26/09/2014 che prevedeva la possibilità per le Regioni di avvalersi del supporto del Corpo Forestale dello Stato per i controlli sulla movimentazione delle piante specificate, in applicazione delle disposizioni emanate dalla Commissione Europea;

Vista la DGR 2158/2018 con la quale era stato approvato lo schema di accordo di programma con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il 2018 per l'attuazione delle misure per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa* in applicazione dell'art. 4 comma 10 del Decreto Ministeriale 4999 del 13/02/2018 che prevedeva la possibilità per le Regioni di avvalersi del supporto dei Carabinieri Forestali per i controlli sulla movimentazione delle piante specificate, in applicazione delle disposizioni emanate dalla Commissione Europea;

Considerato che la Sezione Osservatorio Fitosanitario, al fine di assicurare la piena attuazione delle misure disposte dai precitati atti e tenuto conto di quanto stabilito dal D.M. 4999/2018, ritiene, in continuità con le attività di controllo eseguite in accordo con il Corpo Forestale dello Stato di cui alla DGR 2599/2014 e dai Carabinieri Forestali di cui alla DGR 2158/2018, di avvalersi del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'esecuzione delle attività di controllo sulla movimentazione delle piante specificate per la *Xylella fastidiosa*, che dispone di idonee risorse umane e strumentali atte a gestire l'esecuzione delle azioni con la massima celerità ed efficienza;

Vista la DGR n. 1890 del 24/10/2018 con la quale sono state approvate le azioni di contrasto alla diffusione di *Xylella fastidiosa* 2018-2019 ai sensi dell'art. 3 bis e della lett. B) dell'art. 14 della Decisione di esecuzione UE/789/2015 s.m.i. e le misure fitosanitarie di controllo del vettore per contrastare *Xylella f.* che individuano tra gli organismi responsabili del controllo dell'attuazione anche il Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia;

Vista la relazione conclusiva sulle attività svolte dai Carabinieri Forestali per il 2018 presentata con nota del 21/03/2019 prot. n. 3323 ed accertata la disponibilità del Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia ad eseguire, attraverso specifico accordo di programma con la Regione Puglia, le operazioni necessarie per la verifica della movimentazione dei vegetali attraverso le zone delimitate per la presenza di *Xylella Fastidiosa* per il biennio 2019-2020;

Visto l'art. 15 della Legge 241/90 che consente di stipulare Accordi fra pubbliche amministrazioni, anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Visto il comma 2 dell'art. 15 della l. 241/1990 che prevede, per detti accordi, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3;

Per quanto innanzi esposto si propone:

- di approvare lo schema di accordo di programma, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, tra la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario ed il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per un importo di € 300.000,00 per il biennio 2019-2020;
- di dare atto che l'accordo di programma rientra nel programma di azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1890 del 24.10.2018;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario alla sottoscrizione dell'accordo di programma con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per lo svolgimento delle operazioni necessarie all'attuazione delle attività di cui all'accordo, previe intese operative con lo stesso Osservatorio.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione, per un importo complessivo di € 300.000,00, trova copertura finanziaria per € 150.000,00 nel corrente esercizio finanziario 2019 sul capitolo 111041 e per € 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 sul capitolo 111041.

L'operazione contabile proposta, autorizzata con LR n. 67/2018 e LR n. 68/2018 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L 145/2018 commi da 819 a 843;

All'impegno e erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2019 e nell'esercizio 2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi Illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. e e k della L. R. n° 7/97.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile PO, dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario e dal Direttore del Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

- di far proprio quanto riportato nelle premesse;
- di approvare lo schema di accordo di programma, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, tra la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario ed il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per un importo di € 300.000,00 per il biennio 2019-2020;

- di dare atto che l'accordo di programma rientra nel programma di azioni di contrasto alla diffusione della Xylella fastidiosa approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1890 del 24.10.2018;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario alla sottoscrizione dell'accordo con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per lo svolgimento delle operazioni necessarie all'attuazione delle attività di cui alla DGR 1890/2018, previa intese operative con lo stesso Osservatorio;
- di incaricare la Sezione proponente di notificare il presente atto al Comando Carabinieri Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



*Il presente
è composto
da otto fascicoli
off. 1/1/19*



Allegato A

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI PER L'IMPIEGO DEI CARABINIERI FORESTALI NELL'AMBITO DEI CONTROLLI SULLE MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA XYLELLA FASTIDIOSA IN PUGLIA AI SENSI DEL D.M. Del 13/02/2018 PER IL BIENNIO 2019-2020

Il giorno _____ in Bari, presso la sede della Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia si costituiscono:

la Regione Puglia – C.F: 80017210727, rappresentata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, dr. Giuseppe Tedeschi, nominato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 713 del 02/05/2018

e

il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri – CF: 97915880583, rappresentato dal Comandante della Regione Carabinieri Forestale “Puglia”, Generale di Brigata Antonio Danilo Mostacchi, visto il foglio n. _____ di prot. _____ del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri II Reparto – SM – Ufficio Operazioni

VISTI

- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 11 della legge 22 luglio 1975 n. 382";
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, "Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59";
- il D. Lgs. 3 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge 6 febbraio 2004, n. 36, "Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato";
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare";
- il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 177, "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'art.8, comma 1, lettere



n), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- il D. L. 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;

VISTI ALTRESI'

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/789 e s.m. relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) e s.m.i.;
- il D.LGS.214/05 e s.m.i.: “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”;
- il Decreto n. 4999 del 13/02/2018 del M.i.p.a.a.f. relativo a: “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et all) nel territorio della Repubblica italiana”;
- la Legge Regionale 29 marzo 2017, n. 4 avente come oggetto: “Gestione della batteriosi da *Xylella f.* nel territorio della regione Puglia”;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2017, n. 64 avente come oggetto: “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia)”;
- la Determinazione n. 3 del 16.01.2019 della Regione Puglia avente come oggetto l'aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa*;
- la Determinazione n. 105 del 01.03.2018 della Regione Puglia avente come oggetto: “Disposizioni per i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività vivaistica nelle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia”;
- la Determinazione n. 275 del 04.05.2018 della Regione Puglia avente come oggetto: “Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia”;
- la Determinazione n. 591 del 13.07.2018 della Regione Puglia avente come oggetto “Disposizioni per la movimentazione di piante di olivo delle varietà “Leccino” e “FS17” nelle zone delimitate per l'organismo nocivo *Xylella fastidiosa*”;
- la Determinazione n. 675 del 20.08.2018 della Regione Puglia avente come oggetto: “Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia e modifica della D.D.S. n. 275 del 17 maggio 2018”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1999 del 13 dicembre 2016 in materia di misure fitosanitarie;
- Vista la DGR n. 1890 del 24/10/2018 con la quale sono state approvate le azioni di contrasto alla diffusione di *Xylella fastidiosa* 2018-2019 ai sensi dell'art. 3 bis e della lett. B) dell'art.



14 della Decisione di esecuzione UE/789/2015 s.m.i. e le misure fitosanitarie di controllo del vettore per contrastare *Xylella f.* che individuano tra gli organismi responsabili del controllo dell'attuazione anche il Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia;

COSIDERATO

- che l'azione di controllo sull'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (*Well et all*) nel territorio della Repubblica italiana, con particolare riferimento ai territori pugliesi risulta essenziale e non differibile;
- che la citata azione di controllo nelle annualità trascorse posta in essere dal Corpo forestale dello Stato e dai Carabinieri Forestali ha contribuito a contrastare la diffusione del batterio;
- che l'indifferibilità dell'azione di controllo impone la necessità di procedere all'immediata sottoscrizione di un accordo di programma tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, al fine di regolare i rapporti tra le due parti in tema di controlli sull'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa*;
- che il contenuto del presente accordo di programma, qualora ritenuto necessario dalle parti, potrà essere modificato sulla base di quanto disposto dagli Accordi Quadro tra Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

PREMESSO CHE

- a) il citato Decreto n. 4999 del 13/02/2018 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali all'art. 4 comma 10, prevede che i Servizi fitosanitari regionali possono avvalersi del supporto del Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri (ora denominato Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri) per l'attuazione delle indagini previste dal piano di monitoraggio regionale, previo accordo tra le parti, e all'art. 24 prevede che il Servizio fitosanitario nazionale può avvalersi del supporto dello stesso Comando per la verifica del rispetto delle disposizioni di cui allo stesso decreto;
- b) il Corpo Forestale dello Stato aveva già assolto a misure di controllo nell'ambito delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* mediante l'Accordo tra Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali stipulato in data 16 dicembre 2014, prevedendo la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato per gli anni 2015 – 2016 – 2017.
- c) i Carabinieri Forestale Puglia hanno già assolto a misure di controllo nell'ambito delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* nel 2018 mediante l'Accordo tra Regione Puglia Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia



stipulato in data 28 dicembre 2018, (schema di accordo approvato con DGR del 29/11/2018 n. 2158;

- d) che con nota prot n. 1852 del 12 febbraio la Sezione Osservatorio Fitosanitario ha rinnovato la richiesta di collaborazione dei Reparti del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'attività di controllo, prevenzione e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* per il biennio 2019-2020;
- e) il presente accordo di programma prevede l'elenco dei compiti da affidare ai reparti del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, nell'ambito dell'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* e gli oneri finanziari o altri oneri a carico della Regione da corrispondere al Ministero della Difesa per l'espletamento dei compiti affidati;
- f) il presente accordo di programma prevede l'istituzione di una commissione paritetica al fine della risoluzione di eventuali controversie nell'attuazione del rapporto convenzionale;

**TANTO PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1
(Oggetto e finalità)**

- 1. il presente accordo di programma è redatto in attuazione del Decreto n. 4999 del 13/02/2018 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali come modificato dal D.M. del 05/10/2018 e dalla D.G.R. 1890/2018 per l'impiego del personale militare del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri e per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui ai successivi articoli e regolamenta i rapporti fra Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri e la Regione Puglia.
- 2. I compiti e le funzioni affidati ai reparti dipendenti del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri dalla Regione Puglia sono espletati nel rispetto dell'autonomia gestionale ed organizzativa delle parti contraenti.

**Art. 2
(Rapporti istituzionali)**

- 1. I rapporti istituzionali di cui al presente accordo di programma intercorrono tra il Comandante dell'Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri o un suo delegato ed il Presidente della Regione o un suo delegato.
- 2. È istituita una commissione paritetica costituita da quattro componenti, di cui due scelti tra gli Ufficiali del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, in organico al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" o ai reparti dipendenti



individuati dal Comandante della Regione e due scelti tra i Dirigenti ed i Funzionari in servizio presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia.

La commissione ha il compito di comporre bonariamente divergenze operative ed amministrative eventualmente sopravvenute nonché stabilire eventualmente degli indicatori di valutazione da sottoporre a verifica annuale, per l'esatto adempimento dei programmi operativi stipulati ai sensi del presente accordo di programma.

3. La partecipazione alla commissione è a titolo gratuito.

Art. 3

(Operatività dei Carabinieri del Comando Unità Forestali, Ambientali, Agroalimentari)

1. Sul piano operativo i rapporti intercorrono, a livello regionale, tra il referente del coordinamento delle attività in materia di *Xylella fastidiosa*, incaricato del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario.
2. I criteri generali, le direttive e le modalità per l'attuazione delle azioni oggetto del presente accordo di programma sono individuati nel rispetto dell'unitarietà e dell'organizzazione gerarchica dell'Arma dei Carabinieri, della sua natura giuridica ed ordinamentale di forza di polizia dello Stato, nonché nella salvaguardia dei compiti, delle funzioni e delle dipendenze funzionali assegnate alla medesima.
3. La programmazione delle attività oggetto del presente accordo di programma è posta in capo al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con tempi e modalità ritenuti più opportuni in relazione al fenomeno da contrastare, in accordo con la Sezione Osservatorio Fitosanitario. L'impiego dei militari nelle attività e nei compiti previsti nel presente accordo di programma è considerato a tutti gli effetti servizio d'istituto.
4. Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con propri atti, si riserva di individuare le strutture e il personale da impiegare per lo svolgimento dei compiti oggetto del presente accordo di programma e di dislocare personale e pattuglie al di fuori delle rispettive circoscrizioni, autorizzandone la missione per i tempi ritenuti necessari.
5. L'attività oggetto del presente accordo di programma verrà coordinata dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" con l'ausilio dei Gruppi Carabinieri Forestale di FOGGIA-BARI-TARANTO-BRINDISI-LECCE. Qualora ritenuto necessario il Comando Regione si avvarrà anche del supporto dei Reparti Carabinieri Parchi Nazionali di ALTA MURGIA e DEL GARGANO e dai Reparti Biodiversità di MARTINA FRANCA e FORESTA UMBRA, previa comunicazione al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri.

Art. 4

(Compiti affidati al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri)



1. Il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, collabora per l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente le misure per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et all) nel territorio della Repubblica italiana, con particolare riferimento al territorio regionale.
2. I Carabinieri Forestali concorreranno nei controlli nelle zone infetta / contenimento / cuscinetto, così come definite con provvedimento della Regione Puglia, verificando l'avvenuta esecuzione delle prescritte operazioni di lavorazione superficiali dei terreni e d'intervento con pirodiserbo nelle aree di difficile o impossibile accesso ai mezzi meccanici, che dovranno essere eseguite anche dai proprietari/gestori (privati o pubblici) delle superfici agricole non coltivate, delle aree a verde pubblico, lungo i bordi delle strade e lungo i canali. La verifica in loco dell'avvenuta esecuzione delle citate operazioni potrà essere effettuata dai militari anche congiuntamente agli Ispettori Fitosanitari della Regione Puglia.
3. I Carabinieri Forestali concorreranno ai controlli sugli spostamenti delle piante specificate verificando il rispetto delle disposizioni vigenti in materia. In particolare, i militari, anche congiuntamente agli Ispettori Fitosanitari, effettueranno i controlli documentali relativi alla movimentazione di vegetali, prodotti vegetali ed altri materiali regolamentati trasportati lungo le strade, anche in prossimità di accessi autostradali e presso i centri di produzione e commercializzazione nonché si attiveranno, unitamente agli Ispettori Fitosanitari, per quanto riguarda le misure ufficiali ivi compresa la distruzione.
4. I Carabinieri Forestali concorreranno altresì ai controlli periodici a campione dei vivai e poli vivaistici nelle zone delimitate, per verificare documentalmente lo stato fitosanitario delle produzioni e l'avvenuto tracciamento della commercializzazione rispetto alle produzioni, supportati dagli Ispettori Fitosanitari regionali.
5. I Carabinieri Forestali, impegnati nell'attività di cui ai commi precedenti, oltre a redigere l'apposito verbale di constatazione, ex art. 13 della legge 689/1981, in caso di accertamento non conforme, provvederanno ad elevare anche le sanzioni amministrative con predisposizione del relativo verbale di contestazione.

Si precisa che il verbale di contestazione, predisposto dai Carabinieri Forestali sulla base del verbale di constatazione, dovrà essere sottoscritto da un Ispettore Fitosanitario, come disposto dal citato D.lgs. 214/2015.

A tal fine i Reparti Carabinieri Forestali dovranno coordinarsi con gli Ispettori Fitosanitari affinché si proceda alla notifica dei verbali di contestazione.

I Reparti Carabinieri Forestali interessati cureranno l'intero procedimento sanzionatorio dei verbali di contestazione sino alla notifica all'interessato dell'atto di contestazione della sanzione.

Gli elenchi dei trasgressori saranno trasmessi dai Reparti Carabinieri Forestali ai competenti Uffici della Regione Puglia ed alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, ai sensi della legge n. 4 del 29 marzo 2017 che ne prevede l'esclusione dalla partecipazione ai bandi di finanziamento a valere su fondi pubblici.



6. Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" comunicherà semestralmente e/o su richiesta della Sezione Osservatorio Fitosanitario i dati dell'attività di controllo eseguita.

Art. 5
(Durata)

1. Il presente accordo disciplina i rapporti di collaborazione tra le parti per il biennio 2019 - 2020.
2. Le parti si riservano la facoltà di concordare modifiche o integrazioni del presente accordo di programma.

Art. 6
(Oneri a carico della Regione)

1. Per tutte le attività riportate nel presente accordo di programma la Regione Puglia si impegna ad erogare al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri la somma di € 150.0000,00 (Euro centocinquanta) per ciascun esercizio finanziario quale contributo per le spese da sostenersi per le attività da svolgere così come concordate fra le parti.
Le predette somme dovranno essere versate come segue:
 - Il 50% (cinquanta per cento) della somma prevista per l'anno 2019 dovrà essere versato entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente;
 - Il 50% (cinquanta per cento) della somma prevista per l'anno 2020 dovrà essere versato entro il primo trimestre del 2020;
 - Il saldo della somma prevista per ciascuna annualità dovrà essere versato entro la fine dello stesso esercizio finanziario;
2. La Regione Puglia può individuare risorse aggiuntive rispetto al limite di cui al comma 1, per ulteriori attività rispetto a quelle previste dal presente accordo di programma.
3. I suddetti versamenti dovranno effettuarsi sul CAPITOLO DI ENTRATA:
Capo 16 – Capitolo 2466 – articolo 5 *"Somme versate da amministrazioni ed enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello Stato, da riassegnare all'Arma dei Carabinieri ai sensi dell'art.13, comma 3, lettera B) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177"*.
Comando Unità Forestali, Ambientale e Agroalimentare (C.U.F.A.A.) –
Codice Fiscale: 97915880583.
3. La suddetta somma sarà utilizzata per concorrere a tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici in uso all'Organizzazione dei Carabinieri Forestale, Ambientale e Agroalimentare, per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto in dotazione, per il pagamento degli emolumenti accessori a favore dei militari del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, per le esigenze operative di cui al presente accordo di programma esclusivamente riferibili alle spese connesse alle attività di controllo,



prevenzione e contrasto della diffusione della *Xylella fastidiosa* svolta dai Carabinieri Forestali in Puglia, svolte nell'anno in corso.

Art. 7
(Sottoscrizione)

1. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. – art. 15, comma 2-bis tra i rappresentanti autorizzati alla sottoscrizione.

Articolo 8
(Regime di segretezza)

1. Le parti sono tenute a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti o oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù del presente accordo di programma.
2. Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti o oggetti siano o divengano di pubblico dominio.
3. I dati e le informazioni sensibili che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione del presente accordo di programma dovranno essere considerati come rigorosamente riservati.

Art. 9
(Spese di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16, tabella B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e sarà registrato in caso d'uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

Copia del presente accordo di programma, sottoscritta dalle parti, è trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo di BARI per quanto di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia

*Per il Comandante dell'Unità Forestali,
Ambientali e Agroalimentari Carabinieri*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1239

D.G.R. n. 1694 del 26/09/2018, "Indirizzi operativi per l'Azione di Contrasto all'Erosione Costiera regionale e avvio 1° Fase - Studi Preliminari del Quadro Programmatico". Utilizzo dell'avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, delegato in materia di erosione costiera, sulla base dell'istruttoria espletata dalla p.o. "Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione, rag. Rosa Sivo, e confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 1694 del 26/09/2018 veniva deliberato di:
 - **prendere atto** dell'evoluzione del fenomeno dell'erosione delle coste regionali, come ampiamente descritto in premessa;
 - **approvare il Quadro Programmatico di contrasto all'erosione costiera che prevede le seguenti Fasi:**
 - Fase 1. - Studi preliminari;**
 - Fase 2. - Piano degli interventi;**
 - Fase 3. - Piano finanziario;**
 - Fase 4. - Attuazione degli interventi;**
 - Fase 5. - Monitoraggio e Istituzione dell'Osservatorio regionale delle coste;**
- e, al fine di porre in essere i primi adempimenti necessari all'avvio della **Fase 1** del **Quadro Programmatico**, si deliberava, altresì, di:
- **approvare il "Progetto di studio della dinamica costiera regionale finalizzato all'analisi di rischio ed individuazione delle cause del fenomeno dell'erosione e dei rimedi attuabili" (Progetto)**, dettagliati nell'Allegato 1;
 - **approvare lo Schema di Convenzione fra la Regione e le Università/Istituti di Ricerca da individuarsi per l'elaborazione del Progetto;**
 - **incaricare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio all'affidamento del Progetto a Università/Istituti di Ricerca, e alla sottoscrizione dell'atto di Convenzione;**
- nella parte relativa alla copertura finanziaria si dava atto che l'intervento da realizzare, quantificato in complessivi € 300.000,00, sarebbe stato finanziato con il capitolo 3692, "spese per la cura degli aspetti dominicali e per l'esercizio delle funzioni amministrative di gestione del demanio marittimo (L.R. 17/2006 e d.lgs. 85/2010)", bil. es. 2018, Mis. 1, Prog. 5, P.d.C. 1, 3,2,99, giusta Legge n. 44/2018 e D.G.R. n. 357/2018 All. B - Spazi finanziari dell'Assessorato al Bilancio;
 - la predetta somma non è stata impegnata entro l'annualità 2018, essendo stato l'Accordo tra la Regione e il Politecnico di Bari sottoscritto in data 19.12.2018 e trasmesso formalmente a mezzo PEC alla Sezione Demanio e Patrimonio in data 12.02.2019; pertanto, oltre i termini stabiliti dalla Ragioneria per la trasmissione delle proposte di impegno per l'annualità 2018.

RITENUTO CHE:

- il contrasto al fenomeno dell'erosione costiera rappresenta un obiettivo primario dell'Amministrazione regionale, attuabile secondo il cronoprogramma di interventi descritti nel Quadro Programmatico di cui alla succitata D.G.R. n. 1694/2018;
- è possibile, a tal fine, utilizzare l'avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata 101800 e non impegnate sul capitolo di spesa negli esercizi finanziari precedenti.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67/2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”;
- la legge regionale n. 68/2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 770 del 24.04.2019, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell’importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 300.000,00 (trecentomila/00);

L’Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019
					Competenza	Cassa
66.6	3692		1,5,1	1.3.2.99	300.000,00	300.000,00
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 300.000,00	€ 0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	€ 0,00	- € 300.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 300.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante Impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari,

garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, sulle somme assegnate all'Assessorato al Bilancio dall'Allegato "B" della DGR n. 161/2019.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- **UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- **VISTE** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di autorizzare** l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- per l'effetto, **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, è autorizzata sulle somme assegnate all'Assessorato al Bilancio dall'Allegato "B" della DGR n. 161/2019;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet *www.regione.puglia.it*.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato SDL variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. del ... Organo ... del ... n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ... N. ... - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione		0,00			0,00
MISSIONE	1 servizi istituzionali, generali e di missione				
Programma	5 gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo	1 spesa corrente	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	300.000,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	5 gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	300.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	1 servizi istituzionali, generali e di missione	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	300.000,00		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Gestione Economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		300.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		300.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		300.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	300.000,00	300.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	300.000,00	300.000,00	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ... N. ... - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00	300.000,00		0,00
TITOLO					
Tipologia		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	300.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	300.000,00		0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO FIRMA ORLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
MOREO Costanza



IL PRESENTE ALLEGATO E COMPOSTO
DA N. 1 FACCIATE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1240

POR PUGLIA FESR 2014-2020 - ASSE III - AZIONE 3.4 Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018-2020. Applicazione dell'avanzo di amm.ne vincolato ex art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone d'intesa con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura dott. Mauro Paolo Bruno, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR FESR - FSE Puglia 2014-2020 dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dott. Aldo Patrino e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Prof. Domenico Laforgia riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- la strategia del Programma intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale, in coerenza con gli obiettivi tematici n. 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e n. 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- l'Asse III denominato "Competitività delle piccole e medie imprese" prevede, in riferimento alla priorità d'investimento 3.b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", l'Obiettivo Specifico n. 3.3 "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" che viene attuato anche attraverso l'Azione 3.4 che finanzia il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4, con specifico riferimento al sistema dell'audiovisivo, comprende le attività di:
 - valorizzazione delle location pugliesi per la produzione cinematografica e degli audiovisivi attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
 - sostegno delle produzioni che valorizzano gli attrattori naturali e culturali del territorio;
- con Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che approva il documento di organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;

CONSIDERATO CHE:

- il sistema di sostegno alla produzione audiovisiva promosso dalla Regione Puglia nel corso degli ultimi anni, implementato e rafforzato anche attraverso l'azione condotta dalla Fondazione Apulia Film Commission, ha portato ad un graduale e costante aumento del numero delle imprese di produzione cinematografica che scelgono il territorio regionale quale set per la produzione delle proprie opere audiovisive;
- a supporto di questa filiera produttiva, nell'ambito dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, è stata attivata una procedura ad evidenza pubblica denominata "Avviso pubblico Apulia Film Fund" (Avviso) la quale ha previsto il sostegno finanziario alle imprese che realizzano investimenti per la produzione di opere audiovisive in Puglia, attraverso una procedura valutativa a sportello;
- con deliberazione n. 792 del 15/05/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con l'obiettivo di sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia con una copertura finanziaria di € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018 della Sezione Economia della Cultura, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica e lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli enti beneficiari;
- a seguito delle verifiche effettuate dai competenti servizi della Commissione Europea su analoghe procedure attivate nel 2016 lo stesso Avviso è stato oggetto di parziali modifiche ed integrazioni approvate con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 ha previsto il sostegno finanziario alle imprese del settore cinematografico che avessero realizzato investimenti per la produzione di opere audiovisive in Puglia, attraverso una procedura valutativa a sportello, attiva fino al 2020;
- la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso, pari a € 10.000.000,00 è stata suddivisa in due stanziamenti di importo pari a € 5.000.000,00 sull'annualità 2018 e 2019;
- l'attività di valutazione delle domande di agevolazione viene realizzata, con cadenza bimestrale, da un'apposita Commissione Tecnica di Valutazione, a seguito dell'istruttoria di ricevibilità espletata dal Responsabile del procedimento;
- l'attività di selezione delle domande pervenute è stata suddivisa in annualità e sessioni, coerentemente con l'attività di valutazione posta in essere dalla Commissione Tecnica di valutazione;
- nel corso della prima annualità 2018 sono state realizzate tre sessioni, la prima relativa alle domande di agevolazione pervenute tra il 31/05/2018 e il 15/08/2018, la seconda relativa alle domande pervenute tra il 16/08/2018 e il 15/10/2018 e la terza relativa alle domande pervenute tra il 16/10/2018 e il 15/12/2018;
- nel corso dell'annualità 2019, sono state già definite due sessioni, la prima relativa alle domande pervenute tra il 16/12/2018 e il 15/02/2019 e la seconda relativa alle domande pervenute tra il 16/02/2019 e il 15/04/2019 mentre, la terza risulta essere tutt'ora in corso, essendo stata attivata il 16/04/2019 e con termine programmato al 15/06/2019;
- nel corso dell'annualità 2018 le procedure di selezione e valutazione poste in essere nell'ambito dell'Avviso hanno dato vita all'adozione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), accertamenti in entrata ed impegni di spesa, per € 507.779,30 a fronte di uno stanziamento programmato con la DGR n. 792/2018 per l'esercizio finanziario 2018 pari a € 5.000.000,00;
- nel corso dell'annualità 2019 le procedure di selezione e valutazione poste in essere nell'ambito dell'Avviso hanno dato vita all'adozione di obbligazioni giuridicamente vincolanti, accertamenti in entrata ed impegni di spesa, per € 4.600.855,30 a fronte di uno stanziamento programmato con la DGR n. 792/2018 per l'esercizio finanziario 2019 pari a € 5.000.000,00;
- risultando ormai decaduto contabilmente, per la parte non coperta da obbligazioni giuridicamente vincolanti, lo stanziamento programmato per l'esercizio finanziario 2018 ed essendo lo stanziamento previsto per l'annualità 2019 quasi completamente coperto dagli OGV acquisiti ed in corso di acquisizione, risulta necessario impinguare la dotazione dell'Avviso con la quota finanziaria 2018 autorizzata e non utilizzata nell'esercizio finanziario 2018, compresa quella di cofinanziamento regionale;

VISTI:

- il D.Lgs. 23/06/2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L n.145/2018, commi da 819 a 843;
- l'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

Per quanto suddetto, si propone alla Giunta Regionale di:

- di garantire il finanziamento delle domande di agevolazione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, stanziando nell'esercizio finanziario 2019 l'importo di € 4.492.220,70;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.lvo 118/2011, le variazioni al bilancio vincolato così come espressamente riportate nella sezione copertura finanziaria;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con D.G.R. n. 95/2019 come di seguito esplicitato:

1) BILANCIO AUTONOMO

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 673.833,10. a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 673.833,10	0,00	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 673.833,10
62.06	U1163340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filieri culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Regione	5.3.2	U 02.03.03.03	+ € 673.833,10	+ € 673.833,10

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011: 7 cofinanziamento regionale

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All.7al D. Lgs. 118/2011:2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I. Lo spazio finanziario autorizzato, pari a complessivi € 673.833,10, sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

2) BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA – Entrata ricorrente

Tipo di entrata: ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CRA	CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2019 COMPETENZA E CASSA
62.06	E4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	E 4.02.05.03.001	+€ 2.246.110,35
62.06	E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	E 4.02.01.01.001	+€ 1.572.277,25

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA – Spesa ricorrente

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	VARIAZIONE E. F. 2019 COMPETENZA E CASSA
62.06	1161340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE	5.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+€ 2.246.110,35
62.06	1162340	POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO	5.3.2	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U 02.03.03.03	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+€ 1.572.277,25

la variazione proposta con il presente provvedimento che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 4.492.220,70 corrisponde ad OGV che saranno perfezionati nel corso dell'e.f. 2019 mediante atti del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria turistica e culturale - Gestione e valorizzazione dei beni culturali d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1. di prendere atto** e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di garantire** il finanziamento delle domande di agevolazione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, stanziando nell'esercizio finanziario 2019 l'importo di €4.492.220,70;
- 3. di apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 4. di applicare** per gli effetti di cui sopra l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- 5. di autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I; lo spazio finanziario autorizzato, pari a complessivi euro 673.833,102, sarà detratto da quelli complessivamente disponibili;
- 6. di approvare l'Allegato E/1**, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- 7. di incaricare**, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
- 8. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;
- 9. di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. CIFRA ACS/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Programma	3					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.492.220,70 4.492.220,70	0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.492.220,70 4.492.220,70	0,00 0,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-673.833,10
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-673.833,10
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-673.833,10
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.492.220,70 4.492.220,70	0,00 -673.833,10	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.492.220,70 4.492.220,70	0,00 -673.833,10	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.818.387,60 3.818.387,60	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.818.387,60 3.818.387,60	0,00 0,00 0,00
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		673.833,10	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		673.833,10	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.492.220,70 3.818.387,60		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.492.220,70 3.818.387,60		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1241

Autorizzazione missione all'estero ing. Michele Calderoni (Tirana, presso Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania): Presentazione Carta d'Intenti della Regione Puglia "NOALLAPLASTICA".

L'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Risorse Idriche, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, nonché, dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE :

La Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni [COM(2018) 28 final] "Strategia Europea per la plastica nell'economia circolare", adottata il 6 gennaio 2018, figlia del Piano d'azione per l'economia circolare varato dalla Commissione nel 2015, ha posto le basi per una nuova economia della plastica, che prevede che la progettazione e la produzione di questo materiale e dei suoi prodotti rispondano pienamente alle esigenze di riutilizzo, riparazione e riciclaggio e che il loro sviluppo avvenga nell'ottica della sostenibilità.

Nella Strategia UE per la plastica si sottolinea come ogni anno vengano generati in Europa circa 25,8 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica, di cui meno del 30% sono raccolti ai fini di riciclaggio: al contempo le percentuali di smaltimento in discarica e di incenerimento dei rifiuti di plastica restano elevate (rispettivamente 31% e 39%). Il documento della Commissione evidenzia, inoltre, come la domanda di plastica riciclata oggi rappresenti solo il 6% circa della domanda di plastica in Europa; infine, il documento focalizza l'attenzione sul problema della plastica nel mare: nell'UE ogni anno finiscono negli oceani tra 150.000 e 500.000 tonnellate di rifiuti di plastica.

La strategia propone una serie di misure ambiziose per guidare la transizione verso la "plastica del futuro". In particolare, sono previsti interventi per:

- migliorare gli aspetti economici e la qualità del riciclaggio della plastica (migliorare la progettazione dei prodotti per aumentarne la riciclabilità; promuovere l'uso del materiale riciclato; migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti di plastica);
- arginare i rifiuti di plastica ed il loro abbandono nell'ambiente (ridurre la plastica monouso; ridurre i rifiuti marini; promuovere la diffusione della plastica compostabile e biodegradabile; arginare l'inquinamento da microplastica);
- indirizzare gli investimenti e l'innovazione verso soluzioni circolari;
- sfruttare l'azione condotta a livello mondiale (iniziative multilaterali sulla plastica; cooperazione bilaterale con i paesi terzi; scambi internazionali).

Un altro tassello importante è costituito dalle quattro Direttive Europee (n. 849/2018/Ue, 850/2018/Ue, 851/2018/Ue e 852/2018/Ue) facenti parte del "Pacchetto Economia Circolare" che hanno modificato le direttive sui rifiuti a partire dalla direttiva "madre" 2008/98/Ce fino alle direttive "speciali" in materia di imballaggi (1994/62/Ce), discariche (1999/31/Ce), rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, cosiddetti "RAEE" (2012/19/Ue), veicoli fuori uso (2000/53/Ce) e rifiuti di pile e accumulatori (2006/66/Ce). Le modifiche sono in vigore dal 4 luglio 2018 mentre gli Stati Membri dovranno recepirle entro il 5 luglio 2020. Due sono in particolare le Direttive di interesse per il settore della plastica:

1. la Direttiva n. 2018/851/UE sui rifiuti che, nel sostituire l'articolo 9 della Direttiva n. 2008/98/Ce, ha sottolineato la spinta decisa verso la prevenzione nella produzione dei rifiuti, che diventa obbligatoria per gli Stati Membri: questi ultimi, infatti, sono obbligati a promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili e ad incoraggiare la progettazione e la produzione di prodotti durevoli, riparabili, riutilizzabili ed aggiornabili. Gli Stati Membri identificano i prodotti che sono le principali fonti della dispersione di rifiuti, in particolare negli ambienti naturali e marini, e adottano le misure adeguate per prevenirne e ridurre la dispersione. Gli Stati Membri mirano a porre fine alla dispersione di rifiuti in ambiente marino

come contributo all'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite per prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di ogni tipo;

2. la Direttiva n. 2018/852/UE di modifica della Direttiva sugli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio che modifica l'articolo 6 della Direttiva n. 94/62/CE, individuando i nuovi obiettivi minimi di riciclaggio in termini di peso per la plastica al 50% entro il 2025 ed al 55% entro il 2030.

A livello comunitario è stata inoltre presentata una Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente [COM(2018) 340 final - 2018/0172 (COD)], finalizzata a ridurre la presenza di rifiuti plastici nell'ambiente marino ed oceanico. In particolare, l'obiettivo principale dell'iniziativa consiste nel prevenire e ridurre i rifiuti di plastica prodotti da articoli monouso ed attrezzi da pesca contenenti plastica, integrando le misure già previste nell'ambito della strategia dell'UE sulla plastica, colmando le lacune individuate nella legislazione e nelle azioni esistenti e consolidando ulteriormente l'approccio sistemico dell'UE al problema, ed incentrando le azioni sulla plastica monouso e sugli attrezzi da pesca contenenti plastica, che costituiscono la macroplastica.

Infine, la Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino - Direttiva n. 2008/56/CE prescrive agli Stati Membri il conseguimento di un buono stato ecologico delle acque marine entro il 2020; con un descrittore dedicato ai rifiuti marini, tale Direttiva impone agli Stati membri di istituire programmi di misure volti a garantire che *"le proprietà e le quantità di rifiuti marini non provochino danni all'ambiente costiero e marino"*.

CONSIDERATO CHE:

- in data 28 marzo 2018 la Regione Puglia, l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) e il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica (COREPLA) hanno sottoscritto un Accordo al fine di incentivare le buone pratiche legate alla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica: tale Accordo rappresenta un'importante iniziativa per contrastare la minaccia del *marine litter*. Esso prevede, infatti, il coinvolgimento dell'Autorità portuale, dell'Associazione dei Pescatori e dei Comuni pugliesi sedi di porti, al fine di analizzare e misurare le quantità e le tipologie dei rifiuti provenienti dalle imbarcazioni, permettendo di valutarne l'effettiva riciclabilità;
- con DGR n. 1482 del 2 agosto 2018 recante *"Adozione della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate"* la Regione Puglia ha inteso procedere all'aggiornamento dello strumento di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti urbani al fine di dotare l'Amministrazione di un Piano aggiornato ai principi ispiratori del *"Pacchetto Economia Circolare"*. Con particolare riferimento agli *"obiettivi di riuso, riciclaggio e recupero di energia"* le Norme Tecniche di Attuazione fissano le seguenti percentuali: incremento del 50% in termini di peso entro il 2020 dei rifiuti urbani differenziati (rifiuti organici, carta, metalli, plastica, vetro, legno) preparati per il riutilizzo e il riciclaggio rispetto al 2010; riciclaggio del 95% della FORSU al lordo degli scarti; raggiungimento entro il 2025 della percentuale del 60% rispetto al totale dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani prodotti, dei rifiuti preparati per il riuso e il riciclaggio, ivi inclusa una percentuale minima del 3% del totale preparato per il riuso; raggiungimento entro il 2025 della percentuale del 70% in peso dei rifiuti da imballaggio preparati per il riciclaggio e di una percentuale del 5% dei rifiuti di imballaggio destinati al riuso; raggiungimento entro il 2025 delle seguenti percentuali in peso per la preparazione al riuso ed al riciclaggio dei seguenti specifici materiali contenuti nei rifiuti di imballaggio: 60% plastica, 65% legno, 80% metalli, 80% alluminio, 80% vetro, 90% carta e cartone. Il Programma di Prevenzione contiene, altresì, azioni volte ad incidere sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti, sulla fase di progettazione, produzione e distribuzione di beni e servizi e sulla fase del consumo e dell'utilizzo di beni di consumo. Esso prefigura, inoltre, azioni volte a minimizzare il consumo e l'utilizzo di rifiuti in plastica e azioni di contrasto nei confronti dei rifiuti marini;
- con DGR n. 393 del 7 marzo 2019 la Regione Puglia ha promosso il finanziamento per i Comuni virtuosi nella conduzione delle cosiddette *"Ecofeste"*, occasioni di aggregazione sul territorio utili anche alla diffusione

ed alla sensibilizzazione dei principi della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata degli stessi, quali feste, sagre, raduni ed altre manifestazioni di tipo ricreativo, culturale sportivo o di animazione sociale, che rispettino i seguenti criteri:

- a) esclusivo utilizzo di stoviglie lavabili riutilizzabili o compostabili e/o biodegradabili e la dispensazione di bevande alla spina;
 - b) designazione di un responsabile (tra i dipendenti dell'Amministrazione comunale) per la gestione dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione che provveda ad organizzare la formazione degli operatori sulle modalità di conferimento dei rifiuti ed a coordinarne le attività;
 - c) attivazione della raccolta differenziata per tutta la durata di svolgimento dell'evento in accordo con il Gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e loro monitoraggio;
 - d) previsione di momenti educativi, di informazione e sensibilizzazione sui temi della riduzione della produzione dei rifiuti, della raccolta differenziata e della sostenibilità ambientale;
- recentemente la Regione Puglia ha aderito al "PROGETTO LIFE IT - LIMESTONE": in tale progetto sono previsti anche interventi finalizzati alla piantumazione di alghe e di nanospugne in grado di rilevare e catturare i micro-inquinanti in mare ed all'equipaggiamento delle imbarcazioni con sistemi intelligenti di rilevamento dei rifiuti (droni) o sistemi di raccolta (Seabin) dei rifiuti plastici;
 - la Regione Puglia intende favorire la sostenibilità ambientale delle spiagge e preservare l'integrità dell'ambiente marino: a tal fine, con l'Ordinanza balneare 2019, è stato introdotto nelle aree demaniali marittime pugliesi il divieto di utilizzo di posate, mescolatori per bevande, piatti, bicchieri e cannucce non realizzati in materiale compostabile, se monouso. Inoltre per i locali con accesso alla spiaggia (bar, ristoranti, ecc.) è stato previsto che:
 - tutte le bevande vendute o somministrate in contenitori di vetro devono essere consumate all'interno dei locali;
 - i contenitori per alimenti destinati al consumo immediato o da asporto, nonché le posate, i piatti, le cannucce e i mescolatori per bevande, se monouso, devono essere in materiale compostabile;
 - contenitori per bevande in plastica, se monouso, devono essere dotati di tappi e/o coperchi non staccabili dal contenitore medesimo.

Si ricorda inoltre che i concessionari delle strutture balneari hanno l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti e di dotare le proprie strutture di idonei contenitori per i diversi tipi di materiale al servizio degli utenti. Tutti i rifiuti devono essere sistemati in appositi contenitori differenziati in attesa dell'asporto da parte degli operatori comunali, e devono essere comunque trasportati, a cura del concessionario, nei cassonetti predisposti dall'Autorità comunale, negli orari e con le modalità fissate dalla stessa Amministrazione.

ATTESO che l'enorme quantità di rifiuti in plastica, di qualsiasi tipo, ha prodotto un notevole impatto sull'ambiente (anche marino) al punto da metterne a repentaglio l'equilibrio. L'utilizzo della plastica ha avuto una diffusione spropositata che ha condotto ad una condizione che oggi non si fa fatica a definire insostenibile: bottiglie, bicchieri, stoviglie in plastica usa e getta, vengono spesso sotto-utilizzati prima di essere dispersi nell'ambiente dove resisteranno, invece, per moltissimo tempo. I sacchetti di plastica utilizzati quotidianamente per la spesa, nonché le stoviglie dello stesso materiale, vengono impiegate in grandi quantità e sono generatori di significativi e gravi impatti ambientali.

ATTESO altresì l'obbligo che grava sui Comuni di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti finalizzato al riciclaggio ed al recupero di materia riducendo la quantità da conferire in discarica, nonché l'obbligo di tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre ogni azione volta alla prevenzione ed alla riduzione delle quantità dei rifiuti.

RITENUTO pertanto, conformemente alla normativa europea richiamata in premessa ed alla campagna

lanciata dal Ministero dell'Ambiente "*Plastic Free Challenge*", di dover attivare ogni azione volta ad incentivare i comportamenti virtuosi di tutti i cittadini finalizzati all'utilizzo della plastica biodegradabile, al recupero/riciclo della plastica ed al contrasto all'utilizzo di oggetti monouso in plastica.

VISTO che in data 18 aprile 2019 presso la sede del Consiglio Regionale si è svolto l'evento "Mediterraneo MAI mare di plastica": in tale occasione è stata annunciata la volontà della Regione Puglia di favorire il coinvolgimento e promuovere l'iniziativa #NOALLAPLASTICA# della Regione Puglia a difesa del Mar Mediterraneo ed è stata altresì condivisa la volontà di organizzare un incontro a Tirana presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania. In particolare, in occasione dell'incontro richiamato e programmato per il giorno 09 luglio 2019 sarà presentata la Carta d'Intenti della Regione Puglia intitolata "NOALLAPLASTICA" redatta dal Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, finalizzata a ridurre l'utilizzo di oggetti monouso in plastica già a partire da aprile 2019, conformemente alla normativa europea evolutasi sul punto.

Con nota e-mail del 13/06/2019, il Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio ha rivolto formale invito alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia a voler partecipare all'incontro previsto per il 9 luglio 2019 presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Albania sita a Tirana, attese le competenze acquisite ed il tema inerente la protezione del mare.

Con nota prot. n. 7658 del 13/06/2019, la Sezione Risorse Idriche nel confermare la propria partecipazione ha delegato l'ing. Calderoni Michele della Sezione Risorse Idriche in qualità di Responsabile delle Sub. Az. 6.3.a, 6.3.b, 6.3.e e 6.4.c del POR PUGLIA 2014-2020, alla partecipazione dell'iniziativa in parola.

Per quanto sopra si rende necessario autorizzare il dipendente Michele Calderoni della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia a partecipare alla presentazione della Carta d'Intenti della Regione Puglia intitolata "NOALLAPLASTICA" che si terrà il 9 luglio 2019 presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri a Tirana. Complessivamente si rende necessario autorizzare il suddetto dipendente dal 8 al 10 luglio, considerando i giorni di viaggio occorrenti.

Vista la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "*Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale*" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale.

La spesa trova copertura sul Cap. 3062 del Bilancio Regionale - esercizio finanziario 2019 - della LR. n. 68 del 29/12/2018.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere di plesso Ex-Enaip, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in parola.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs n. 118/2001 e smi e della L.R. N. 28/01 e s.m.i

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Il presente provvedimento comporta una spesa massimo di € 600,00 (euro seicento/00) da finanziare con le disponibilità del Capitolo 3062 del Bilancio regionale - Esercizio Finanziario 2019 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere del plesso Ex-Enaip, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. n. 2/77 e s.m.i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere del plesso Ex-Enaip previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione.

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. d) e K) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato in premessa e di far propria la proposta dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, con delega alle Risorse Idriche;
- **Di autorizzare** la missione all'estero del dipendente ing. Michele Calderoni della Sezione Risorse Idriche, nelle date 8-10 luglio 2019 a Tirana presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Albania finalizzata alla presentazione della Carta d'Intenti della Regione Puglia intitolata "NOALLAPLASTICA";
- **Di prendere atto**, che le spese di viaggio e di permanenza per una spesa complessiva presunta di massimo € 600,00 (euro seicento/00) trovano copertura sul Capitolo 3062 del Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2019 a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere del plesso Ex-Enaip, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.R. n. 2/77 e s.m.i., giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dell'Economo Centrale;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., nonché, sul Portale Regionale dell' "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1242

Cont.993/11/SI - Tribunale di Brindisi - Sig.ra L.P. c/ Regione Puglia DGR n.1668 del 26/07/2011 - Opposizione a Ingunzione di pagamento - Competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfettario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.242/2011).

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O.: "Liquidazione Compensi Professionali" confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- Con ricorso presso il Tribunale di Brindisi - il Sig. L.P., ha proposto ricorso avverso l'Ordinanza del Contenzioso Amministrativo di Brindisi n.001379 del 14/01/2011 di rimborso somme per €.128.987,38 indebitamente percepite;
- Con D.G.R. n. 1668 del 26/07/2011 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza della Regione Puglia, all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'AMATO quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in €.750,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n. 242 del 09/08/2011 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a € **750,00** e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 500,00 (di cui €.400,65 per imponibile, €.16,02 per CAP ed € 83,33 per IVA)- (valore della causa: €.128.987,38);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato a seguito di Sentenza n.1029/2014 del Tribunale adito ed a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad €.250,00 (di cui €.197,03 per imponibile, €.7,88, per CAP, ed €.45,08 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime forfettario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n°347, assunto sul capitolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2011, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reinscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad € 204,91 ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo rideterminato di € 204,91 (somma non soggetta a ritenuta) di cui €.197,03 per imponibile ed €.7,88 per CAP, mediante la reinscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.347 assunto con A.D.242/2011, caduto in perenzione amministrativa.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n, 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;

- la D.G.R. n. 16/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- la D.G.R. 161/2019.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					+ €. 204,91	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- €. 204,91
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	- €. 204,91	+ €. 204,91

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi €.204,91= corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;
 - La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 95/2019;
 - La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
 - All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.204,91** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;
- Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O.: "Liquidazione Compensi Professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e dei comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 16/2019;
4. di approvare l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, della complessiva spesa di **€.204,91**, in favore del citato professionista e di disimpegno della restante somma, pari ad **€.45,08**, impegnata con l'A.D.242/2011;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. DGR n del

SPESA

cont.993/11/SI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione				
		0,00		0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali generali e di gestione			
Programma	11 Altri Servizi generali	0,00		0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	204,91	0,00
	residui presunti	0,00	204,91	0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
MISSIONE	20 FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA			
Programma	1 Fondo di riserva	0,00		0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. DGR n del

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO		0,00			0,00
Tipologia		0,00			0,00
TOTALE TITOLO		0,00	204,91		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

P.F. LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI
Geom. Roberto MERICO

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA
Dr. Spa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE
Avv. Rossalpa Lanusa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1243

Cont.1162/11/SI - Tribunale di TARANTO - Sig.ra B.M.P. c/ Regione Puglia - DGR n.2551 del 22/11/2011 - Opposizione a Ingunzione di pagamento - Competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfettario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.489/2011).

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. "Liquidazione Compensi Professionali" confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- Con ricorso presso il Tribunale di Taranto - la Sig.ra B.M.P., ha chiesto la sospensione cautelare all'ingunzione con la quale l'Ufficio del Contenzioso di Taranto ha chiesto il pagamento di €52.524,48, per abbandono definitivo di superfici viticole;
- Con D.G.R. n. 249 del 14/02/2012 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza della Regione Puglia, all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'AMATO quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in €1.000,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n. 489 del 06/12/2011 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a € 1.000,00 e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 500,00 (di cui €397,33 per imponibile, €15,89 per CAP ed € 86,78 per IVA oltre accessori)- (valore della causa:€52.524,48);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato a seguito di Sentenza n.3503/2015 ed a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad €500,00 (di cui €394,07 per imponibile, €15,76, per CAP, ed €90,16 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime forfettario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n°56, assunto sul capitolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reinscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad € 409,83 ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo rideterminato di **€ 409,83** (somma non soggetta a ritenuta) di cui €394,07 per imponibile ed €15,76 per CAP, mediante la reinscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.56 assunto con A.D.489/2011, caduto in perenzione amministrativa.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- la D.G.R. n. 16/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi

463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
-la D.G.R. 161/2019.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					+ €. 204,91	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- €. 409,83
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	- €. 409,83	+ €. 409,83

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€.409,83=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 95/2019;
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.409,83** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;
Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O.: "Liquidazione Compensi Professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.6.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 16/2019;
4. di approvare l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della complessiva spesa di **€.409,83**, in favore del citato professionista e di disimpegno della restante somma, pari ad **€.90,16**, impegnata con l'A.D.489/2012;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. DGR n del del

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00	400,83		0,00
TITOLO					
Tipologia		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

P.O. LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI
Geom. Roberto MERICI

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA
D.ssa Epifania Pugliese

AVVOCATO COORDINATORE
Avv. Rosanna Lanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1244

Cont.1585/11/SI - Tribunale di Brindisi -Sezione distaccata di Fasano - Sig.M.O. c/ Regione Puglia - DGR n.185 del 31/01/2012 - Opposizione ad atto di citazione - Competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfettario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.16/2012).

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. "**Liquidazione Compensi Professionali**". confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- Con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Brindisi, sezione Distaccata di Fasano, - il Sig. O.M. ha proposto opposizione agli atti esecutivi di recupero di contributi pubblici indebitamente percepiti, richiesti dall'Avvocatura Regionale, per la somma complessiva di €25.102,81;
- Con D.G.R. n. 185 del 31/01/2012 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza della Regione Puglia, all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'Amato quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in €750,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n.16 del 06/02/2012 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a € 750,00 e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 500,00 (di cui €397,33 per imponibile, €15,89 per CAP ed € 86,78 per IVA)- (valore della causa: €25.102,81);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad €250,00 (di cui €197,03 per imponibile, €7,88, per CAP, ed €45,08 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime fiscale forfetario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n°42, assunto sul capitolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reinscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad € 204,91 ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo di € 204,91 (somma non soggetta a ritenuta) di cui €197,03 per imponibile ed €7,88 per CAP, mediante la reinscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.42 assunto con A.D.16/2012, caduto in perenzione amministrativa.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- la D.D. n. 16/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e

seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

- la D.G.R. n.161/2019.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					+ €. 204,91	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- €. 204,91
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	- €. 204,91	+ €. 204,91

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€.204,91=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;

- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla D.G.R. n.95/2019 e la D.D.16/2019;

- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;

- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.204,91** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della LR. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- **Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O.: "Liquidazione Compensi Professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;**

- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. -di condividere e fare propria la relazione del Vice Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. -di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. -di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla D.D. n. 16/2019;
4. di approvare l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. -di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. -di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.204,91**, in favore del citato professionista e di disimpegno della restante somma di **€.45,08**, impegnata con l'A.D.16/2012;
7. -di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. DGR n del

cont.1585/11/SI

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	204,91		0,00
	residui presunti		204,91		0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE	20 FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA				
Programma	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
				204,91	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n. 8/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. DGR n. del

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO		0,00			0,00
Tipologia		0,00			0,00
TOTALE TITOLO		0,00	204,91		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

P.O. LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI
Geom. Roberto MERICCO

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA
Dr. ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE
Avv. Rossana Lanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1246

Variazione al Bilancio annuale esercizio 2018 e pluriennale 2018 - 2020, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per l'attuazione degli interventi connessi alla realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020.

Il Vice Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020, confermata dalla stessa Autorità di gestione dott. Luca Limongelli, riferisce:

Con il Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 furono istituiti nella Parte Spesa il Capitolo 1150900 denominato «Spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020» e nella Parte Entrate il Capitolo 3065110 denominato «Rimborso da parte di AGEA per spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020», programma approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 24.11.2015 n. C(2015) 8412.

L'esigenza di istituire i due capitoli (di entrata e di spesa) fu motivata dal fatto che, in via generale, mentre quasi tutti i pagamenti in favore dei beneficiari delle varie Misure del PSR vengono effettuati direttamente da AGEA, quale Organismo Pagatore delle Erogazioni in materia di agricoltura, per talune altre spese - correlate per lo più ad attività di "Assistenza tecnica" previste dalla Misura 20 del PSR - provvede direttamente la Regione quale "beneficiario finale".

Con riguardo alla programmazione 2014 - 2020, con Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 23/02/2016 si provvede ad individuare specifici capitoli di spesa, direttamente collegati ad un unico Capitolo di entrata 3065110 "Rimborso da parte dell'AGEA per spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 - Dec. U.E. 18.2.2008 C(2008) 737", nonché ad operare apposita variazione al Bilancio per l'esercizio 2016 per iscrivere risorse con vincolo di destinazione per l'attuazione dei primi interventi connessi alla realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014 - 2020.

In definitiva, anche per la corrente programmazione, la Regione impegna e liquida le somme necessarie per le spese dirette connesse all'attuazione del P.S.R. 2014 - 2020, mediante imputazione ai Capitoli di spesa 1150900 e seguenti e richiede ad AGEA il rimborso della spesa sostenuta presentando, per ciascuna liquidazione, specifica "Domanda di pagamento". Successivamente AGEA liquida in favore della Regione l'importo richiesto e la somma accreditata viene introitata sul richiamato Capitolo delle Entrate 3065110.

Con il Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021 sono stati stabiliti gli stanziamenti di competenza per ciascun esercizio finanziario e per i capitoli di spesa nel tempo individuati.

Nella fase gestionale, tuttavia, è stata rilevata la necessità di modificare - limitatamente all'esercizio finanziario 2020 - le dotazioni finanziarie di taluni capitoli di spesa, soprattutto per far fronte ai maggiori oneri connessi all'IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) precedentemente imputata ad altro capitolo di spesa con risorse a carico del bilancio autonomo della Regione.

Tutto ciò premesso,

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2019 - 2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021;

VISTO l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Si propone di operare una variazione compensativa al bilancio per l'esercizio finanziario 2020, tra il Capitolo 1150903 "Oneri sociali a carico dell'Ente" ed il capitolo 1150912 "Imposta regionale sulle attività produttive", così come specificato nella sezione "Copertura finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della Lr. n. 28/2001 e s.m.i. e Decreto legislativo n. 118/2011

Operare una variazione compensativa al bilancio per l'esercizio finanziario 2020, tra il Capitolo 1150903 ed capitolo 1150912, così come specificato nella sezione "Copertura finanziaria".

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione Esercizio 2020	Stanziamento definitivo E.F. 2020
1150903	Spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014 - 2020 - Contributi sociali a carico dell'Ente	16.3.1	U.1.01.02.01	-10.000,00	528.921,60
1150912	Spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014 - 2020 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	16.3.1	U.1.02.01.00	+ 10.000,00	161.000,00

Centro di Responsabilità Amministrativa:

- 64 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
- 03 Sezione Gestione Programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca

All'impegno pluriennale di spesa si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014 - 2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge n. 145/2018.

L'Assessore Leonardo Di Gioia relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) e k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020 - Dott. Luca Limongelli che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

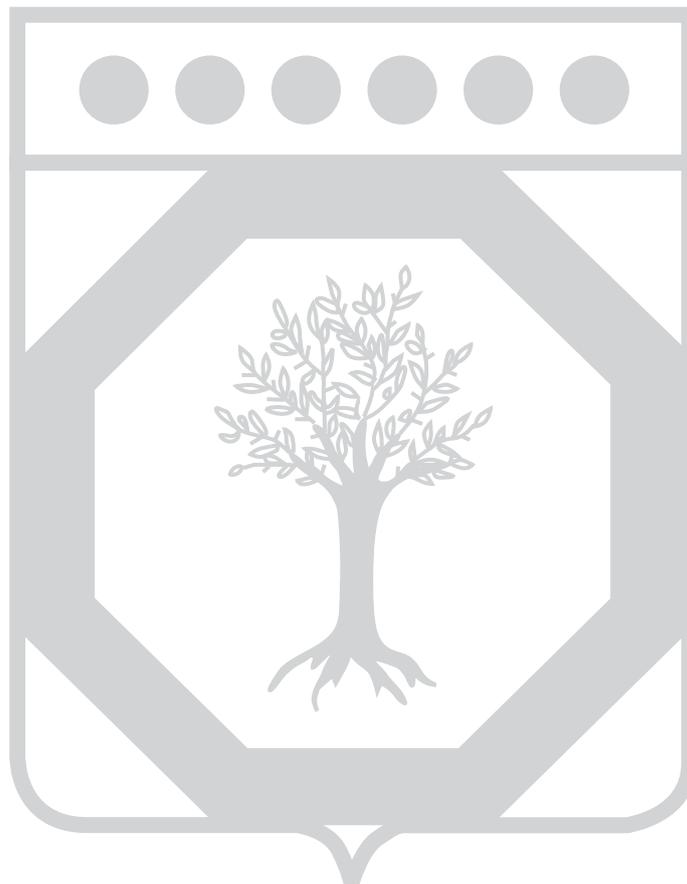
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge n. 145/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)